

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 02-04-2021

CENTRO

CORRIERE DELL'UMBRIA	02/04/2021	26	Spoleto - Test sierologici al centro operativo della Protezione civile <i>Redazione</i>	4
LIBERTÀ	02/04/2021	28	Una via alternativa per evitare il rischio che Pomarolo resti senza strada <i>Nadia Plucani</i>	5
LIBERTÀ	02/04/2021	32	Vandali contro la sede della Protezione civile interviene Sicuritalia <i>Flu.</i>	6
MESSAGGERO UMBRIA	02/04/2021	35	Perugia - Associazione carabinieri e unione consumatori saranno fianco a fianco <i>Redazione</i>	7
NUOVA FERRARA	02/04/2021	5	Vaccini di sera: ieri il via = Vaccinazioni fino a notte ieri partenza alla Fiera <i>Redazione</i>	8
NUOVA FERRARA	02/04/2021	26	Nel weekend il Radio Club sorveglierà il territorio <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO ANCONA	02/04/2021	52	Polo vaccinazioni: resta solo il palas <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	02/04/2021	48	Doppio accordo del Comune con Protezione civile e Gev <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO FERRARA	02/04/2021	49	Protezione civile Radio Club: i controlli <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO RIMINI	02/04/2021	52	Angelo Borrelli: Mutuo soccorso nelle calamità <i>Redazione</i>	13
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	02/04/2021	15	Un nuovo prefabbricato per la Protezione civile <i>Eduardo Parente</i>	14
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	02/04/2021	11	Da Pesaro a Roma in elisoccorso per salvare la vita del paziente Covid <i>Luigi Benelli</i>	15
CORRIERE DELLA SERA ROMA	02/04/2021	2	Vaccinazioni, rischiamo lo stop = L'allarme di D'Amato: Si rischia lo stop al piano vaccinazioni <i>Clarida Salvatori Valeria Costantini</i>	16
MESSAGGERO LATINA	02/04/2021	35	Il prefetto: da Pasqua all'estate, via ai controlli <i>L.p.</i>	18
NAZIONE LUCCA	02/04/2021	49	Incendio devastata azienda agricola E in paese scatta la raccolta fondi <i>Fiorella Corti</i>	19
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	02/04/2021	47	Montone - Il Comune di Montone regala l'uovo di Pasqua a tutti gli studenti <i>Pa Ip</i>	20
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	02/04/2021	49	Trevi - Trevi: "spesa sospesa" ProCiv, Caritas e Conad insieme per i più deboli <i>Redazione</i>	21
NUOVO DIARIO MESSAGGERO	02/04/2021	25	Vaccini, entro metà aprile prima dose per tutti gli over 80 <i>Michela Ricci</i>	22
NUOVO DIARIO MESSAGGERO	02/04/2021	27	Caritas e pandemia Crescono i bisogni, ma anche gli aiuti di altre associazioni <i>Matteo Pirazzoli</i>	23
ilpiacenza.it	01/04/2021	1	Strade, frane e difese spondali: cantieri per 6 milioni di euro nel Piacentino <i>Redazione</i>	25
perugiatoday.it	01/04/2021	1	Coronavirus, a Spoleto screening per operatori del commercio, associazioni di volontariato e dipendenti comunali <i>Redazione</i>	28
perugiatoday.it	01/04/2021	1	Coronavirus in Umbria, la mappa al 1 aprile: tutti i dati comune per comune <i>Redazione</i>	29
perugiatoday.it	01/04/2021	1	Coronavirus in Umbria, il bollettino dell'1 aprile: 174 nuovi positivi, 3 morti e 165 guariti <i>Redazione</i>	30
romatoday.it	01/04/2021	1	Coronavirus, nel Lazio nuova zona rossa: arriva l'Esercito a Fara Sabina <i>Redazione</i>	31
forlitoloday.it	01/04/2021	1	Pasqua, scatta l'operazione di solidarietà nel forlivese di Coldiretti e Campagna Amica <i>Redazione</i>	32
ilgiornaledirieti.it	01/04/2021	1	politica: Anziani vaccinati ad Amatrice, Pirozzi: battaglia vinta <i>Redazione</i>	33
luccaindiretta.it	01/04/2021	1	Capannori, prosegue il progetto "spesa sospesa" per le famiglie in difficoltà <i>Redazione</i>	34
parmatoday.it	01/04/2021	1	Buoni Spesa, il punto della situazione <i>Redazione</i>	35
piacenzasera.it	01/04/2021	1	"Emergenza frane: interventi urgenti per ripristinare i collegamenti nell'alta Valtidone" <i>Redazione</i>	36
piacenzasera.it	01/04/2021	1	Lo stato dei cantieri in tempo reale sul web: in arrivo lavori per 6 milioni in provincia <i>Redazione</i>	37

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 02-04-2021

ravennanotizie.it	01/04/2021	1	Difesa del suolo. 21 i nuovi cantieri in provincia di Ravenna per aumentare la sicurezza del territorio <i>Redazione</i>	40
riminitoday.it	01/04/2021	1	Difesa del suolo, progetto preliminare per la sicurezza dei torrenti Marano e Rio Melo <i>Redazione</i>	42
roma.repubblica.it	01/04/2021	1	Vaccini Lazio, ultimatum di D'Amato: "Se non arrivano dosi AstraZeneca entro 24 ore, costretti a sospendere" <i>Redazione</i>	44
sienafree.it	01/04/2021	1	Coronavirus: 1.631 nuovi casi in Toscana, 28.428 positivi (+321), 265 in T.I., 32 deceduti (2 a Siena) <i>Redazione</i>	45
umbria24.it	01/04/2021	1	Covid-19: San Venanzo, parte la campagna screening // <i>Redazione</i>	47
umbria24.it	01/04/2021	1	Covid-19: screening a Spoleto per 2 mila tra commercianti, volontari e dipendenti del Comune // <i>Redazione</i>	48
estense.com	01/04/2021	1	Controlli anti Covid, operativa anche la Protezione Civile <i>Redazione</i>	49
estense.com	01/04/2021	1	Hub Ferrara, partite le vaccinazioni serali <i>Redazione</i>	50
estense.com	01/04/2021	1	Centro Arcobaleno, via alle vaccinazioni dal 4 aprile <i>Redazione</i>	51
estense.com	01/04/2021	1	Sicurezza del territorio: la Regione finanzia 45 cantieri nel Ferrarese per oltre 6 milioni <i>Redazione</i>	52
newtuscia.it	01/04/2021	1	- Costarelli (ANP Lazio): "Iniziativa di Helping diffuso negli istituti e formazione mirata per far ripartire la scuola" <i>Redazione</i>	54
orvietonews.it	01/04/2021	1	Campagna di screening sierologico rapido qualitativo a Ficulle <i>Redazione</i>	55
orvietonews.it	01/04/2021	1	Screening con test rapidi a San Venanzo, si inizia dagli alunni del Plesso Scolastico <i>Redazione</i>	56
orvietosi.it	01/04/2021	1	Coronavirus, a San Venanzo al via test rapidi su bambini e studenti <i>Redazione</i>	57
REGIONE.EMILIA-ROMAGNA.IT	01/04/2021	1	Sicurezza del territorio, nuovo piano Regione: 500 opere già programmate da gennaio, 90 milioni previsti nel 2021 <i>Redazione</i>	58
REGIONE.EMILIA-ROMAGNA.IT	01/04/2021	1	Difesa del suolo. Sicurezza del territorio, lavori in corso in Emilia-Romagna: quasi 90 milioni previsti nel 2021 e 500 opere già programmate nei primi tre mesi dell'anno. Operazione trasparenza: un nuovo portale per seguire tutti i cantieri comune per c <i>Redazione</i>	60
viverepesaro.it	01/04/2021	1	- - Covid: gravissimo 60enne di Pesaro, trasferito a Roma in elisoccorso per ossigenazione extracorporea <i>Redazione</i>	62
24emilia.com	01/04/2021	1	Inaugurato il centro vaccinale di Santa Vittoria di Gualtieri <i>Redazione</i>	63
chiamamicitta.it	01/04/2021	1	Regione: 90 milioni per la difesa del suolo e la messa in sicurezza del territorio. 4 nella Provincia di Rimini <i>Redazione</i>	65
CITTÀ DI TERAMO	02/04/2021	22	Vaccinati altri 480 ultraottantenni prenotati il 28 febbraio <i>Enrico Cipolletti</i>	67
emiliaromagnanews24.it	01/04/2021	1	Difesa del suolo. Sicurezza del territorio, lavori in corso in Emilia-Romagna <i>Redazione</i>	68
emiliaromagnanews24.it	01/04/2021	1	Buoni Spesa, il punto della situazione <i>Redazione</i>	70
ferraraitalia.it	01/04/2021	1	Difesa del suolo: Sicurezza del territorio, lavori in corso in Emilia-Romagna. <i>Redazione</i>	71
gazzettadiparma.it	01/04/2021	1	Tutte le informazioni per ricevere i buoni spesa del Comune <i>Redazione</i>	73
gazzettadiparma.it	01/04/2021	1	Solinas, Sardegna in zona bianca con vaccini e screening <i>Redazione</i>	74
gomarche.it	01/04/2021	1	Sisma 2016 in Italia Centrale: con RETRACE-3D ricostruzione geologica tridimensionale dell'area colpita dal terremoto <i>Redazione</i>	75
gomarche.it	01/04/2021	1	Macerata: Il nuovo punto vaccinale di Piediripa pronto in tempi record: "Sinergia pubblico-privato ha dato grandi risultati" <i>Redazione</i>	76

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 02-04-2021

informarezzo.com	01/04/2021	1	Coronavirus 1 aprile: 1.631 nuovi casi, età media 45 anni. 32 decessi <i>Redazione</i>	78
lanazione.it	01/04/2021	1	Calcì, un ringraziamento speciale per i volontari delle associazioni di Protezione Civile - Cronaca <i>La Nazione</i>	80
lanazione.it	02/04/2021	1	In arrivo i vaccini per i volontari Riceveranno il siero AstraZeneca - Cronaca <i>Redazione</i>	81
met.cittametropolitana.fi.it	01/04/2021	1	Anci. Protezione civile in Toscana, verso un gruppo di lavoro dei Comuni <i>Redazione</i>	82
NUOVO GIORNALE	02/04/2021	19	"Ragazzi, sfruttate questo tempo per rendervi utili <i>Federico Tanzi</i>	83
PARMADAILY.IT	01/04/2021	1	Buoni Spesa del Comune: punto della situazione e tutte le informazioni utili - <i>Redazione</i>	85
VIVEREURBINO.IT	01/04/2021	1	- - Pesaro: Covid: gravissimo 60enne di Pesaro, trasferito a Roma in elisoccorso per ossigenazione extracorporea <i>Redazione</i>	86
VOCE UMBRA	02/04/2021	22	Foligno - Accordo Trenitalia- Regione sul futuro delle Officine = Rifare in mondo nuovo <i>Redazione</i>	87

Spoletto - Test sierologici al centro operativo della Protezione civile

[Redazione]

Screening Verrà data precedenza a operatori del commercio, associazioni di volontariato e dipendenti comunali Test sierologici al centro operativo della Protezione civile SPOLETO A partire dal 7 aprile al centro operativo comunale di Protezione civile, in via dei Tessili 15 a Santo Chiodo, saranno effettuati i test sierologici rapidi per operatori del commercio, associazioni di volontariato e dipendenti comunali. Lo scopo della campagna di screening è quello di valutare la reale circolazione del Covid-19 tra la popolazione. I test sierologici rapidi, che non vengono utilizzati per la diagnosi clinica o nel contact tracing, sono invece molto utili per la rilevazione della presenza o meno degli anticorpi negli studi epidemiologici. La campagna di screening, che il Comune ha deciso di avviare, anche per prestare particolare attenzione al personale impegnato nel settore del commercio, interesserà circa 2.000 persone che, tramite adesione volontaria, verranno sottoposte al test. Per quanto riguarda gli operatori del commercio si inizierà con la categoria alimentare per poi estendere i test a tutto il settore. In base ai protocolli stabiliti tra la Asl e la Protezione civile comunale, coloro che avranno l'esito del test dubbio o positivo (il tempo di attesa per avere la risposta sarà di circa 15 minuti) saranno sottoposti a tampone molecolare entro 24 ore. Postazione Test a Santo Chiodo -tit_org-

Una via alternativa per evitare il rischio che Pomarolo resti senza strada

[Nadia Plucani]

FERRIERE 11 dissesto idrogeologico è la causa principale del cedimento, lento ma continuo, di un tratto della strada per Pomarolo, centro che rischia di restare isolato se la strada dovesse collassare. La situazione è tenuta monitorata e, per risolvere definitivamente il problema, il Comune ha presentato un progetto alla Protezione civile regionale. Già all'inizio di febbraio - spiega la sindaca Carlotta Oppizzi - abbiamo segnalato la situazione alla Regione attraverso la Protezione civile. Ci sono stati sopralluoghi e abbiamo inviato il progetto che prevede il passaggio sulla strada vecchia, a monte di quella attuale, che contiamo sia finanziato a breve per avere l'alternativa definitiva in tempi brevi. Adesso non vi sono problemi di sicurezza, ma abbiamo fatto presente l'urgenza. La soluzione proposta è stata considerata corretta. [1 problema a cui si vuole ovviare con il progetto deriva dal fatto che un tratto di circa 300 metri di banchina lungo la Comunale di Pomarolo ha subito un cedimento e deformazioni importanti a causa di uno smottamento della scarpata verso il torrente. A Ferriere si punta a riattivare un antico percorso al posto del tratto che presenta cedimenti e deformazioni probabilmente per gli effetti del maltempo e dell'erosione del torrente, tanto da rendere la percorrenza faticosa e pericolosa. Tra i possibili interventi per ripristinare la sicurezza viabilistica spiegano i tecnici - è stato scelto quello meno costoso ma che garantisca comunque un ottimo livello di sicurezza per l'uso per il quale è stato concepito e che dia una risposta pressoché definitiva al problema: si tratta, dunque, della creazione di un percorso alternativo per il tratto di strada interessato dal movimento franoso, per trecento metri, spostando a monte la strada ed abbandonando quella attuale per la parte danneggiata. Una soluzione che è resa possibile dalla provvidenziale presenza di un antico tracciato alternativo del tratto di strada che attraversa il bosco: si tratta di una strada che, informa il tecnico comunale Carlo Bruno Labati, permetteva di scendere a Ferriere quando ancora non c'era quella attuale. Un percorso alternativo ricalca quasi del tutto lo stradal esistente, che sarà allargato in modo da avere dimensioni simili alla strada attuale. Sistemarla - conclude il tecnico - avrebbe costi ben più alti e il problema si potrebbe ripresentare. La "brecciolina" si ricongiungerà poi con l'attuale strada di Pomarolo. Il costo dei lavori sarebbe di 120 mila euro. Della strada per Pomarolo si è parlato anche nell'ultimo consiglio comunale su richiesta del consigliere minoranza Mattia Bergonzi che ha chiesto all'amministrazione aggiornamenti sulla situazione. Nadia Plucani La vecchia strada che si pensa di recuperare e, sopra, l'attuale Comunale -tit_org-

Vandali contro la sede della Protezione civile interviene Sicuritalia

[Flu.]

CASTELVETRO La sede della Protezione civile di Castelvetro, ricavata in un stabile alla stazione ferroviaria, è oggetto di continui reiterati atti vandalici. Sicuritalia Ivri azienda che offre servizi legati alla sicurezza aziendale e privata, ha notato, come deterrente a queste azioni delinquenziali, è avvenuto la scorsa settimana, quando ignoti hanno rovinato la facciata imbrattandola con alcune scritte eseguite con le classiche bombolette di colore spray. Un atto che ci lascia senza parole - ha commentato il responsabile della Protezione civile di Castelvetro, Claudio Mariotti -. Ormai è più di un anno che periodicamente dobbiamo rilevare azioni contro la nostra sede. Più volte hanno cercato di forzare la porta d'ingresso e più di una volta abbiamo trovato anche escrementi. Hanno cercato di rubarci lo striscione con il nostro simbolo e le scritte hanno rovinato la parete della facciata. Una cosa che ci ha fatto piacere è che abbiamo voluto cancellare immediatamente, coprendo le scritte con nuovo colore. La notizia dell'aiuto di Sicuritalia Ivri ci dà sollievo, approfittando ora per ringraziare pubblicamente l'azienda che, dimostrando sensibilità, ha capito le problematiche che dobbiamo affrontare. Il responsabile commerciale di Sicuritalia Ivri Spa Piacenza, Lucio Rodella, ha dichiarato: Siamo felici di poter aiutare un'associazione che, da sempre, aiuta il prossimo e, con i propri associati volontari, è sempre in prima fila ogni volta che ci sono emergenze e criticità da superare. Venuti a sapere che questi atti vandalici si ripetevano in continuazione, abbiamo pensato di offrire un sistema di videosorveglianza e di allarme che auspichiamo possa risolvere la situazione. Nelle prossime settimane, certamente entro il mese di aprile, viene detto, il nuovo sistema di sorveglianza verrà installato e, da quel momento, per i vandali sarà più difficile farla franca. Flu Porta rotta più volte e ingresso sporcato ora spray sulla facciata presidente Mariotti; Da oltre un anno azioni contro di noi Le scritte dei vandali sulla facciata sono state subito coperte dai volontari -tit_org-

Perugia - Associazione carabinieri e unione consumatori saranno fianco a fianco

[Redazione]

Associazione carabinieri e unione consumatori saranno fianco a fianco LA FIRMA PERUGIA Firmato l'accordo fra due associazioni che prevede per gli associati Anc (Associazione nazionale carabinieri) di poter usufruire dei servizi svolti dall'associazione dei consumatori in maniera totalmente gratuita. È un modo per esprimere riconoscenza - ha commentato il Presidente di Unte, dottoressa Benedetta Brunozi - a chi per vocazione, continua a mettersi al servizio della comunità con senso civico ed abnegazione. Specialmente in un momento storico come questo, con una pandemia mondiale in corso che ha impoverito e disgregato il tessuto sociale, crediamo sia importante dare un segnale di sostegno a coloro che, con dedizione, senso civico ed in modo totalmente gratuito, si mettono al servizio della comunità. L'Unione Nazionale Tutela dei Consumatori (Unte), nasce nel 2014 ad Assisi su iniziativa di un gruppo di cittadini stanchi dei disse rvi2i e delle problematiche derivanti dalla scelta non consapevole del proprio fornitore di luce e gas sul mercato libero. È un'opportunità concreta per tutti i nostri associati - ha detto il presidente Anc Nucleo Umbria, Fabrizio Casini - e per le loro famiglie, di poter usufruire gratuitamente dei servizi. Un beneficio, che in tempo di crisi economica, può avere un grande valore. La Anc Nucleo Regionale Um bria, strutturata su Gruppi Territoriali che coprono l'intero territorio regionale, dispone di oltre 200 volontari operativi che, sin dall'inizio della pandemia, già da marzo 2020, stanno mettendo il loro impegno, in modo continuato, con puntualità, al naneo delle istituzioni, per far fronte all'emergenza Covid 19. Da segnalare inoltre l'impegno della Anc Nucleo Umbria, nell'ambito della Formazione e dell'Informazione, al fine di diffondere la "cultura della protezione civile"; motivo quest'ultimo, che ha portato alla nascita delle Specializzazioni. RIPRODUZIONE RISERVATA LA UNTE È STATA FONDATA AD ASSISI SEI ANNI FA PER COMBATTERE TANTI DISSERVIZI -tit_org-

coRoNaViRUs

Vaccini di sera: ieri il via = Vaccinazioni fino a notte ieri partenza alla Fiera

[Redazione]

CORONAVIRUS Vaccini di sera: ieri il via Vaccinazioni anche di sera alla Fiera di Ferrara. Ieri il primo giorno di orario prolungato. / PAB. 5 ORARIO PROLUNGATO Vaccinazioni fino a notte ieri partenza alla Fiera Vaccinazione notturna alla Fiera di Ferrara. Ieri il primo giorno di orario prolungato. Contiamo - dice il direttore generale dell'Asl Monica Calamai - che nei prossimi mesi arrivino 52 milioni di vaccini, a livello nazionale. Fino ad oggi abbiamo registrato consegne puntuali di Pfizer, il 3 aprile è atteso un nuovo lotto di Astrazeneca (ora Vaxzevria), negli ultimi giorni abbiamo colmato la sospensione degli approvvigionamenti con il lotto dissequestrato. Dalla seconda metà di aprile è inoltre atteso il Johnson & Johnson, che arriverà in minori quantità ma con somministrazioni monodose. Dopo Pasqua puntiamo - disponibilità di dosi permettendo - di arrivare alle 2.400 somministrazioni. Aumentando le dosi potremo vaccinare sempre di più, fino a puntare alle 4 mila somministrazioni al giorno, comprendendo l'hub della Fiera e i centri di Cento, Codigoro e Argenta. L'hub vaccinale ha caratteristiche molto qualificanti che lo rendono particolarmente efficiente ed efficace - dice il sindaco di Ferrara Alan Fabbri -. Sono caratteristiche molto apprezzate dalla popolazione. Contiamo sull'arrivo di nuove dosi. Ferrara c'è e sta dando un contributo fondamentale. Grazie all'apporto di tutti e all'indispensabile attività del volontariato e della protezione civile. L'organizzazione, i meccanismi, le prassi adottate all'hub Fiera sono frutto di un approfondito studio che ha impegnato professionalità trasversali e di cui siamo parte attiva - dice il presidente di Ferrara Fiere Andrea Moretti -. I riscontri da parte dei cittadini sono ottimi e Ferrara Fiere è felice di poter dare il proprio contributo in forma gratuita. Questa partita decisiva esprime le potenzialità della Fiera, di cui Holding Ferrara Servizi è socia, e dimostra anche la propria capacità di corrispondere alle primarie esigenze dei cittadini, conclude il presidente della Holding Luca Cimarelli. Utenti in accesso ieri sera alla Fiera per le vaccinazioni -tit_org- Vaccini di sera: ieri il via Vaccinazioni fino a notte ieri partenza alla Fiera

Nel weekend il Radio Club sorveglierà il territorio

[Redazione]

COPPARO COPPARO. A partire da questo fine settimana i volontari della Protezione Civile-Radio Club Copparo saranno operativi sul territorio comunale copparese per integrare l'attività di monitoraggio rispetto all'osservanza delle misure di contenimento del contagio. Gli operatori collaboreranno con la Polizia locale nell'azione di controllo e potranno svolgere opera di informazione e sensibilizzazione. La sinergia, Nel weekend il Radio Club sorveglierà il territorio già attuata a Copparo in questa emergenza sanitaria, riprende in vista delle festività pasquale e a partire dai luoghi più esposti ai rischi di assembramenti. Ringrazio i nostri volontari, e con loro le forze dell'ordine, per la disponibilità e la generosità con cui stanno sostenendo la comunità in questa emergenza - afferma il sindaco di Copparo, Fabrizio Pagnoni-, E confido che tutti noi saremo particolarmente collaborativi, attenendoci al massimo rispetto delle regole: un'arma importantissima a nostra disposizione, insieme ai vaccini, per sconfiggere il Covid. È essenziale il contributo di ognuno". -tit_org-

Polo vaccinazioni: resta solo il palas

[Redazione]

Il sopralluogo di ieri con l'Asur ha scartato la palestra dei Pompieri e il Megà Il basket pronto allo sfratto SENIGALLIA Vaccinazioni, l'Asur scarta il Megà e la palestra dei Vigili del Fuoco. Si avvicina lo 'sfratto' per la Pallacanestro Goldengas Senigallia: Le vaccinazioni restano una priorità ma per noi non è una bella cosa. È attesa per oggi l'ufficialità sulla scelta della sede dove saranno effettuate le vaccinazioni agli over 70. Una decisione attesa martedì, ma che è slittata di settantadue ore nella speranza di trovare una sede alternativa al PalaPanzini. Martedì, in consiglio comunale il sindaco aveva spinto perché fosse scelta la palestra presente all'interno del polo didattico dei vigili del fuoco, mentre il Megà non era presente nella lista dell'Asur. A offrire la struttura è stato il proprietario, con un parcheggio che può ospitare fino a mille auto. Ieri alle 14,30, il sindaco, il personale della Protezione Civile regionale insieme a quello dell'Asur, hanno effettuato un sopralluogo, ma le barriere architettoniche hanno rappresentato un grosso ostacolo. Questo il motivo per cui la struttura non rientra nella lista di quelle possibili. Troppe scale dividono la 'pista' dove sarebbero state organizzate le linee vaccinali. Difficile anche pensare di mantenere le distanze nei divanetti per non parlare della lontananza del bagno per disabili dall'area adibita alla vaccinazione. Troppo complesso, ma soprattutto poco pratico tanto che l'ipotesi sarebbe stata scartata già nel pomeriggio di ieri, quando la notizia è arrivata anche alla dirigente biancorossa Sonia Fileri: Se la situazione fosse confermata, per noi si tratterebbe di novità non belle - spiega - ovviamente abbiamo continuato a vagliare fuori alcune possibilità, ma quel poco che si è trovato è davvero molto costoso per le nostre casse. Il Covid ha rappresentato una ricaduta economica negativa anche sulle società sportive, dove le partite vengono giocate a porte chiuse ormai da un anno, causando un calo d'incassi. Per non parlare delle giovanili, che, senza la spinta della prima squadra, senza gli allenamenti e il campionato bloccato causa Covid, rischiano di scomparire. Impossibile trovare una struttura adeguata all'interno del Comune di Senigallia, tanto che la dirigenza biancorossa ha iniziato a guardare fuori comune, ma questo significherebbe aumentare notevolmente i costi. Ma la Pallacanestro Goldengas Senigallia, iscritta al campionato di Serie B, non è l'unica società che rischia di essere 'sfrattata', c'è anche il Basket 2000, squadra femminile militante nel campionato di Serie B. A rappresentare un altro problema è la centralità del palazzetto dello sport di via Capanna, una zona ad alta intensità di traffico e dove sono disponibili pochi parcheggi. Sembra essere tramontata anche l'ipotesi della palestra all'interno del polo didattico dei vigili del fuoco, dove resterebbe difficile percorsi semplici per gli over 70. La decisione dovrebbe arrivare nella giornata di oggi. -tit_org-

Doppio accordo del Comune con Protezione civile e Gev

[Redazione]

VALSAMOGGIA Un accordo doppio quello sottoscritto due giorni fa dal Comune di Valsamoggia con l'associazione Protezione civile Valsamoggia Savigno e il corpo provinciale Guardie ecologiche volontarie di Bologna. A sottoscrivere il patto di collaborazione valido fino a tutto il 2023 il sindaco Daniele Ruscigno affiancato dall'assessore Federica Govoni, col vicecomandante della Polizia Locale Federico Alessio, e i presidenti delle due associazioni: Luca Manicardi e Franco Presti. Attraverso l'accordo, Valsamoggia, nel riconoscere il fondamentale ruolo svolto dalle associazioni di protezione civile sia in situazioni di normalità che in emergenza come è stato per esempio durante quest'anno di pandemia, intende quindi incentivarne e valorizzarne competenze e peculiarità nel campo specifico della protezione civile, ha chiarito il sindaco Ruscigno. Mentre Federico Alessio, nel ruolo di responsabile della Protezione civile di Valsamoggia definisce l'accordo importantissimo perché garantisce l'indispensabile apporto delle associazioni presenti sul territorio che hanno risposto all'avviso pubblico e che sulla base del servizio garantito è riservata la somma di 7.500 euro come rimborso per spese sostenute per l'attività prestata. is RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Protezione civile Radio Club: i controlli

[Redazione]

Insieme alla Polizia locale verranno in affianco l'osservanza delle norme anti covid COPPARO Dalla fine settimana i volontari della Protezione civile-Radio Club Copparo saranno operativi per monitorare il rispetto delle misure anti covid. Collaboreranno con la Polizia locale e potranno informare e sensibilizzare la cittadinanza. La sinergia, già attuata a Copparo in questa emergenza sanitaria, riprende in vista delle festività pasquale e a partire dai luoghi più esposti al rischio di assembramenti. Ringraziamo i nostri volontari, e con loro le forze dell'ordine, per la disponibilità e la generosità con cui stanno sostenendo la comunità in questa emergenza - afferma il sindaco Fabrizio Pagnoni -. E confido che tutti noi saremo collaborativi, attenendoci al massimo rispetto delle regole: un'arma importante, insieme ai vaccini, per sconfiggere il Covid. È essenziale il contributo di ognuno. -tit_org-

Angelo Borrelli: Mutuo soccorso nelle calamità

[Redazione]

L'ORATORE UFFICIALE Angelo Borrelli: Mutuo soccorso nelle calamità Mutuo soccorso tra Italia e, nell'ambito della Regione Emilia-Romagna, i territori, temi centrali nei discorsi interessati dai terremoti di Angelo Borrelli, oratore. Borrelli era poi ricordato ufficiale della cerimonia. L'estenuante lavoro nei mesi della pandemia Paesi si è andata cementando - ha detto - subito dopo la drammatica sequenza sismica che colpì, con violenza, le regioni del centro Italia il 24 agosto del 2016, il Servizio di Protezione Civile del Titano si attivò per raggiungere - Sa 5S, 5: - È -tit_org-

Da Pesaro a Roma in elisoccorso per salvare la vita del paziente Covid

[Luigi Benelli]

IL CASO In circolazione extracorporea un uomo di 60 anni; resta grave PESARO Un pesarese di 60 anni con i polmoni compromessi dal covid. Il volo in elicottero a Roma dove al Poi ici inico Un iversita rio Campus Bio-Medico è stato trattato con una tecnica innovativa: l'ossigenazione extracorporea. Si tratta di un trattamento che supporta le funzioni vitali mediante circolazione ext ããñîãđîãã, aum entan do l'ossigenazione del sangue, riducendo i valori ematici di anidride carbonica, incrementando la gittata cardiaca ed agendo sulla temperatura corporea. Il pesarese è atterrato al le 12.35 di mercoledì, direttamente sull'elisuperficie del Poi ici inico Universitario Campus Bio-Medico di Roma, a bordo di un elisoccorso Pegaso 133 della Regione Lazio, proveniente da Pesaro. Il sessantenne era in condizioni gravissime a causa del Covid-19 che ha compromesso in maniera così massiva l'attività polmonare da renderenecessario il trattamento salvavita in ossigenazione ext racorporea che vede nel Campus Bio-Medico un centro di riferimento. Dopole cure resta grave, ma è stabile. Estremamente veloci connesse a l'evoluzione delle condizioni cliniche del paziente- le attività di contatto della Centrale della Protezione Civile per trasferire in un centro attrezzato per attività ad alta complessità come la terapia di ossigenazione extracorporea ecis/ecmo il pesarese, già in terapia intensiva e bisognoso di contestuali altri trattamenti emodialitici. Il Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, all'interno della rete assistenziale della Regione Lazio, lungo l'intero corso della pandemia, ha già accolto altri pazienti provenienti da altre regioni. Abbiamo nove posti letto dedicati alla terapia di ossigenazione extracorporea al Campus Covid Center-sottoiineailprofessorFelice Eugenio Agro, Direttore Anestesia e Rianimazione del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico per la gestione dei casi più critici che necessitano, semmai, anche di altri trattamentiícontestualicome l'emodialisi. Malgrado le condizioni estremamente critiche, faremo di tutto per curare la persona arrivata oggi. In passato, casi che sembravano senza speranza, hanno poi imboccato la via della guarigione. Ovviamente, ogni persona fa storia a sé LuigiBenelli RIPRODUZIONE RISERVATA! -tit_org-

La nuova ondata Zingaretti: Dal 20 aprile antidoto per la fascia 55-60 anni nelle farmacie. Casi stabili nella regione, tasso dei positivi al 4,8%

Vaccinazioni, rischiamo lo stop = L'allarme di D'Amato: Si rischia lo stop al piano vaccinazioni

D'Amato: Abbiamo esaurito le scorte, devono arrivare le dosi promesse. Rt a 0,98, il Lazio resta arancione

[Clarida Salvatori Valeria Costantini]

La nuova ondata Zingaretti: Dal 20 aprile antidoto per la fascia 55-60 anni nelle farmacie. Casi stabili nella regione, tasso dei positivi al 4,8%. Vaccinazioni, rischiamo lo stop > D'Amato: Abbiamo esaurito le scorte, devono arrivare le dosi promesse. Rt a 0,98, il Lazio resta arancione di Clarida Salvatori e Valeria Costantini. Lazio resta ancora in fascia arancione, grazie a un valore Rt che rimane stabile a 0,98. E come d'altronde è prassi, dal momento che la permanenza in una determinata zona di colore dura almeno due settimane, perché se ne possano vedere gli effetti, siano essi positivi o negativi. Si allenta leggermente la pressione sulla rete ospedaliera dove non si sono registrati nuovi ingressi nei reparti ordinari e dove i ricoveri in terapia intensiva sono invece diminuiti. Ma nei giorni in cui si sono concretizzati gli sforzi per includere le 981 farmacie disponibili nella campagna vaccinale, ecco che le immunizzazioni rischiano un brusco stop. Se nelle prossime 24 ore non arrivano i 122 mila vaccini di AstraZeneca previsti siamo costretti nostro malgrado a sospendere le vaccinazioni è l'allarme dell'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato. continua alle pagine 2e3 L'allarme di D'Amato: Si rischia lo stop al piano vaccinazioni Senza le dosi promesse, scorte esaurite Zingaretti: dal 20 aprile iniezioni in farmacia per la fascia 55-60 anni. Contagi stabili: tasso dei positivi al 4,8%, indice Rt a 0,98 SEGUE DALLA PRIMA i auguro che tale sospensione venga scongiurata prosegue D'Amato -. Abbiamo messo in campo una macchina imponente che non deve fermarsi. Servono i vaccini!. Nei frigoriferi regionali restano infatti solo novemila dosi di AstraZeneca e bastano solo per oggi, secondo i conteggi fatti dagli uffici dell'assessorato: da sabato quindi senza nuovi rifornimenti la campagna si ferma. Il problema più grande che dobbiamo affrontare è quello dei richiami - rincara la dose il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti -, Le case farmaceutiche ci devono assicurare di poter fornire il prodotto necessario. Le farmacie Sono pronti a partire 981 farmacisti-vaccinatori nel Lazio: inizieranno il 20 aprile e avranno una capacità di 20 mila somministrazioni al giorno. Ma i corsi di formazione online propedeutici sono in tilt, segnala Andrea Cicconetti, presidente di Federfarma Roma, in merito al portale di accesso dell'Istituto superiore di sanità, al momento sovraccarico. Alle farmacie, che inizieranno dalla fascia d'età 60-55 anni, verrà destinato il vaccino Johnson&Johnson. Stiamo organizzando i protocolli non aspettiamo la piattaforma regionale per l'accredito, riassume Cicconetti. Da proceduto, terminati i corsi, ai farmacisti sarà affiancato un medico-tutor per le prime 5 inoculazioni che poi rilascerà l'attestato di abilitazione. Farà Sabina zona rossa Isti tutta la zona rossa a Farà Sabina (nel reatino): la Regione ieri sera ha infatti firmato un'ordinanza per le misure restrittive (che valgono 14 giorni) sollecitate dalla prefettura di Rieti. Secondo i dati della Asl è stato confermato il trend in crescita dei contagi: nel borgo di circa 15 mila abitanti sono stati 93 i nuovi positivi negli ultimi 6 giorni con 2 decessi. Focolai, perlopiù familiari, causati dalla variante inglese, ragion per cui i tamponi eseguiti sono stati inviati allo Spallanzani per le analisi genetiche. L'adozione di tali misure - si legge nella nota della Prefettura di Rieti - comporterà un rafforzamento della vigilanza e del controllo del territorio con l'ausilio anche dell'Esercito. Andamento dei contagi Sul fronte contagi intanto ieri registrato un lieve aumento. I nuovi casi sono stati 1.838, ovvero 38 in più del giorno precedente: di questi 907 nella Capitale (un dato che da giorni resta più o meno costante) e 370 nelle altre province; 101 a Latina, 177 a Prosinone - che resta sempre attenzionata -, 37 a Viterbo e 55 a Rieti. Con un tasso di positività al 4,9%. Calano da 38 a 33 i decessi, 18 notificati a Roma e 8 nelle altre città. In variato il numero dei ricoveri, le terapie intensive diminuiscono a 362 (nove in meno). Timidi segnali positivi sulla diminuzione dei decessi e delle terapie intensive - li ha definiti così l'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato -, ma dobbiamo mantenere alta l'attenzione nelle festività di Pasqua. Vaccinazioni Il contatore vaccinale è arrivato a

1.065.752 Immunizzazioni totali. Oltre il 50% degli over 80 ha ricevuto la doppia dose e entro la metà di aprile la loro campagna vaccinale sarà conclusa. Mentre a rischiare lo stop sono le somministrazioni per le altre fasce d'età, a causa del ritardo nelle consegne di AstraZeneca, di cui sono rimaste appena novemila dosi nei frigoriferi: Ci scusiamo anticipatamente con gli utenti - conclude D'Amato - se nelle prossime ore ci dovessero essere difficoltà nella regolarità delle somministrazioni non dipendenti dalla nostra volontà. Stiamo lavorando con il lotto delle dosi dissequestrate fino a esaurimento. Secondo l'assessore, terminate queste scorie, domani la campagna si fermerà, salvo l'arrivo dell'attesa fornitura. Valeria Costantini Clarida Salvatori Le date La lotta al virus Finora sul territorio regionale il 50% degli over 80 ha ricevuto il richiamo del siero Impegnati L'assessore regionale alla Saita, Alessio D'Amato, e a destra il governatore del Lazio, Nicola Zingaretti LA SITUAZIONE NELLA REGIONE LAZIO casi totali 287.285 LAZIO casi nuovi 1.838 +0,64%** LAZIO morti totali 6.677 33* +0,50%** ITALIA casi totali 3.607.083 ITALIA casi nuovi 23.6^9*+0,62%** ø ITALIA morti totali 109.847 501* +0,46%** * ieri * * rispetto all'altro ieri Fonte. Protezione Civile Nel Todisdi via Trionfa le. Gabriele Zito (foto), 32 anni, gestisce il suer mercato che fi no a 3 mesi fa era di suo pad rè: L'ho perso a causa del Covid, Ma non l'ha preso qui, La lotta al Covid è mol5o sentita nel punto vendita dove le cassiere sono protette da un vero ñ proprio box in campagna vaccinale avviata dalla Regione sono pronti ad entrare 981 farmacistivaccinatori. Inizieranno il 20aprilee avranno una capacha di 20 mila somministrazio ni al giorno. Anche se per ora i corsi di òîãòãã ïïã dedicati sono sovraccarichi. Alle farmacie, che inizieranno dalla fascia d'età 60-55 anni, verrà destinato il siero Johnson&John son Nuvola Vaccinazione di romani con AstraZeneca nell'hub allestito all'Eur (foto LaPresse) -tit_org- Vaccinazioni, rischiamo lo stopallarme diAmato: Si rischia lo stop al piano vaccinazioni

Il prefetto: da Pasqua all'estate, via ai controlli

[L.p.]

Il prefetto: da Pasqua all'estate, via ai controlli. IL PIANO Sarà un'estate diversa, non dobbiamo commettere gli stessi errori dell'anno passato. L'obiettivo è di prevenire ogni situazione di assembramento. Lo dice a chiare lettere il prefetto di Latina Maurizio Falco a margine del vertice convocato con Asl, sindaci e forze dell'ordine per analizzare la situazione del covid e approntare misure di controllo. L'attenzione è ovviamente puntata sulle imminenti festività pasquali che saranno rigorosamente giornate di "zona rossa", dal 3 al 5 aprile, anche in provincia. Ma si guarda anche ai prossimi mesi estivi, all'affluenza turistica nei comuni costieri, alle spiagge prese d'assalto e dunque a un piano di controlli che dovrà essere programmato e predisposto con largo anticipo. I cittadini dovranno essere più consapevoli - continua il prefetto - e noi dobbiamo avere chiaro lo scenario per metterecampo le risorse necessarie. Penso in particolare alle isole e ai comuni rivieraschi che saranno una priorità. Dopo il primo vertice con Asl e forze di polizia il prefetto ha poi incontrato i sindaci pontini ai quali ha chiesto un ulteriore sforzo a partire dalle festività pasquali per affrontare i controlli anche con il supporto fondamentale delle pulizie municipali e della protezione civile, che entreranno in campo insieme a polizia di Stato, carabinieri e guardia di finanza. L'invito ovviamente è ad adottare comportamenti responsabili, ma le verifiche sul rispetto delle norme anti covid sarà capillare. Le regole della zona vanno rispettate - ha spiegato il questore Michele Spina - Le persone devono sapere che per queste giornate non si può circolare nel comune e non si può uscire di casa se non per i motivi di lavoro, necessità e salute. E' stato organizzato un tavolo tecnico in questura (nella giornata di oggi ndr) per stabilire una strategia operativa che ci porti a coprire tutto il territorio pontino. Del resto, i numeri di contagi e ricoveri parlano chiarissimo e il rischio che i festeggiamenti di Pasqua amplifichino i focolai e la diffusione del virus è concreto. Siamo di fronte a contagi ancora per la gran parte di tipo familiare e amicale commenta il sindaco Coletta, ma nelle case i controlli non possono arrivare. E' il momento quindi di fare appello alla responsabilità personale. Per quanto riguarda poi l'estate faremo tesoro anche degli errori commessi lo scorso anno". Il presidente della Provincia Carlo Medici ha poi puntualizzato che lo scenario è quello di massima allerta: La diffusione delle varianti non ha reso neanche le scuole un luogo sicuro. Invito dunque tutti alla massima responsabilità. La.Pe. RIPRODUZIONE RISERVATA MAURIZIO FALCO: INVITO I CITTADINI A ESSERE CONSAPEVOLI NON DOBBIAMO COMMETTERE GLI ERRORI DELLO SCORSO ANNO Da sinistra Carlo Medici, Maurizio Falco e Damiano Coletta -tit_org-

Il prefetto: da Pasqua all'estate, via ai controlli

Incendio devasta azienda agricola E in paese scatta la raccolta fondi

[Fiorella Corti]

In fumo 140 balle di fieno I fratelli Filippi: Grazie a tutti per l'aiuto prezioso L'allarme è arrivato da un'azienda agricola dell'area di Pontardeto, nel comune di Pieve Fosciana, nel tardo pomeriggio di mercoledì, mentre i vigili del fuoco della sede distaccata di Casteinuovo di Garfagnana erano alle prese con lo spegnimento di un incendio nel comune di Galliciano. Immediata la corsa verso il luogo dove il rogo aveva attaccato le balle di fieno raccolto durante l'anno per cibarie gli animali dell'allevamento garfagnino, la Società agricola a conduzione familiare dei Fratelli Filippi. Dopo lo spegnimento, durato diverse ore e diretto dai vigili del fuoco coadiuvati dagli uomini del Cav e della Protezione civile locale, il quadro era estremamente desolante. La luce dell'alba di ieri ha poi mostrato quello che si può definire un autentico disastro: oltre 40 le balle di fieno andate in fumo, in pratica tutto il duro lavoro svolto nel corso dell'anno, con le loro coperture posizionate a difesa dalle intemperie e oltre 30 animali da allevamento senza cibo. Un danno quantificabile in diverse migliaia di euro, mentre non definibile quello non prettamente economico, cibo faticosamente messo da parte nei mesi passati dai giovani conduttori dell'azienda. Con grande spirito di partecipazione, si sono inseriti nella vicenda i vicini, i colleghi e i paesani dei fratelli Filippi. Si sono rimboccati le maniche per sostenerli in qualsiasi modo. Una gara di solidarietà che ha raggiunto i principali social media e, in queste ore, sta uscendo dai confini paesani e della Garfagnana, coinvolgendo realtà diverse impegnate nello stesso progetto di sostegno. Partita una raccolta fondi per rendere possibile reperire nuovo fieno per gli animali, una sorta di gara anche contro il tempo, vista la necessità di provvedere subito a esigenze primarie che non possono attendere. L'azienda dei fratelli Filippi, è una realtà molto importante e in crescita. Tra l'altro, lo scorso 16 gennaio, alla vigilia della festa di San Antonio Abate e della benedizione degli animali, era stato inaugurato un nuovo capannone di ricovero per il bestiame alla presenza del vescovo di Lucca, Paolo Giulietti (nella foto). Siamo commossi da tanta solidarietà e generosità che davvero in tanti ci stanno dimostrando - commentano Paolo e Alessandro Filippi nel ringraziare con slancio ogni persona che si è attivata per loro - I colleghi, gli amici, i paesani e altri ancora, si stanno adoperando in ogni modo e spontaneamente per farci sentire vicinanza concreta e appoggio incondizionato. Per noi, questo assomiglia molto a una specie di miracolo. Fiorella Corti V. RIPRODUZIONE RISERVATA IN CAMPO L'iniziativa è lanciata sui social media e sta uscendo dai confini della Garfagnana -tit_org-

Montone - Il Comune di Montone regala l'uovo di Pasqua a tutti gli studenti

[Pa Ip]

Il Comune di Montone regala l'uovo di Pasqua a tutti gli studenti Il sindaco Marco Rinaldi: Un gesto di affetto e un segnale di speranza in un momento così difficile MONTONE Un uovo di cioccolato per tutti gli studenti delle scuole di Montone. Un modo simpatico all'insegna della tradizione per stare vicino ai propri giovani e in particolare più piccoli. E così anche quest'anno in occasione delle feste di Pasqua il Comune guidato dal sindaco Mirco Rinaldi, il Gruppo di Protezione civile e la Pro loco hanno deciso di regalare un po' di... dolcezza. Un gesto di affetto - dice Rinaldi - che vuole dare un segnale di speranza in questo difficile momento di emergenza sanitaria. Nelle giornate di oggi e domani tutti gli studenti delle scuole del borgo potranno ritirare il proprio uovo di cioccolato, nel pieno rispetto delle norme anti-Covid sia nel centro storico arietano che presso le frazioni di S. Maria di Sette e Carpini. Un piccolo pensiero conclude il primo cittadino per regalare un sorriso, ma soprattutto per mostrare la nostra vicinanza ai più piccoli della comunità, che sono il nostro futuro. A tutti gli studenti e alle famiglie auguri di buona Pasqua. I luoghi dove ritirate le uova: oggi dalle 14 alle 9.30, in Piazza Braccio Fortebraccio e a Santa Maria di Sette presso il circolo Uisp Sant'Angelo; domani dalle 10 alle 5: Carpini presso la piazzetta lungo la Strada Provinciale 201, Montone ancora in Piazza Fortebraccio e al circolo Uisp di S. Maria di Sette. pa.ip. -tit_org- Montone - Il Comune di Montone regala l'uovo di Pasqua a tutti gli studenti

Trevi - Trevi: "spesa sospesa" Pro Civ, Caritas e Conad insieme per i più deboli

[Redazione]

Trevi: "spesa sospesa" Pro Civ, Caritas e Conad insieme per i più deboli TREVI - In occasione delle festività pasquali Protezione civile e Caritas raccolgono viveri per famiglie bisognose. Grazie alla sensibilità dei volontari di Pro Civ Trevi e Caritas e alla disponibilità del direttore del Conad di Piazza Umbra oggi e domani sarà attiva nel centro commerciale la spesa sospesa per la raccolta di alimentari e beni di prima necessità da destinare alle famiglie bisognose. La distribuzione dei pacchi viveri viene fatta dalla Caritas con i servizi sociali del Comune di Trevi. -tit_org- Trevi - Trevi: spesa sospesa Pro Civ, Caritas e Conad insieme per i più deboli

Vaccini, entro metà aprile prima dose per tutti gli over 80

[Michela Ricci]

Accelera la campagna di somministrazione, dal 12 aprile si aprono le prenotazioni per gli ultra settantenni. Calano i nuovi contagi, ma resta alto il numero dei ricoveri. Vaccini, entro metà aprile prima dose per tutti gli over 80 (Michela Ricci) (nuovi contagi calano, ma i numeri sono ancora alti, così come quelli dei ricoveri, come purtroppo era previsto. Nel frattempo si cerca di accelerare sui vaccini, anche se il numero di somministrazioni è legato alle dosi ricevute e i tempi per raggiungere una buona copertura sono ancora lunghi. Il punto sui vaccini. Per cercare di proteggere almeno le fasce più deboli il prima possibile, l'Ausi Romagna ha deciso di anticipare le vaccinazioni per tutti gli over 80 che si erano prenotati finora, in modo da somministrare a tutti la prima dose entro metà aprile. Le persone che avevano appuntamento nella seconda metà di aprile sono state contattate dall'Ausi per anticipare l'appuntamento. Sono infatti state inserite sedute vaccinali aggiuntive, distribuite nei vari punti di somministrazione del territorio. Per la Bassa Romagna le giornate previste sono il 6 aprile ad Alfonsine, il 6,7 e 8 aprile a Lugo. Record invece a Conselice, dove lo scorso fine settimana, alla Casa della salute, si sono completate le somministrazioni della seconda dose per tutti gli over 80 prenotati (nella foto in basso alcuni volontari della Protezione civile che hanno coordinato le operazioni). In tutto il territorio dell'Ausi Romagna l'attuale copertura vaccinale per gli ultra ottantenni è del 44,3% per quanto riguarda la somministrazione della prima dose e del 30,1% con entrambe le dosi. Percentuali ancora troppo basse. Per questo, commenta Maria Pia Galletti, assessore alle politiche sanitarie del Comune di Lugo, la notizia di questa accelerazione della campagna vaccinale su una delle fasce più a rischio non può che farci piacere. Una notizia che tutti i cittadini aspettavano e che auspichiamo dia un significativo cambio di passo per procedere con velocità alla vaccinazione di massa. Vaccinare la popolazione più anziana e le persone più vulnerabili è fondamentale per proteggere da questo virus i più fragili. Sul fronte vaccini c'è anche un'altra novità. Da lunedì 12 aprile tutta l'Emilia-Romagna si aprono le prenotazioni per i cittadini dai 70 ai 74 anni (nati dal 1947 al 1951). Sarà possibile prenotarsi attraverso i consueti canali: Cup o nelle farmacie che effettuano prenotazioni Cup, online attraverso il fascicolo sanitario elettronico, l'App ER Salute, il Cup web (www.cupweb.it), oppure telefonando al Cuptel al numero 800002255 o al numero verde dell'Ausi Romagna (800 002 255, dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 19; il sabato dalle 7.30 alle 13.30). Meno nuovi casi, alto il numero dei ricoveri. Mentre la campagna vaccini cerca di accelerare, la curva dei nuovi contagi cala per la seconda settimana. Ma il numero è ancora consistente - commenta il sindaco di Lugo Davide Ranalli - e il dato dei ricoveri troppo elevato in tutta la regione. Resta sempre fondamentale prestare la massima attenzione. Nei nove comuni della Bassa Romagna, nella settimana dal 24 al 30 marzo, i nuovi contagi sono stati 306 (in calo rispetto ai 318 della settimana prima) e l'incidenza dei nuovi casi settimanali per 100 mila abitanti passa da 3 a 301. È ancora lontana la soglia dei 250 per 100 mila abitanti, che segna il confine zona rossa e zona arancione. Il comune con il tasso di incidenza più alto è Fusignano (61 con 49 nuovi contagi). Seguono Cotignola con un tasso di incidenza pari a 450, in calo rispetto alla settimana precedente ma rimane comunque sempre alto (33 i nuovi contagi), Baginbato (tasso di incidenza 414, 10 nuovi casi), Massa Lombarda (tasso di incidenza 379, nuovi casi) e Conselice (tasso di incidenza 279,27 nuovi casi). Sono invece quattro i comuni con un tasso di incidenza settimanale per 100 mila abitanti inferiore a 250: Altonago (tasso di incidenza 248,29 nuovi casi), Lugo (tasso di incidenza 235,76 nuovi casi), Ligonara (tasso di incidenza 229, 38 nuovi casi) e Sant'Agata sul Santerno (tasso di incidenza 137, 4 nuovi casi). All'ospedale Umberto I il numero dei ricoveri resta alto. Sono 47 i ricoverati in degenza ordinaria, 9 i ricoverati in terapia intensiva, 8 quelli in terapia intensiva e 3 i pazienti ricoverati nella terapia intensiva; diologia Covid. -tit_org-

Caritas e pandemia Crescono i bisogni, ma anche gli aiuti di altre associazioni

[Matteo Pirazzoli]

Caritas e pandemia Crescono i bisogni, ma anche gli aiuti di altre associazioni Massa Lombarda. Dall'inizio dell'emergenza sarda nuclei familiari assistiti sono passati da 70 a 109. Per far fronte alle nuove esigenze si è stretta una sinergia anche con altri volontari. La crisi economica continuerà a impoverire tante persone, però sappiamo che possiamo contare sull'aiuto di un piccolo popolo di amici generosi Matteo Pirasoli Si sente spesso dire che gli italiani danno il meglio durante i momenti di difficoltà. Lo si può ben vedere ogni qualvolta si è di fronte a disastri causati da calamità naturali: spontaneamente si attivano vere e proprie gare di solidarietà. Anche a Massa Lombarda, nel suo piccolo, è accaduto qualcosa del genere come sottolinea la Caritas parrocchiale. Nata nel 1974 per volere dell'allora arciprete don Orfeo Giacomelli, l'associazione non manca di riconoscere che per via del Covid non ci muoviamo più da soli: ci siamo aperti alle altre associazioni locali per far fronte ai sempre più crescenti bisogni della gente" sottolineano i coniugi Giuseppe Pietrantoni e Marilena Franchi a nome degli oltre 20 volontari che dedicano tempo ed energie per aiutare gli altri, Non so nelle grandi città, ma nei piccoli paesi ci conosciamo un po' tutti e questo aiuta aggiungono, Porta sempre aperta Per prima cosa va detto che la Caritas di Massa non ha mai chiuso. Prima, seconda e terza ondata, i volontari si sono sempre fatti trovare pronti per sostenere le famiglie in difficoltà. Certo vanno fatti i conti con le tante limitazioni e restrizioni introdotte per frenare i contagi. Non è più possibile rivolgersi come prima agli uffici, accanto alla chiesa Conversione di San Paolo (nei locali dell'ex canonica). Distanziamento e sanificazione da un anno sono ormai abitudini entrate a pieno titolo nella quotidianità, Attenzioni e precauzioni per arginare la pandemia ci hanno costretto a chiedere aiuto. A questo appello hanno risposto alcuni volontari dell'Auser e gli Alpini ai quali è stato chiesto di regolamentare l'ingresso delle persone con sanificazione delle mani e rispetto dei distanziamenti ricorda la Caritas nell'ultimo numero del giornale parrocchiale I Nostro San Paolo. Sempre nel periodico l'associazione fa il punto sui nuclei familiari assistiti, arrivati a quota 109. Il numero totale di persone è 376, di cui 55 da 0 a 5 anni, 90 da 6 a 15 anni, 202 da 16 a 64 anni, 21 oltre i 65. Per capire quanto il Covid abbia inciso basta dire che l'anno scorso ne seguivamo 70 - evidenzia Marilena Franchi -, Delle famiglie che si sono aggiunte, molte sono italiane e alcune di loro si erano già rivolte a noi in passato. Erano riuscite poi a camminare sulle proprie gambe, ma purtroppo la crisi causata dalla pandemia ha fatto sì che siano tornate a bussare alla nostra porta. Dando uno sguardo alle nazionalità sono così suddivise: Marocco 109, Italia 95, Albania 35, Senegal 32, Romania 30, Tunisia 15, Egitto 11, Algeria 6, Burkina Faso 5, Polonia 4, Pakistan e Russia 3, Bulgaria 1. Oggi, molte delle persone che vengono in Caritas, ci trasmettono tutta la fatica e l'affanno per l'impossibilità di dare accudimento alla famiglia bisognosa di cibo, di cure, e medicinali riferiscono dalla Caritas. Cibo e vestiti, una rete di aiuti Sul fronte viveri il maggiore aiuto lo fornisce il Banco Alimentare che ha sede a Zello (in comune di Imola). Ultimamente il piumino della Caritas massese arriva ogni 15 giorni sempre carico di alimenti, che viene poi distribuito velocemente. L'appello che l'associazione lancia ai cittadini è quello di dare una mano alla Caritas nel suo lavoro perché possa dare risposte veloci e efficaci a quanti bussano per cercare aiuto. Sul fronte vestiti invece, va detto che la raccolta al momento è sospesa per via della zona rossa. La nostra speranza è di riaprirla al più presto auspicano i volontari. Anche dalle imprese locali l'attenzione verso la Caritas è sempre alta. Si va dai supermercati che donano le eccedenze a ditte che non fanno mancare il loro sostegno, una ditta ci ha contattato per farci avere 120 colombe pasquali di buona marca fa notare la Franchi. Ci sono poi prodotti - continua - che non ci arrivano e che dobbiamo comprare come biscotti, pannolini, tonno, zucchero. Appena possibile, dopo Pasqua faremo una lotteria in paese per mettere in palio 20 premi che i cittadini ci hanno donato anticipa. Raccolta del farmaco Dal 9 al 15 febbraio in tutta Italia si è svolta la Giornata di raccolta del farmaco. In tutto sono state 468 mila le confezioni di medicinali, pari a oltre 3,5 milioni di euro, raccolte per aiutare 434 mila persone povere di cui si

prendono cura 1,790 realtà assistenziali in tutta Italia. Anche a Massa Lombarda, soprattutto sabato 13, si è raggiunto un grande risultato: 221 farmaci raccolti per un valore di 1,349 euro a fronte del valore di 937 euro dell'anno precedente. Altro numero significativo da segnalare è quello dei 31 volontari provenienti da associazioni diverse; Alpini, Protezione civile, Auser, Pro Loco, Scout e Caritas che ha coordinato l'iniziativa. Quanta ricchezza genera la generosità! Ringraziamo di cuore; i volontari che hanno donato tempo; i farmacisti che hanno ospitato l'iniziativa, diventandone essi stessi volontari; i cittadini che hanno donato un farmaco (molti sono andati in farmacia apposta). La strada è ancora in salita e la crisi economica innescata da quella sanitaria continuerà a impoverire tante persone. Però, sappiamo che possiamo contare sull'aiuto di un piccolo popolo di amici generosi affermano dalla Caritas di Massa Lombarda. Per informazioni: Ufficio Caritas, via Emilio Poli 6; i volontari sono disponibili il martedì dalle 9 alle 14.30 alle 17, il mercoledì dalle 9 alle 11,30 e dalle 14,30 alle 17. Nelle foto: in alto alcuni volontari nella cattedrale di San Cassiano a Imola, 24 ottobre 2019, in quell'occasione catechisti, educatori e operatori di carità hanno ricevuto il mandato da parte del vescovo; sotto a sinistra la consegna pacchi e a destra la dispensa Caritas - tit_org-

Strade, frane e difese spondali: cantieri per 6 milioni di euro nel Piacentino

La Regione presenta il piano per il 2021: quasi 90 milioni in tutta l'Emilia-Romagna. Ecco tutti i cantieri che riguardano la nostra provincia

[Redazione]

Lavori in corso in Emilia-Romagna e nuovi cantieri per aumentare la sicurezza del territorio, renderlo resistente alle sfide del cambiamento climatico e prevenire danni ambientali. In più, la possibilità di seguire sul web la situazione delle diverse opere, per ogni singolo comune o provincia, con un portale dedicato. La Regione presenta un pacchetto da 90 milioni di euro (89 milioni e 900mila euro) che, entro il 2021, porterà alla realizzazione di nuovi interventi di difesa del suolo, della costa e Protezione civile su tutto il territorio regionale. E sono già 492 i cantieri programmati nei primi tre mesi dell'anno, opere importanti per le comunità da Piacenza a Rimini. Più di 4 mila cantieri in corso o programmati, per investimenti finanziati dal 2015 per un totale complessivo di oltre 765 milioni di euro. Con una accelerazione importante da inizio legislatura: mille cantieri sono stati aperti e programmati nell'ultimo anno. E a partire da oggi chiunque voglia, a partire da tutti gli emiliano-romagnoli, potrà seguire le opere in corso e programmate nel proprio Comune. Un'operazione trasparenza che renderà disponibili le schede dettagliate di ogni intervento - con costo, stato dell'opera, soggetto attuatore - sul sito La cura è prevenzione: tutti i cantieri in Emilia-Romagna, il nuovo spazio web nel portale della Regione Emilia-Romagna: <https://www.regione.emilia-romagna.it/territoriosicuro>. Qui, attraverso una mappa georeferenziata, è disponibile il dettaglio di tutti i lavori, ovunque nel territorio regionale. I nuovi interventi per il 2021 e il sito cantieri sono stati illustrati oggi in videoconferenza stampa dal presidente della Regione, Stefano Bonaccini e dall'assessore regionale al Territorio e Difesa del suolo, Irene Priolo. Un importante piano per progettare e realizzare opere fondamentali per la sicurezza di chi vive e lavora nella nostra regione - sottolinea il presidente Bonaccini - che dimostra come la sicurezza del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico siano assi prioritari del nostro programma di mandato e delle nostre azioni. Il primo passo importante è stato compiuto e con questo nuovo programma dei lavori pubblici 2021-2023 avremo a disposizione quasi 7 milioni di euro in più rispetto al precedente, con un aumento tendenziale del 20%. Ma certo non basta - prosegue il presidente - perché la sfida imposta dal cambiamento climatico ci insegna che dobbiamo uscire dalla logica dell'emergenza per andare sempre più verso programmi capaci di prevenire. E per questo abbiamo candidato oltre 340 cantieri per 878 milioni di euro nel Next Generation Eu. Un impegno che siamo pronti a sostenere con le nostre forze per un passaggio di testimone virtuoso e doveroso con le giovani generazioni. Questi cantieri rivestono un ruolo strategico anche per la capacità di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici, con conseguenze sempre più evidenti sulla vita di tutti - spiega l'assessore Priolo -. Abbiamo poi ritenuto indispensabile raccontare il grande sforzo messo in campo dalla Regione attraverso il portale presentato oggi. Porre il cittadino nella condizione di comprendere cosa fanno le Istituzioni è un dovere che dobbiamo sempre più fare nostro. Entro il 2021 saranno quindi 491 gli interventi finanziati con quasi 90 milioni di euro di risorse di cui oltre 61 milioni con la legge finanziaria, nell'ambito del piano Proteggi Italia. A questi si aggiungono i fondi stanziati dalla Regione (11,1 milioni) e dall'Autorità di Bacino distrettuale del Po (1,27 milioni) per la manutenzione dell'Appennino, dei corsi d'acqua e della Costa. Ancora, 103 cantieri per 15 milioni e 288 mila euro arrivano con il Piano di interventi urgenti seguiti al maltempo dello scorso dicembre e 800 mila euro da economie, ossia risparmi di spesa, su precedenti interventi di protezione civile e sono stati finanziati. Per quanto riguarda il dettaglio per provincia, 60 interventi sono previsti per quella di Piacenza per quasi 6 milioni di euro; 47 per quella di Parma con risorse pari a 10 milioni e 854 mila euro; 72 a Reggio Emilia con un finanziamento di 13 milioni 166 mila euro; 125 a Modena, per oltre 23 milioni e 160 mila euro; 50 a Bologna, per un totale di 11 milioni e 700 mila euro; 45 interventi a Ferrara, con un investimento di oltre 6 milioni 400 mila euro; 21 a Ravenna con più di 6 milioni di investimenti; 38 a Forlì-Cesena per 7

milioni 660 mila euro e 24 a Rimini per complessivi 3 milioni e 931 mila euro. A questi si aggiungono lavori da quasi un milione di euro che interessano il territorio di più province. **PRINCIPALI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL PIACENTINO** Sono in tutto 60 i cantieri di sicurezza del territorio che vedranno la luce nel 2021 in provincia di Piacenza per un totale di quasi 6 milioni di euro. Di questi, 25 riguardano la manutenzione e la cura di fiumi e versanti per oltre 1 milione 260 mila euro. Nel comune dell'Alta Val Tidone sono in programma due interventi: in località Molato, 90 mila euro sono destinati ai lavori per il ripristino delle opere di difesa del versante lungo la strada di accesso a valle della diga, mentre in località Nibbiano con 220 mila euro sarà completato il ripristino e integrazione delle opere idrauliche nel tratto a fronte dell'abitato e in confluenza con il torrente Tidoncello. A Bettola diversi gli interventi da realizzare: 20 mila euro sono impegnati per la messa in sicurezza delle strade comunali nelle località di Rigolo, Missano, Generesso e Chiapuzzi e altri 20 mila per il ripristino di strade comunali a Negri, Camia, Tollara e Verognia. Nel capoluogo 220 mila euro sono stanziati per il recupero di opere idrauliche danneggiate e alla movimentazione di materiale lapideo lungo il corso acqua principale e in quelli secondari nel bacino del Nure. A Ebbio e Ferrandi si interviene con 140.000 euro per il consolidamento del versante, 200 mila serviranno per la sistemazione morfologica e il drenaggio superficiale nella zona di monte della frana di Missano e altri 100 mila per lavori urgenti di sistemazione di opere idrauliche e dell'alveo nel torrente Perino e affluenti. Nel comune di Bobbio sono in programma quattro cantieri: si interviene con 100 mila euro per mettere in sicurezza le strade comunali di Fasso e Longarini, con 200 mila per la strada comunale di Dezza, più altri 200 mila per la provinciale n. 16 di Coli per la soglia del ponte sul fiume Trebbia e il consolidamento del manufatto. Infine, 220 mila euro sono impegnati per lavori di ripristino dell'efficienza idraulica lungo il fiume, gli affluenti ed i rii minori che interessano anche i territori di Coli, Piacenza e Gossolengo. Nel comune di Carpaneto, a Genepreto e Nicosi, 25 mila euro servono alla messa in sicurezza della viabilità comunale. A Castel San Giovanni, Sarmato, Borgonovo, Gragnano, Ziano con 150 mila euro si finanzia il recupero di opere idrauliche danneggiate oltre a sezionamenti su Lora, Carona e altri rii secondari demaniali. A Coli, in località Pradella, si interviene con 150 mila euro per consolidare la scarpata e ripristinare la sede dell'ex strada statale 45 e con 90 mila euro per sistemare il versante a monte della strada di bonifica Villanova-Aglio-Pradovera a Punta Tapparello. Inoltre, 120 mila euro sono impegnati per la messa in sicurezza del versante nelle località di Ruei, Quatrocchio, Osera. Altri 50 mila euro serviranno per sistemare un muro stradale ceduto lungo la strada comunale che attraversa la frazione di Pescina. A Corte Brugnatella si investono 180 mila euro per la sezione di deflusso e la sistemazione idraulica della sponda destra del Trebbia in località Marsaglia e del torrente Cordarezza oltre a 150 mila euro per la strada provinciale n. 586R di Val d'Aveto per lavori urgenti di protezione dai fenomeni erosivi del Rio Grande al km 9+500 e per stabilizzare il cedimento di valle in località Sanguinetto. A Ferriere si finanziano diversi interventi per la viabilità: 50 mila euro per la sistemazione della strada comunale Solaro e 70 mila per quella di Salsominore. Con 120 mila euro, sulla strada da provinciale n. 586R della Val d'Aveto, si finanziano lavori urgenti di protezione della sede stradale dalla caduta massi alla progressiva km 7+600 e in tratti adiacenti, mentre altri 50 mila sono investiti per la provinciale n. 654R di Val Nure con obiettivo di mettere in sicurezza il piano viabile alla progressiva km 51+000 con un primo stralcio di opere. Invece; in località Ciregna, 20 mila euro sono destinati al ripristino dell'efficienza idraulica del Rio Torrentizio. A Gropparello è in programma la messa in sicurezza della strada comunale di Cà Bianconi con 130 mila euro. Nel comune di Lugagnano 120 mila euro serviranno per le strade comunali del Parco provinciale, Antognano, Diolo e Montezago. A Morfasso 70 mila euro finanziano intervento di recupero del muro di sostegno adiacente alla viabilità comunale e altri 80 mila la ricostruzione del reticolo idraulico superficiale e la sistemazione morfologica della frana di Colombello. A Ottone si investono 500 mila euro per il rifacimento del ponte sul Torrente Boreca lungo la strada comunale per Tartago, oltre a 240 mila euro per il ripristino della sezione di deflusso e delle opere idrauliche su Trebbia e affluenti. E infine di 50 mila euro importo stanziato per la messa in sicurezza strada comunale di Barchi. A Piozzano vanno 120 mila euro per la transitabilità della strada comunale di Poviago nelle località di Sordello, Case,

Colombani. A Travo servono 85mila euro per consolidare e ripristinare le strade comunali a Costa del Grillo, Missano, Roccolo, Caverzago, Vei, Fellino, Campadello e Donceto. A Vernasca con 100mila euro si metteranno in sicurezza la viabilità nelle località Bravi, Rosi e Gallosi. Infine, a Zerba sono previsti 250mila euro di lavori urgenti in vari tratti della strada provinciale n. 18.

Coronavirus, a Spoleto screening per operatori del commercio, associazioni di volontariato e dipendenti comunali

Coronavirus, a Spoleto screening per operatori del commercio, associazioni di volontariato e dipendenti comunali

[Redazione]

Da mercoledì 7 aprile prenderà il via la campagna di screening nel comune di Spoleto Test sierologici rapidi per operatori del commercio, associazioni di volontariato e dipendenti comunali. Da mercoledì 7 aprile prenderà il via la campagna di screening nel comune di Spoleto. La campagna di screening, "che il Comune di Spoleto ha deciso di avviare anche per prestare particolare attenzione al personale impegnato nel settore del commercio, interesserà circa 2000 persone che, tramite adesione volontaria, verranno sottoposte al test", spiega una nota. E ancora: "Per quanto riguarda gli operatori del commercio si inizierà con la categoria alimentare per poi estendere l'opportunità a tutto il settore". I test sierologici rapidi, sottolinea il Comune, "si basano su dispositivi che possono essere utilizzati anche al di fuori dei laboratori: sul dispositivo viene depositata una goccia di sangue e la presenza di anticorpi viene visualizzata mediante la comparsa di una banda colorata o di un segnale fluorescente che viene letto con un piccolo presidio di rilevazione (i test rapidi, proprio per le loro caratteristiche tecniche, sono solamente qualitativi, cioè rilevano soltanto la presenza o meno degli anticorpi, ma non in quale quantità e con quale capacità protettiva)". In base ai protocolli stabiliti tra la Usl Umbria 2 e la Protezione Civile comunale "coloro che avranno esito del test dubbio o positivo saranno sottoposti a tampone molecolare entro 24 ore. I test verranno eseguiti presso lo spazio esterno del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile, in via dei Tessili 15 a Santo Chiodo (il tempo di attesa per avere la risposta sarà di circa 15 minuti)". Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo Leader nell'informazione di prossimità Copyright 2021 - PerugiaToday plurisettimanale telematico reg. tribunale di Perugia n. 03/2019 P.iva 10786801000 oppure usa il tuo account

Coronavirus in Umbria, la mappa al 1 aprile: tutti i dati comune per comune

I numeri dei pazienti positivi, guariti, deceduti, in isolamento contumaciale, ricoverati e in terapia intensiva nei vari centri e ospedali umbri secondo i dati di Regione e Protezione Civile

[Redazione]

I numeri dei pazienti positivi, guariti, deceduti, in isolamento contumaciale, ricoverati e in terapia intensiva nei vari centri e ospedali umbri secondo i dati di Regione e Protezione Civile Sono 174 (quindi 12 in più rispetto ai 162 di ieri) i nuovi casi di coronavirus registrati oggi (giovedì 1 aprile 2021) in Umbria, dove diventano così 51.082 le persone risultate contagiate dal Covid-19 dall'inizio dell'emergenza sanitaria. Sono però 3.120 - quindi 268 in più rispetto ai 2.852 del giorno precedente - i tamponi molecolari eseguiti nelle ultime ore (con il totale che sale a 789.220), mentre diventano 197.288 (+2.517) i test antigenici effettuati finora: sono dunque 5.637 (-7 rispetto a ieri) i test totali effettuati nelle ultime ore con un tasso di positività che (prendendo in considerazione la somma di tamponi e test) passa dal 2,8% al 3% (dal 5,6% al 5,5% contando invece solo i molecolari). Nel bollettino odierno - con i dati di Regione e Protezione Civile aggiornati alle ore 12.13 - si registra comunque un aumento solo lieve degli attualmente positivi, che ora sono 4.812 (+6). Questo perché aumenta il numero dei guariti che diventano 45.011 (+165), mentre salgono a 1.259 (+3) i decessi complessivi conteggiati dall'inizio della pandemia. Cresce anche il numero delle persone in isolamento contumaciale che ora sono 4.420 (+23), mentre nei 'Covid Hospital' umbri cala a 392 (-17) il totale dei pazienti ricoverati e a 57 (-3) il numero di quelli in terapia intensiva. Di seguito le mappe della 'dashboard' istituzionale della Regione per capire - con i dati comune per comune, come sono distribuiti sul territorio umbro e nei vari ospedali i positivi, i guariti, i deceduti, le persone in isolamento contumaciale, i ricoverati e i pazienti in terapia intensiva. CASI DI POSITIVITÀ TOTALI ATTUALMENTE POSITIVI GUARITI DECEDUTI ISOLAMENTI CONTUMACIALI RICOVERATI 'COVID HOSPITAL', TERAPIA INTENSIVA Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo Leader nell'informazione di prossimità Copyright 2021 - PerugiaToday plurisettimanale telematico reg. tribunale di Perugia n. 03/2019 P.iva 10786801000 oppure usa il tuo account

Coronavirus in Umbria, il bollettino dell'1 aprile: 174 nuovi positivi, 3 morti e 165 guariti

I dati della Regione e della Protezione Civile: 3.120 i tamponi molecolari e 2.517 i test antigenici eseguiti nelle ultime ore

[Redazione]

I dati della Regione e della Protezione Civile: 3.120 i tamponi molecolari e 2.517 i test antigenici eseguiti nelle ultime ore. Sono 174 (quindi 12 in più rispetto ai 162 di ieri) i nuovi casi di coronavirus registrati oggi (giovedì 1 aprile 2021) in Umbria, dove diventano così 51.082 le persone risultate contagiate dal Covid-19 dall'inizio dell'emergenza sanitaria. Sono però 3.120 - quindi 268 in più rispetto ai 2.852 del giorno precedente - i tamponi molecolari eseguiti nelle ultime ore (con il totale che sale a 789.220), mentre diventano 197.288 (+2.517) i test antigenici effettuati finora: sono dunque 5.637 (-7 rispetto a ieri) i test totali effettuati nelle ultime ore con un tasso di positività che (prendendo in considerazione la somma di tamponi e test) passa dal 2,8% al 3% (dal 5,6% al 5,5% contando invece solo i molecolari). Nel bollettino odierno - con i dati di Regione e Protezione Civile aggiornati alle ore 12.13 - si registra comunque un aumento solo lieve degli attualmente positivi, che ora sono 4.812 (+6). Questo perché aumenta il numero dei guariti che diventano 45.011 (+165), mentre salgono a 1.259 (+3) i decessi complessivi conteggiati dall'inizio della pandemia. Cresce anche il numero delle persone in isolamento contumacia che ora sono 4.420 (+23), mentre nei 'Covid Hospital' umbri cala a 392 (-17) il totale dei pazienti ricoverati e a 57 (-3) il numero di quelli in terapia intensiva. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo. Leader nell'informazione di prossimità. Copyright 2021 - PerugiaToday plurisettimanale telematico reg. tribunale di Perugia n. 03/2019 P.iva 10786801000 oppure usa il tuo account

Coronavirus, nel Lazio nuova zona rossa: arriva l'Esercito a Fara Sabina

[Redazione]

Nel Lazio c'è un'altra zona rossa, questa volta nel comune di Fara Sabina, in provincia di Rieti e a pochi chilometri da Roma. La Regione Lazio ha infatti firmato una ordinanza che sarà attiva dal 2 aprile e per i prossimi 15 giorni. A renderlo noto è stata la sindaca Roberta Cuneo. In una settimana, infatti, si è registrata una impennata di contagi da Covid (95 sui 165 attuali) con casi sospetti di variante inglese partiti da una scuola paritaria. Per questo, da qualche ora, la Asl di Rieti ha avviato un monitoraggio specifico su Fara Sabina "valutando la predisposizione di misure stringenti di tutela della salute pubblica, volte a contrastare e contenere il diffondersi del virus sul territorio del comune sabino". Vale a dire la zona rossa. Il comune di Fara Sabina ha già chiuso le scuole, nonostante la zona arancione nel Lazio. "Sarà fondamentale nelle giornate di Pasqua mantenere il massimo rigore soprattutto nelle nostre case. - ha spiegato il sindaco Roberta Cuneo - Insieme dobbiamo impegnarci per superare questa fase, perché i nostri ragazzi possano tornare a scuola in presenza in sicurezza e tutte le attività commerciali alle loro normali gestioni". In mattinata nella Prefettura di Rieti si è tenuto un tavolo tecnico-organizzato e, già dalle 12 di oggi, i primi convogli dell'Esercito hanno raggiunto la città. Fara Sabina zona rossa. In arrivo l'Esercito per chiudere il territorio. Nella foto le forze dell'ordine che delineano i punti di ingresso e di uscita all'entrata a Passo Corese. Post in aggiornamento. Pubblicato da Protezione Civile Monterotondo su Giovedì 1 aprile 2021

Pasqua, scatta l'operazione di solidarietà nel forlivese di Coldiretti e Campagna Amica

[Redazione]

Al via anche a Forlì, con le prime consegne avvenute nella giornata di giovedì, la Pasqua solidale promossa da Coldiretti, Campagna Amica e Filiera Italia nell'ambito della più grande operazione di solidarietà agroalimentare mai avviata in Italia. A sostegno di chi ha più bisogno, questo il nome della campagna che prevede donazione di cibo made in Italy alle famiglie piegate dall'emergenza Covid, ha permesso oggi di recapitare nelle mani di questi nuclei in difficoltà economica residenti sul territorio Forlivese oltre 15 quintali di prodotti agroalimentari di qualità: pasta, riso, Parmigiano Reggiano e Grana Padano, biscotti, sughi, salsa di pomodoro, dolci e colombe pasquali, stinchi, cotechini e prosciutti, carne, latte, zucchero, olio extra vergine di oliva e molto altro. Abbiamo voluto dimostrare la vicinanza della filiera agroalimentare italiana verso le fasce più deboli della popolazione - evidenzia il vicepresidente di Coldiretti Forlì-Cesena Andrea Ferrini - questa operazione vuole essere un segnale di speranza per il nostro territorio, per intero Paese e per tutti coloro che in questi mesi hanno pagato più di altri le conseguenze economiche e sociali dell'emergenza Covid. Le nostre imprese, nonostante le difficoltà - ha aggiunto Lisa Paganelli, responsabile provinciale di Coldiretti Donne Impresa - in questi mesi non hanno mai smesso di produrre cibo, hanno garantito l'approvvigionamento alimentare ai cittadini e dimostrato un forte senso di comunità facendo sentire il proprio sostegno ai meno fortunati. Su questa scia, si inserisce anche la Spesa Sospesa che abbiamo lanciato al nostro Mercato Amico di viale Bologna, alla quale hanno aderito volontariamente i cittadini permettendo di aiutare già diversi indigenti in tutta la provincia. Le consegne dei pacchi solidali, rese possibili anche grazie alla collaborazione del sindaco di Forlì Gian Luca Zattini, dell'Assessorato comunale ai Servizi sociali e della locale Protezione Civile che ci hanno gentilmente supportato nell'individuazione dei nuclei familiari bisognosi - ha concluso il Direttore di Coldiretti Forlì-Cesena, Anacleto Malara - proseguiranno in questi giorni su tutto il territorio con auspicio che questa esperienza diventi un impegno strutturale in grado di aggiungere valore etico alla spesa quotidiana dei consumatori di tutta la nostra provincia.

politica: Anziani vaccinati ad Amatrice, Pirozzi: battaglia vinta

[Redazione]

Ho chiesto a Curcio di vaccinare i cittadini nel territorio del sisma? dalla Redazione mercoledì 31 marzo 2021 - 18:47
Abbiamo vinto una battaglia importante. Oggi e venerdì i nostri anziani sono stati e saranno vaccinati direttamente ad Amatrice. Lo avevo chiesto alla Asl di Rieti diverse settimane fa e sono davvero felice che questa mia proposta sia stata accettata. È un segno di attenzione verso una popolazione fragile, che ha sulle spalle le difficoltà che tutti conoscete. Lo scrive su Facebook il consigliere regionale del Lazio per FdI Sergio Pirozzi, ex sindaco di Amatrice. Siccome sono un uomo cocciuto, vi dico che non basta. Ho già chiesto al capodella Protezione Civile Fabrizio Curcio, che conosce bene il dramma del terremoto del 2016 per essere stato in queste terre in quei giorni, di prevedere centri vaccinali per tutti i cittadini residenti nelle zone più colpite dal terremoto. È un segno di attenzione che le Istituzioni devono avere di cui sono convinto anche Curcio si farà portavoce. Vi terrò aggiornati sugli sviluppi. Vi assicuro l'ex sindaco Pirozzi.

Capannori, prosegue il progetto "spesa sospesa" per le famiglie in difficoltà

[Redazione]

Prosegue anche nel periodo pasquale il progetto Spesa Sospesa promosso da Comune e Caritas per sostenere i cittadini in difficoltà anche a causa dell'emergenza Coronavirus. Le persone che effettuano la spesa nei negozi del territorio che aderiscono all'iniziativa possono lasciare in un apposito contenitore alimenti non deperibili come latte a lunga conservazione, farina, pasta e legumi e beni di prima necessità che saranno raccolti gratuitamente dal centro operativo comunale di protezione civile che effettuerà il giro di raccolta nelle varie attività commerciali aderenti per poi consegnarli ai centri Caritas che provvederanno a distribuirli alle famiglie in difficoltà. Particolarmente richiesti alimenti e beni di prima necessità per bambini da 0 a 3 anni. Il periodo pasquale può essere un'occasione importante per sostenere concretamente i nuclei familiari che stanno vivendo difficoltà socio-economiche anche per effetto dell'emergenza sanitaria ancora in corso, consentendo loro di trascorrere una Pasqua più serena, attraverso la Spesa sospesa spiega assessore alla protezione civile, Davide Del Carlo -. Un'iniziativa di solidarietà alla quale il centro operativo di protezione civile dà un supporto concreto effettuando il ritiro della spesa sospesa presso le attività aderenti per poi consegnarle ai centri Caritas. In caso di necessità i volontari di protezione civile sono anche disponibili ad effettuare la consegna dei generi alimentari a domicilio. Tengo a ringraziare i negozi che hanno aderito a questo progetto e quelli che aderiranno, nonché i cittadini che decideranno di donare una parte della loro spesa e tutti i volontari. I negozi che hanno aderito all'iniziativa della Spesa sospesa sono le attività che fanno parte della rete di prossimità La mi bottega: Frutta e verdura Lencioni Stefania, via dei Bocchi, 349 -Segromigno in Piano; macelleria Lencioni Daniele, via dei Bocchi, 349 Segromigno in Piano; Fratelli Masini, viale Europa, 83- Lammari; Bar alimentari da Dome, via Lombarda 286- Lammari; macelleria e gastronomia Masini Giampaolo, via Lombarda, 166- Lammari; Forno Pardini, via Lombarda 249- Lammari; macelleria e gastronomia Lencioni Angelo, via Lombarda, 175 -Lammari; Minimarket Souaba Hamid, via nuova di Camigliano- Camigliano; alimentari Carmignani Francesca, via dello Stradone di Camigliano, 182- Camigliano; Minimarket Sigma, via Piaggiori Basso, 77-Segromigno in Monte; Ingro Ca.ri.co, via del Fanuccio, 79 Marlia; macelleria Menesini, via delle Ville, 305-S.Colombano, Enofood Il Davo, viale Europa, 201 Marlia, cooperativa agricola e di Consumo via di Sottomonte, 92, Guamo, Gelo Market, via Paolinelli, Marlia. Queste attività espongono una bacheca con il logo La mi bottega ed un apposito contenitore per la spesa sospesa, adesione al progetto Spesa sospesa è aperta a tutti i negozi del territorio che vendono beni di prima necessità, per farlo è necessario inviare un'email a protezione.civile@comune.capannori.lu.it

Buoni Spesa, il punto della situazione

I buoni cartacei saranno invece rilasciati nelle giornate dell'1, 2 e 3 aprile secondo l'ordine comunicato con SMS dai volontari della Croce Rossa Italiana, nella sede di Parma della Croce Rossa Italiana dall'Ingresso cancello carraio di via Filzi, angolo

[Redazione]

I buoni cartacei saranno invece rilasciati nelle giornate dell'1, 2 e 3 aprile secondo l'ordine comunicato con SMS dai volontari della Croce Rossa Italiana, nella sede di Parma della Croce Rossa Italiana dall'Ingresso cancello carraio di via Filzi, angolo via Riva 2. Nel mese di marzo si è conclusa la fase di elaborazione delle domande per i Buoni spesa, pervenute dal 15 al 22 febbraio 2021, per i nuclei esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid 19. Lo Stato ha destinato al Comune di Parma, a fine dicembre 2020, ulteriori risorse pari a 1.037.000 euro da erogare in buoni spesa e generi alimentari per le persone in difficoltà economica causata dall'epidemia in corso. Lo scorso dicembre 2020 è stata effettuata la prima fase di erogazione di buoni spesa e alimentari, e a febbraio 2021 ne è stata aperta una seconda. Nella prima erogazione di dicembre le domande ricevute e elaborate sono state 2.200. Di queste, 388 non sono state ammesse mentre 1.812 sono state validate. Delle 1.812 richieste valide, 1.414 hanno ricevuto a fine dicembre 2020 SMS con le indicazioni e i codici per l'attivazione dell'APP per l'utilizzo dei buoni elettronici. Mentre i 398 nuclei che hanno optato per i voucher, hanno ricevuto negli ultimi giorni del mese di dicembre, i buoni cartacei a casa, consegnati dai volontari delle Associazioni che effettuano i trasporti solidali in collaborazione con la Protezione Civile. Le risorse devolute a dicembre sono pari ad 639.500 euro a cui vanno aggiunti 100.000 euro destinati a Emporio Solidale di Parma per la produzione e il confezionamento di pacchi di generi alimentari in parte già distribuiti ed in parte da consegnare nel prossimo periodo. Per l'erogazione di febbraio 2021 sono state destinate risorse pari a 318.600 euro. Le domande ricevute e elaborate sono state 2.286. Di queste, 697 non sono state ammesse per mancanza dei requisiti mentre 1.589 sono valide. Delle 1.589 richieste valide, 968 famiglie hanno ricevuto nei giorni scorsi SMS con le indicazioni e i codici per l'attivazione dell'APP e l'utilizzo dei buoni elettronici. I buoni cartacei saranno invece rilasciati nelle giornate dell'1, 2 e 3 aprile secondo l'ordine comunicato con SMS dai volontari della Croce Rossa Italiana, nella sede di Parma della Croce Rossa Italiana dall'Ingresso cancello carraio di via Filzi, angolo via Riva 2. Ai nuclei fuori graduatoria ammessi alla misura, sarà fornito sostegno attraverso la modalità parallela dei pacchi alimentari consegnati presso le abitazioni dai volontari della Protezione Civile in collaborazione con Emporio Solidale. L'assessora al Welfare Laura Rossi ringrazia La Croce Rossa Italiana, la Protezione Civile, Emporio Solidale, Ancescao, la ditta Bertolotti e tutte le realtà territoriali che hanno contribuito a sostenere le tante famiglie in difficoltà, collaborando attivamente per il confezionamento dei pacchi e la consegna di generi alimentari. Rimane attivo il numero di protezione sociale 0521 218970 (per anziani fragili privi di rete familiare o caregiver, persone sole con disabilità, adulti fragili, invalidi o con problemi di salute, persone sole in quarantena) e i riferimenti dei 4 poli territoriali per i cittadini che si trovano in condizioni di bisogno alimentare (o di farmaci). I buoni sono prodotti da EDENRED, società con cui il Comune ha stipulato un accordo per la gestione dei Buoni Spesa. Per l'utilizzo dei buoni in formato elettronico dovrà essere scaricata l'APP telefonica Ticket Restaurant Mobile, attivabile seguendo le istruzioni dell'apposito manuale di EDENRED, scaricabile al link https://www.comune.parma.it/comune/avvisi-pubblici/Avviso-per-nuova-erogazione-Buoni-Spesa_m1045.aspx o il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo. Leader nell'informazione di prossimità. Copyright 2010-2021 - ParmaToday supplemento al plurisettimanale telematico Il Piacenza reg. tribunale di Roma n. 271/2013 oppure usa il tuo account

"Emergenza frane: interventi urgenti per ripristinare i collegamenti nell'alta Valtidone"

[Redazione]

Un intervento urgente di ripristino della viabilità, impiegando la Protezione Civile, e interventi organici per far fronte al dissesto idrogeologico che colpisce molte zone del piacentino ed, in particolare, rispetto alla frana lungo la strada comunale tra Pianello e Montemartino in Alta Val Tidone e il tratto di strada del Comune di Alta Valtidone (ex Comune di Nibbiano e Pecorara) località il Mulino. Lo chiedono i consiglieri regionali piacentini della Lega Matteo Rancan, capogruppo, e Valentina Stragliati in una interrogazione presentata alla Giunta Bonaccini. La fragilità morfologica del territorio precisano Rancan e Stragliati non è esclusiva solo delle aree su cui le frane sono conclamate, ma interessa anche lunghi tratti di infrastrutture viarie, con danni di varia gravità, provocando smottamenti di varia estensione. In particolare evidenziano -, la situazione della Valtidone nel territorio piacentino sul versante frane, soprattutto, nella zona di Pianello e Alta Valtidone, è sempre più critica. La strada comunale tra Pianello e Montemartino in Alta Val Tidone è interrotta dal 2008 e gli abitanti della zona, in alternativa, devono transitare per Nibbiano, allungando esponenzialmente il tragitto. Il tratto franato sta arrecando disagi alla popolazione, alle attività produttive e agli stessi residenti della zona. Questa interruzione denunciano i leghisti Comporta circa quaranta chilometri in più di strada per giungere a fondovalle, mentre, per alcune aziende agricole che hanno terreni separati dalla frana, in caso di pioggia improvvisa, si rende necessario percorrere, in alternativa, con i propri mezzi agricoli, il tratto di strada provinciale 412 regionale della Val Tidone (SP 412 R). La frana rende impraticabile il passaggio anche dei mezzi di soccorso. Da un mese, poi, risulta franato anche il tratto di strada nel Comune di Alta Valtidone, località il Mulino e date le caratteristiche della strada, si è reso necessario istituire il senso unico alternato al fine di agevolare la fluidità della circolazione. Soprattutto in questo momento storico in cui si parla di ripopolamento delle aree montane concludono i leghisti Rancan e Stragliati è necessario partire dal miglioramento della viabilità in quelle zone oltre a tenere in considerazione i risvolti relativi alla sicurezza dei cittadini.

Lo stato dei cantieri in tempo reale sul web: in arrivo lavori per 6 milioni in provincia

[Redazione]

La Regione ha presentato un pacchetto da 90 milioni di euro (89 milioni e 900mila euro) che, entro il 2021, porterà alla realizzazione di nuovi interventi di difesa del suolo, della costa e Protezione civile su tutto il territorio regionale. E sono già 492 i cantieri programmati nei primi tre mesi dell'anno, opere importanti per le comunità da Piacenza a Rimini. Sono in tutto 60 i cantieri di sicurezza del territorio che vedranno la luce nel 2021 in provincia di Piacenza per un totale di quasi 6 milioni di euro. Di questi, 25 riguardano la manutenzione e la cura di fiumi e versanti per oltre 1 milione 260mila euro. Nel comune dell'Alta Val Tidone sono in programma due interventi: in località Molato, 90mila euro sono destinati ai lavori per il ripristino delle opere di difesa del versante lungo la strada di accesso a valle della diga, mentre in località Nibbiano con 220mila euro sarà completato il ripristino e integrazione delle opere idrauliche nel tratto a fronte dell'abitato e in confluenza con il torrente Tidoncello. A Bettola diversi gli interventi da realizzare: 20mila euro sono impegnati per la messa in sicurezza delle strade comunali nelle località di Rigolo, Missano, Generesso e Chiapuzzi e altri 20mila per il ripristino di strade comunali a Negri, Camia, Tollara e Verognia. Nel capoluogo 220mila euro sono stanziati per il recupero di opere idrauliche danneggiate e alla movimentazione di materiale lapideo lungo il corso acqua principale e in quelli secondari nel bacino del Nure. A Ebbio e Ferrandi si interviene con 140.000 euro per il consolidamento del versante, 200mila serviranno per la sistemazione morfologica e il drenaggio superficiale nella zona di monte della frana di Missano e altri 100mila per lavori urgenti di sistemazione di opere idrauliche e dell'alveo nel torrente Perino e affluenti. Nel comune di Bobbio sono in programma quattro cantieri: si interviene con 100mila euro per mettere in sicurezza le strade comunali di Fasso e Longarini, con 200mila per la strada comunale di Dezza, più altri 200mila per la provinciale n.16 di Coli per la soglia del ponte sul fiume Trebbia e il consolidamento del manufatto. Infine, 220mila euro sono impegnati per lavori di ripristino dell'efficienza idraulica lungo il fiume, gli affluenti ed i rii minori che interessano anche i territori di Coli, Piacenza e Gossolengo. Nel comune di Carpaneto, a Genepreto e Nicosi, 25mila euro servono alla messa in sicurezza della viabilità comunale. A Castel San Giovanni, Sarmato, Borgonovo, Gagnano, Ziano con 150mila euro si finanzia il recupero di opere idrauliche danneggiate oltre a sezionamenti su Lora, Carona e altri rii secondari demaniali. A Coli, in località Pradella, si interviene con 150mila euro per consolidare la scarpata e ripristinare la sede dell'ex strada statale 45 e con 90mila euro per sistemare il versante a monte della strada di bonifica Villanova-Aglio-Pradovera a Punta Tapparello. Inoltre, 120mila euro sono impegnati per la messa in sicurezza del versante nelle località di Ruei, Quattrochio, Osera. Altri 50 mila euro serviranno per sistemare un muro stradale ceduto lungo la strada comunale che attraversa la frazione di Pescina A Corte Brugnatella si investono 180mila euro per la sezione di deflusso e la sistemazione idraulica della sponda destra del Trebbia in località Marsaglia e del torrente Cordarezza oltre a 150mila euro per la strada provinciale n. 586R di ValAveto per lavori urgenti di protezione dai fenomeni erosivi del Rio Grande al km 9+500 e per stabilizzare il cedimento di valle in località Sanguinetto. A Ferriere si finanziano diversi interventi per la viabilità: 50mila euro per la sistemazione della strada comunale Solaro e 70mila per quella di Salsominore. Con 120mila euro, sulla strada provinciale n. 586R della ValAveto, si finanziano lavori urgenti di protezione della sede stradale dalla caduta massi alla progressiva km 7+600 e in tratti adiacenti, mentre altri 50mila sono investiti per la provinciale n.654R di Val Nure con obiettivo di mettere in sicurezza il piano viabile alla progressiva km 51+000 con un primo stralcio di opere. Invece; in località Ciregna, 20mila euro sono destinati al ripristino dell'efficienza idraulica del Rio Torrentizio. A Gropparello è in programma la messa in sicurezza della strada comunale di Cà Bianconi con 130mila euro. Nel comune di Lugagnano 120mila euro serviranno per le strade comunali del Parco provinciale, Antognano, Diolo e Montezago. A Morfasso 70mila euro finanziano intervento di recupero del muro di sostegno adiacente alla viabilità comunale e altri 80mila la ricostruzione

del reticolo idraulico superficiale e la sistemazione morfologica della frana di Colombello. A Ottone si investono 500mila euro per il rifacimento del ponte sul Torrente Boreca lungo la strada comunale per Tartago, oltre a 240mila euro per il ripristino della sezione di deflusso e delle opere idrauliche su Trebbia e affluenti. E infine di 50mila euro importo stanziato per la messa in sicurezza strada comunale di Barchi. A Piozzano vanno 120mila euro per la transitabilità della strada comunale di Poviago nelle località di Sordello, Case, Colombani. A Travo servono 85mila euro per consolidare e ripristinare le strade comunali a Costa del Grillo, Missano, Roccolo, Caverzago, Vei, Fellino, Campadello e Donceto. A Vernasca con 100mila euro si metteranno in sicurezza la viabilità nelle località Bravi, Rosi e Gallosi. Infine, a Zerba sono previsti 250mila euro di lavori urgenti in vari tratti della strada provinciale n. 18. In tutta la Regione sono più di 4 mila cantieri in corso o programmati, per investimenti finanziati dal 2015 per un totale complessivo di oltre 765 milioni di euro. Con una accelerazione importante da inizio legislatura: mille cantieri sono stati aperti e programmati nell'ultimo anno. E a partire da oggi chiunque voglia, a partire da tutti gli emiliano-romagnoli, potrà seguire le opere in corso e programmate nel proprio Comune. Un'operazione trasparenza che renderà disponibili le schede dettagliate di ogni intervento con costo, stato dell'opera, soggetto attuatore sul sito La cura è prevenzione: tutti i cantieri in Emilia-Romagna, il nuovo spazio web nel portale della Regione Emilia-Romagna: <https://www.regione.emilia-romagna.it/territoriosicuro>. Qui, attraverso una mappa georeferenziata, è disponibile il dettaglio di tutti i lavori, ovunque nel territorio regionale. I nuovi interventi per il 2021 e il sito cantieri sono stati illustrati in videoconferenza stampa dal presidente della Regione, Stefano Bonaccini e dall'assessore regionale al Territorio e Difesa del suolo, Irene Priolo. Un importante piano per progettare e realizzare opere fondamentali per la sicurezza di chi vive e lavora nella nostra regione sottolinea il presidente Bonaccini che dimostra come la sicurezza del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico siano assi prioritari del nostro programma di mandato e delle nostre azioni. Il primo passo importante è stato compiuto e con questo nuovo programma dei lavori pubblici 2021-2023 avremo a disposizione quasi 7 milioni di euro in più rispetto al precedente, con un aumento tendenziale del 20%. Ma certo non basta prosegue il presidente perché la sfida imposta dal cambiamento climatico ci insegna che dobbiamo uscire dalla logica dell'emergenza per andare sempre più verso programmi capaci di prevenire. E per questo abbiamo candidato oltre 340 cantieri per 878 milioni di euro nel Next Generation Eu. Un impegno che siamo pronti a sostenere con le nostre forze per un passaggio di testimone virtuoso e doveroso con le giovani generazioni. Questi cantieri rivestono un ruolo strategico anche per la capacità di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici, con conseguenze sempre più evidenti sulla vita di tutti spiega l'assessore Priolo -. Abbiamo poi ritenuto indispensabile raccontare il grande sforzo messo in campo dalla Regione attraverso il portale presentato oggi. Porre il cittadino nella condizione di comprendere cosa fanno le Istituzioni è un dovere che dobbiamo sempre più fare nostro. Lavori in corso: 500 cantieri per circa 90 milioni di euro. Entro il 2021 saranno quindi 491 gli interventi finanziati con quasi 90 milioni di euro di risorse di cui oltre 61 milioni con la legge finanziaria, nell'ambito del piano Proteggi Italia. A questi si aggiungono i fondi stanziati dalla Regione (11,1 milioni) e dall'Autorità di Bacino distrettuale del Po (1,27 milioni) per la manutenzione dell'Appennino, dei corsi d'acqua e della Costa. Ancora, 103 cantieri per 15 milioni e 288 mila euro arrivano con il Piano di interventi urgenti seguiti al maltempo dello scorso dicembre e 800 mila euro da economie, ossia risparmi di spesa, su precedenti interventi di protezione civile e sono stati finanziati. Per quanto riguarda il dettaglio per provincia, 60 interventi sono previsti per quella di Piacenza per quasi 6 milioni di euro; 47 per quella di Parma con risorse pari a 10 milioni e 854 mila euro; 72 a Reggio Emilia con un finanziamento di 13 milioni 166 mila euro; 125 a Modena, per oltre 23 milioni e 160 mila euro; 50 a Bologna, per un totale di 11 milioni e 700 mila euro; 45 interventi a Ferrara, con un investimento di oltre 6 milioni 400 mila euro; 21 a Ravenna con più di 6 milioni di investimenti; 38 a Forlì-Cesena per 7 milioni 660 mila euro e 24 a Rimini per complessivi 3 milioni e 931 mila euro. A questi si aggiungono lavori da quasi un milione di euro che interessano il territorio di più province. Il nuovo portale: oltre 4 mila cantieri e oltre 765 milioni di euro investiti. È online da oggi. La cura è prevenzione: tutti i cantieri in Emilia-Romagna, il nuovo portale regionale che fornisce la fotografia dei lavori in corso e di quelli programmati da

inizio legislatura a febbraio 2021, a cura dell Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, di Aipo, e quelli finanziati da Regione, Comuni, Province e Consorzi di Bonifica. Un lavoro che attraverso la cartina della regione rende conto degli oltre 4 mila cantieri in corso e programmati per oltre 765 milioni di euro di investimento. Una navigazione semplice che con una mappa georeferenziale permette di consultareelenco delle opere, la tipologia, il costo dell intervento e il soggetto attuatore attraverso una ricerca Comune per Comune o utilizzando le nove sezioni preimpostate. Contenuti che saranno aggiornati periodicamente per arrivare, nel corso dell anno, revisionati in tempo reale.

Difesa del suolo. 21 i nuovi cantieri in provincia di Ravenna per aumentare la sicurezza del territorio

Lavori in corso in Emilia-Romagna e nuovi cantieri per aumentare la sicurezza del territorio, renderlo resistente alle sfide del cambiamento climatico e

[Redazione]

Seguici su Facebook Seguici su Twitter Seguici su YouTube Feed RSS Inserisci le tue credenziali

Lavori in corso in Emilia-Romagna e nuovi cantieri per aumentare la sicurezza del territorio, renderlo resistente alle sfide del cambiamento climatico e prevenire danni ambientali. In più, la possibilità di seguire sul web la situazione delle diverse opere, per ogni singolo comune o provincia, con un portale dedicato. La Regione presenta un pacchetto da 90 milioni di euro (89 milioni e 900 mila euro) che, entro il 2021, porterà alla realizzazione di nuovi interventi di difesa del suolo, della costa e Protezione civile su tutto il territorio regionale. E sono già 492 i cantieri programmati nei primi tre mesi dell'anno, opere importanti per le comunità da Piacenza a Rimini. Tra questi, i lavori relativi al secondo stralcio della cassa di espansione del fiume Reno a Bagnetto (Bo), la sistemazione dell'alveo del torrente Baganza (Pr), il ripristino delle opere idrauliche del Panaro (Mo), il consolidamento della scarpata e la sede dell'ex strada statale 45 a Pradella (Pc). Ancora: gli interventi sul Rio Enzola (Re), la realizzazione delle casse di laminazione del torrente Bevano a Bertinoro (Fc), il progetto preliminare per la sicurezza dei torrenti Marano e Rio Melo (Rn), e la messa in sicurezza di Mezzano, Villanova Traversara sul fiume Lamone (Ra). Più di 4 mila cantieri in corso o programmati, per investimenti finanziati dal 2015 per un totale complessivo di oltre 765 milioni di euro. Con una accelerazione importante da inizio legislatura: mille cantieri sono stati aperti e programmati nell'ultimo anno. E a partire da oggi chiunque voglia, a partire da tutti gli emiliano-romagnoli, potrà seguire le opere in corso e programmate nel proprio Comune. Un'operazione trasparenza che renderà disponibili le schede dettagliate di ogni intervento con costo, stato dell'opera, soggetto attuatore sul sito La cura è prevenzione: tutti i cantieri in Emilia-Romagna, il nuovo spazio web nel portale della Regione Emilia-Romagna: <https://www.regione.emilia-romagna.it/territoriosicuro>. Qui, attraverso una mappa georeferenziata, è disponibile il dettaglio di tutti i lavori, ovunque nel territorio regionale. I nuovi interventi per il 2021 e il sito cantieri sono stati illustrati oggi in videoconferenza stampa dal presidente della Regione, Stefano Bonaccini e dall'assessore regionale al Territorio e Difesa del suolo, Irene Priolo. Un importante piano per progettare e realizzare opere fondamentali per la sicurezza di chi vive e lavora nella nostra regione - sottolinea il presidente Bonaccini che dimostra come la sicurezza del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico siano assi prioritari del nostro programma di mandato e delle nostre azioni. Il primo passo importante è stato compiuto e con questo nuovo programma dei lavori pubblici 2021-2023 avremo a disposizione quasi 7 milioni di euro in più rispetto al precedente, con un aumento tendenziale del 20%. Ma certo non basta - prosegue il presidente - perché la sfida imposta dal cambiamento climatico ci insegna che dobbiamo uscire dalla logica dell'emergenza per andare sempre più verso programmi capaci di prevenire. E per questo abbiamo candidato oltre 340 cantieri per 878 milioni di euro nel Next Generation Eu. Un impegno che siamo pronti a sostenere con le nostre forze per un passaggio di testimone virtuoso e doveroso con le giovani generazioni. Questi cantieri rivestono un ruolo strategico anche per la capacità di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici, con conseguenze sempre più evidenti sulla vita di tutti - spiega l'assessore Priolo -. Abbiamo poi ritenuto indispensabile raccontare il grande sforzo messo in campo dalla Regione attraverso il portale presentato oggi. Porre il cittadino nella condizione di comprendere cosa fanno le Istituzioni è un dovere che dobbiamo sempre più fare nostro. Entro il 2021 saranno quindi 4

91 gli interventi finanziati con quasi 90 milioni di euro di risorse di cui oltre 61 milioni con la legge finanziaria, nell'ambito del piano Proteggi Italia. A questi si aggiungono i fondi stanziati dalla Regione (11,1 milioni) e dall'Autorità di Bacino distrettuale del Po (1,27 milioni) per la manutenzione dell'Appennino, dei corsi d'acqua e della Costa. Ancora, 103

cantieri per 15 milioni e 288 mila euro arrivano con il Piano di interventi urgenti seguiti al maltempo dello scorso dicembre e 800 mila euro da economie, ossia risparmi di spesa, su precedenti interventi di protezione civile e sono stati finanziati. Per quanto riguarda il dettaglio per provincia, 60 interventi sono previsti per quella di Piacenza per quasi 6 milioni di euro; 47 per quella di Parma con risorse pari a 10 milioni e 854 mila euro; 72 a Reggio Emilia con un finanziamento di 13 milioni 166 mila euro; 125 a Modena, per oltre 23 milioni e 160 mila euro; 50 a Bologna, per un totale di 11 milioni e 700 mila euro; 45 interventi a Ferrara, con un investimento di oltre 6 milioni 400 mila euro; 21 a Ravenna con più di 6 milioni di investimenti; 38 a Forlì-Cesena per 7 milioni 660 mila euro e 24 a Rimini per complessivi 3 milioni e 931 mila euro. A questi si aggiungono lavori da quasi un milione di euro che interessano il territorio di più province. Sono in tutto 21 i cantieri di sicurezza del territorio che vedranno la luce nel 2021 in provincia, per più di 6 milioni di investimenti. Di questi, 10 riguardano la manutenzione e la cura di fiumi, versanti e costa per circa 1 milione di euro. A Bagnacavallo è finanziato con 1 milione e 200 mila euro il progetto di messa in sicurezza delle località Mezzano, Villanova, Traversara sul fiume Lamone. A Brisighella sono previsti tre interventi: in località Sant Eufemia, in via Valpiana, con 40 mila euro sarà risistemata la scarpata a valle, a San Cassiano, in via Loiano, con 20 mila euro si interviene sul versante per il cedimento della scarpata a monte della strada comunale mentre a Strada Casale, in via Cà di Belli, con altri 20 mila euro sarà sistemato il versante per il cedimento della scarpata a monte della strada comunale. A Casola Val Senio con 35 mila si finanzia la sistemazione del versante per il cedimento della scarpata a valle della strada comunale Via Mongardino. A Castelbolognese è in programma con 250 mila euro il completamento della sistemazione della soglia di fondo e della ricostruzione della golena sul torrente Senio. A Faenza, nella frazione di Tebano, si interviene con 19.544 euro per il ripristino della scarpata divalle (alla Pk 5+700) della SP66 Girona-Biancanigo. A Ravenna, ai Lidi di Savio e Adriano, si investono 200 mila euro per la ricalibratura delle scogliere emerse e danneggiate. Infine, a Riolo Terme sono in programma due interventi: il primo da 30 mila, in via Fontana Vezzola, servirà a sistemare il versante per il cedimento della scarpata a monte della strada comunale, il secondo finanziato con 200 mila euro prevede la ricostruzione della sponda destra del torrente Senio in località Isola.

Operazione trasparenza. È online da oggi La cura è prevenzione: tutti i cantieri in Emilia-Romagna, il nuovo portale regionale che fornisce la fotografia dei lavori in corso e di quelli programmati da inizio legislatura a febbraio 2021, a cura dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, di Aipo, e quelli finanziati da Regione, Comuni, Province e Consorzi di Bonifica. Un lavoro che attraverso la cartina della regione rende conto degli oltre 4 mila cantieri in corso e programmati per oltre 765 milioni di euro di investimento. Una navigazione semplice che con una mappa georeferenziale permette di consultare elenco delle opere, la tipologia, il costo dell'intervento e il soggetto attuatore attraverso una ricerca Comune per Comune o utilizzando le nove sezioni preimpostate. Contenuti che saranno aggiornati periodicamente per arrivare, nel corso dell'anno, revisionati in tempo reale. Il sito è consultabile all'indirizzo: <https://www.regione.emilia-romagna.it/territoriosicuro> Accedi o registrati per commentare questo articolo. L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di RavennaNotizie, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema. Copyright 2015 - 2021 - Testata Associata Anso Tuttifrutti Agenzia di Pubblicità Tel. +39 0544 509611 - redazione@ravennanotizie.it Registrato presso Tribunale di Ravenna 1275 Direttore responsabile: Nevio Ronconi Partita IVA: 00238160394

Difesa del suolo, progetto preliminare per la sicurezza dei torrenti Marano e Rio Melo

Il piano di lavoro finanziato dalla Regione, in provincia di Rimini attivi 24 cantieri per complessivi 3 milioni e 931 mila euro

[Redazione]

Il piano di lavoro finanziato dalla Regione, in provincia di Rimini attivi 24 cantieri per complessivi 3 milioni e 931 mila euro. Lavori in corso in Emilia-Romagna e nuovi cantieri per aumentare la sicurezza del territorio, renderlo resistente alle sfide del cambiamento climatico e prevenire danni ambientali. In più, la possibilità di seguire sul web la situazione delle diverse opere, per ogni singolo comune o provincia, con un portale dedicato. La Regione presenta un pacchetto da 90 milioni di euro (89 milioni e 900 mila euro) che, entro il 2021, porterà alla realizzazione di nuovi interventi di difesa del suolo, della costa e Protezione civile su tutto il territorio regionale. E sono già 492 i cantieri programmati nei primi tre mesi dell'anno, opere importanti per le comunità da Piacenza a Rimini. Tra questi, i lavori relativi al secondo stralcio della cassa di espansione del fiume Reno a Bagnetto (Bo), la sistemazione dell'alveo del torrente Baganza (Pr), il ripristino delle opere idrauliche del Panaro (Mo), il consolidamento della scarpata e la sede dell'ex strada statale 45 a Pradella (Pc). Ancora: gli interventi sul Rio Enzola (Re), la realizzazione delle casse di laminazione del torrente Bevano a Bertinoro (Fc), il progetto preliminare per la sicurezza dei torrenti Marano e Rio Melo (Rn), e la messa in sicurezza di Mezzano, Villanova Traversara sul fiume Lamone (Ra). Più di 4 mila cantieri in corso o programmati, per investimenti finanziati dal 2015 per un totale complessivo di oltre 765 milioni di euro. Con una accelerazione importante da inizio legislatura: mille cantieri sono stati aperti e programmati nell'ultimo anno. I nuovi interventi per il 2021 e il sito cantieri sono stati illustrati oggi in videoconferenza stampa dal presidente della Regione, Stefano Bonaccini e dall'assessore regionale al Territorio e Difesa del suolo, Irene Priolo. Un importante piano per progettare e realizzare opere fondamentali per la sicurezza di chi vive e lavora nella nostra regione - sottolinea il presidente Bonaccini - che dimostra come la sicurezza del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico siano assi prioritari del nostro programma di mandato e delle nostre azioni. Il primo passo importante è stato compiuto e con questo nuovo programma dei lavori pubblici 2021-2023 avremo a disposizione quasi 7 milioni di euro in più rispetto al precedente, con un aumento tendenziale del 20%. Ma certo non basta perché la sfida imposta dal cambiamento climatico ci insegna che dobbiamo uscire dalla logica dell'emergenza per andare sempre più verso programmi capaci di prevenire. E per questo abbiamo candidato oltre 340 cantieri per 878 milioni di euro nel Next Generation Eu. Un impegno che siamo pronti a sostenere con le nostre forze per un passaggio di testimone virtuoso e doveroso con le giovani generazioni. Questi cantieri rivestono un ruolo strategico anche per la capacità di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici, con conseguenze sempre più evidenti sulla vita di tutti - spiega l'assessore Priolo -. Abbiamo poi ritenuto indispensabile raccontare il grande sforzo messo in campo dalla Regione attraverso il portale presentato oggi. Porre il cittadino nella condizione di comprendere cosa fanno le Istituzioni è un dovere che dobbiamo sempre più fare nostro. Entro il 2021 saranno quindi 491 gli interventi finanziati con quasi 90 milioni di euro di risorse di cui oltre 61 milioni con la legge finanziaria, nell'ambito del piano Proteggi Italia. A questi si aggiungono i fondi stanziati dalla Regione (11,1 milioni) e dall'Autorità di Bacino distrettuale del Po (1,27 milioni) per la manutenzione dell'Appennino, dei corsi d'acqua e della Costa. Ancora, 103 cantieri per 15 milioni e 288 mila euro arrivano con il Piano di interventi urgenti seguiti al maltempo dello scorso dicembre e 800 mila euro da economie, ossia risparmi di spesa, su precedenti interventi di protezione civile e sono stati finanziati. Per quanto riguarda il dettaglio per provincia, 60 interventi sono previsti per quella di Piacenza per quasi 6 milioni di euro; 47 per quella di Parma con risorse pari a 10 milioni e 854 mila euro; 72 a Reggio Emilia con un finanziamento di 13 milioni 166 mila euro; 125 a Modena, per oltre 23 milioni e 160 mila euro; 50 a Bologna, per un totale di 11 milioni e 700 mila euro; 45 interventi a Ferrara, con un investimento di oltre 6 milioni 400

mila euro; 21 a Ravenna con più di 6 milioni di investimenti; 38 a Forlì-Cesena per 7 milioni 660 mila euro e 24 a Rimini per complessivi 3 milioni e 931 mila euro. A questi si aggiungono lavori da quasi un milione di euro che interessano il territorio di più province. Il meglio delle notizie dall'Italia e dal mondo Leader nell'informazione di prossimità Copyright 2004-2021 - RiminiToday supplemento al plurisettimanale telematico "RomagnaOggi" reg. tribunale di Forlì n. 13/2004. P.iva 10786801000 - Testata iscritta all'USP oppure usa il tuo account

Vaccini Lazio, ultimatum di D'Amato: "Se non arrivano dosi AstraZeneca entro 24 ore, costretti a sospendere"

[Redazione]

L'allarme della Regione. "Abbiamo un milione di prenotazioni da qui a maggio. Servono i vaccini!" sottolinea l'assessore alla Sanità. Figliuolo: "A stretto giro arriva oltre un milione di dosi". Zingaretti: Dal 20 aprile Johnson e Johnson arriva in farmacia""Se nelle prossime 24 ore non arrivano i 122 mila vaccini di Astrazeneca previsti siamo costretti nostro malgrado a sospendere le vaccinazioni. Mi auguro che tale sospensione venga scongiurata. Abbiamo messo in esercizio una macchina imponente che non deve fermarsi. Da ieri notte abbiamo aperto le prenotazioni anche per l'età 66 e 67 e sono già oltre 36 mila i prenotati. Abbiamo un milione di prenotazioni da qui a maggio. Servono i vaccini!". Lancia l'allarme l'assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato. Ma a stretto giro arriva la risposta del Commissario all'emergenza Covid. Tra "oggi e domani arriveranno oltre 1,3 milioni di dosi di Astrazeneca", spiega Francesco Paolo Figliuolo da Cagliari, dove si trova per un sopralluogo nei due hub di vaccinazione, insieme al capo dipartimento della Protezione civile Fabrizio Curcio. "Stiamo continuando nel nostro giro di verifica perché la macchina sia pronta quando a brevissimo avremo un'alta disponibilità di vaccini" ha aggiunto ricordando che sono già arrivate oltre 500mila dosi di Moderna e ieri sono state consegnate oltre un milione di dosi Pfizer. "Questo darà nuovo fiato alle trombe per poter fare il Piano in maniera coerente" ha aggiunto. Mentre dal 20 aprile, anticipa il presidente della Regione Nicola Zingaretti, in farmacia arriveranno le fiale di Johnson e Johnson. Si tratta di un numero largo di farmacie coinvolte e si comincia, come spiegano dalla Regione, con la fascia d'età che va dai 60 ai 55 anni. "Il tema non è la distribuzione dei vaccini, in questo istante saremmo in grado di triplicare la dose da dare alle persone. Il problema più grande è quello dei richiami, perché questi sono vaccini che hanno due dosi e quando, come nel Lazio, hai fatto un milione di vaccinati bisogna continuare ma stare anche molto attenti ad avere i magazzini pieni per fare la seconda dose, spiega sempre Zingaretti ai microfoni di Skytg24. "Un margine di rischio c'è e bisogna correre, ma con i vaccini - ha continuato - perché altrimenti arrivare al 90% delle dosi diventa un grande rischio, se dovesse accadere qualcosa rispetto al comportamento delle cause farmaceutiche che stanno fornendo il prodotto". Il presidente del Veneto, Luca Zaia, ha ventilato l'ipotesi di sospensione delle somministrazioni proprio per l'assenza della garanzia di potere somministrare ai cittadini la seconda dose del vaccino: "noi non siamo al punto di dovere sospendere le vaccinazioni ma c'è un elemento di preoccupazione perché il tema è il flusso delle forniture che non dipende dal governo ma dalle case farmaceutiche. Il Johnson & Johnson ha una sola dose e questo dà dinamismo maggiore perché in quel caso si può arrivare al 100% delle consegne".

Coronavirus: 1.631 nuovi casi in Toscana, 28.428 positivi (+321), 265 in T.I., 32 deceduti (2 a Siena)

[Redazione]

Aggiornamento alle ore 12 di giovedì 1 aprile coronavirus provetta2In Toscana sono 1.631 i positivi in più rispetto a ieri (1.579 confermati con tampone molecolare e 52 da test rapido antigenico). Dall'inizio dell'epidemia sono 197.005 i casi di positività al Coronavirus. I nuovi casi sono lo 0,8% in più rispetto al totale del giorno precedente. L'età media dei 1.631 nuovi positivi odierni è di 45 anni circa (il 17% ha meno di 20 anni, il 22% tra 20 e 39 anni, il 35% tra 40 e 59 anni, il 19% tra 60 e 79 anni, il 7% ha 80 anni o più). I guariti crescono dello 0,8% e raggiungono quota 163.197 (82,8% dei casi totali). Oggi sono stati eseguiti 28.836 test di cui 17.109 tamponi molecolari e 11.727 tamponi antigenici rapidi, di questi il 5,66% è risultato positivo. Sono invece 11.079 i soggetti testati oggi (con tampone antigenico e/o molecolare, escludendo i tamponi di controllo), di cui il 14,7% è risultato positivo. Gli attualmente positivi sono oggi 28.428, 321 in più (+1,1%) rispetto a ieri. Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 1.849 (24 in più rispetto a ieri, più 1,3%), 265 in terapia intensiva (stabili rispetto a ieri). Oggi si registrano 32 nuovi decessi: 19 uomini e 13 donne con un'età media di 79,6 anni. Relativamente alla provincia di residenza, le persone decedute sono: 10 a Firenze, 7 a Prato, 8 a Pistoia, 1 a Massa Carrara, 2 a Lucca, 1 a Livorno, 1 a Arezzo, 2 a Siena. Alcuni dei decessi comunicati agli uffici della Regione nelle ultime 24 ore si riferiscono a morti avvenute nei giorni precedenti. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi, giovedì 1 aprile, sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri (1.579 confermati con tampone molecolare e 52 da test rapido antigenico). Sono 53.106 i casi complessivi ad oggi a Firenze (519 in più rispetto a ieri), 17.495 a Prato (158 in più), 18.639 a Pistoia (134 in più), 11.468 a Massa (65 in più), 20.549 a Lucca (190 in più), 24.578 a Pisa (164 in più), 14.614 a Livorno (95 in più), 18.195 ad Arezzo (153 in più), 10.698 a Siena (87 in più), 7.108 a Grosseto (66 in più). Sono 555 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 856 i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 469 nella Nord Ovest, 306 nella Sud est. La Toscana si trova al 13° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 5.335 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 6.011 x 100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Prato con 6.805 casi x 100.000 abitanti, Pistoia con 6.390, Massa Carrara con 5.983, la più bassa Grosseto con 3.235. Complessivamente, 26.579 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi, che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (297 in più rispetto a ieri, più 1,1%). Sono 37.727 (606 in meno rispetto a ieri, meno 1,6%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 15.248, Nord Ovest 14.890, Sud Est 7.589). Le persone complessivamente guarite sono 163.197 (1.278 in più rispetto a ieri, più 0,8%): 0 persone clinicamente guarite (stabili rispetto a ieri), diventate cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 163.197 (1.278 in più rispetto a ieri, più 0,8%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con tampone negativo. Sono 5.380 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 1.725 a Firenze, 418 a Prato, 472 a Pistoia, 490 a Massa Carrara, 518 a Lucca, 595 a Pisa, 361 a Livorno, 352 ad Arezzo, 240 a Siena, 135 a Grosseto, 74 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 145,7 x 100.000 residenti contro il 183,3 x 100.000 della media italiana (13 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (255,6 x 100.000), Firenze (173,3 x 100.000) e Prato (162,6 x 100.000), il più basso a Grosseto (61,5 x 100.000). La campagna vaccinale Si è avviata dal 27 dicembre 2020 la campagna vaccinale anti-Covid. Alle 12.00 di oggi sono state effettuate complessivamente 658.616 vaccinazioni, 28.890 in più rispetto a ieri (+4,6%), tenendo presente che le Aziende del Sistema Sanitario Regionale proseguono per l'intera giornata. La

Toscana è la 5 regione per % di dosi somministrate su quelle consegnate (il 92,9% delle 708.970 consegnate), per un tasso di vaccinazioni effettuate di 17.836 per 100 mila abitanti (media italiana: 17.101 per 100 mila).
Relativamente ai dati della provincia di Siena (e delle province di Arezzo e Grosseto) rilevati dal report dell'Ars diffuso dalla Regione Toscana e riportati nel presente articolo, ricordiamo che più tardi (indicativamente tra le 17 e le 18) saranno pubblicati i dati provinciali dettagliati resi noti dall'Ausl Toscana Sud Est. Tra i due rilevamenti possono esserci delle discrepanze dovute alla differenza degli orari presi in considerazione (12/12 per il report regionale, 14/14 per quello dell'Ausl Toscana Sud Est) ed è il fatto che i dati regionali sono successivi al validamento da parte dell'ISS.
29 marzo 6 aprile 2021 650

Covid-19: San Venanzo, parte la campagna screening //

[Redazione]

Dalle scuole alle attività commerciali Al fine di contenere la pandemia, nel comune di San Venanzo, dal primo aprile si effettua attività di screening, tramite uso di test rapidi (pungidito). Si parte dagli iscritti nel plesso scolastico, dunque dai bambini della scuola dell'infanzia fino ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado, che si sono offerti volontari. Nei giorni a venire, il test si estenderà a coloro che lavorano nell'ambito artigianale e commerciale, sempre su base volontaria. A quest'iniziativa hanno dato il loro contributo i dottori Waldimiro Bini e Simona Pindoceci, i volontari della Misericordia di San Venanzo, la Protezione civile funzione associata dell'Orvietano e il personale della polizia locale.

Covid-19: screening a Spoleto per 2 mila tra commercianti, volontari e dipendenti del Comune //

[Redazione]

Screening per il Covid-19 anche a Spoleto. Il Comune, infatti, ha inviato 2 mila lettere con relativi moduli di adesione ad altrettanti tra operatori del commercio, associazioni di volontariato e dipendenti comunali, che sono quindi chiamati ad accettare o rifiutare il test sierologico. Covid-19: screening a Spoleto per 2 mila persone La campagna sulla reale circolazione del virus partirà il 7 aprile nel Centro operativo comunale di Protezione civile, in via dei Tessili 15 a Santo Chiodo (Spoleto), dove chi si sottoporrà all'esame dovrà attendere 15 minuti per conoscere esito. Come previsto dai protocolli chi avrà esito del test dubbio o positivo saranno sottoposti a tampone molecolare entro 24 ore. In una nota, guidata dalla commissaria prefettizia Tiziana Tombesi, spiega che i test sierologici rapidi non vengono utilizzati per la diagnosi clinica o nel contact tracing (non hanno infatti valore diagnostico), ma sono invece molto utili per la rilevazione della presenza o meno degli anticorpi negli studi epidemiologici.

Controlli anti Covid, operativa anche la Protezione Civile

[Redazione]

[protezione-civile-420x282]Copparo. A partire da questo fine settimana i volontari della Protezione Civile Radio Club Copparo saranno operativi sul territorio comunale copparese per integrare attività di monitoraggio rispetto all'osservanza delle misure di contenimento del contagio. Gli operatori collaboreranno con la Polizia Locale nell'azione di controllo e potranno svolgere opera di informazione e sensibilizzazione. La sinergia, già attuata a Copparo in questa emergenza sanitaria, riprende in vista delle festività pasquali e a partire dai luoghi più esposti al rischio di assembramenti. Ringrazio i nostri volontari, e con loro le forze dell'ordine, per la disponibilità e la generosità con cui stanno sostenendo la comunità in questa emergenza afferma il sindaco Fabrizio Pagnoni -. E confido che tutti noi saremo particolarmente collaborativi, attenendoci al massimo rispetto delle regole: un arma importante a nostra disposizione, insieme ai vaccini, per sconfinire il Covid. È essenziale il contributo di ognuno. Grazie per aver letto questo articolo... Da 15 anni Estense.com offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività. Ora la crisi che deriva dalla pandemia Coronavirus coinvolge di rimando anche noi. Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati, in questo periodo, non è più sufficiente. Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale. Donate with PayPal button *OPPURE se preferisci non usare PayPal ma un normale bonifico bancario (anche periodico) puoi intestarlo a: Scoop Media Edit IBAN: IT06D053871300400000035119 (Banca BPER) Causale: Donazione per Estense.com Stampa

Hub Ferrara, partite le vaccinazioni serali

[Redazione]

[Hub-Vaccini-Fiera-3-420x236]Partite le vaccinazioni serali all hub di Fiere Ferrara. apertura sarà posticipata fino alle 22 (dalle 8 del mattino) e in base alla disponibilità dei vaccini modulabile, a partire dai prossimigiorni, fino alle 24. Contando sulla disponibilità di nuove dosi, la potenzialità sarà estesa di circa 120 nuove somministrazioni ogni due ore. Il hub vaccinale ha caratteristiche molto qualificanti che lo rendono particolarmente efficiente ed efficace dice il sindaco di Ferrara Alan Fabbri. Sono caratteristiche molto apprezzate dalla popolazione. Contiamo sull'arrivo di nuove dosi. Ferrara è sfruttando le potenzialità della fiera e una grande rete di professionalità sta dando un contributo fondamentale. Grazie all'apporto di tutti e all'indispensabile attività del volontariato e della protezione civile. Il lavoro di squadra che si sta mettendo in campo è straordinario. Contiamo dice il direttore generale dell'Azienda Usl Monica Calamai che nei prossimi mesi arrivino 52 milioni di vaccini, a livello nazionale. Fino ad oggi abbiamo registrato consegne puntuali di Pfizer, il 3 aprile è atteso un nuovo lotto di AstraZeneca (ora Vaxzevria), negli ultimi giorni abbiamo colmato la sospensione degli approvvigionamenti con il lotto dissequestrato. Dalla seconda metà di aprile è inoltre atteso il Johnson & Johnson, che arriverà in minori quantità ma con somministrazioni monodose. Attualmente continua Calamai sono oltre duemila le vaccinazioni che, in tutta la provincia, siamo in grado di garantire, come dato medio. Dopo Pasqua puntiamo sulla disponibilità di dosi permettendo di arrivare alle 2.400. Ci avviamo al completamento delle vaccinazioni per gli over 80 e ci stiamo concentrando sugli estremamente vulnerabili (si tratta di circa 20 mila persone, su base provinciale, con precise patologie, 4 mila delle quali già vaccinate e altre 12 mila già prenotate) e gli over 70. Puntiamo a vaccinare queste categorie per aprile. Aumentando le dosi potremo vaccinare sempre di più, fino a puntare alle 4 mila somministrazioni al giorno, comprendendo il hub della fiera e i centri di Cento, Codigoro e Argenta. I vaccini utilizzati fa sapere Ausl sono: Pfizer, Moderna e Vaxzevria. I primi due sono vincolati agli estremamente vulnerabili. Ad oggi Vaxzevria può essere somministrata anche agli over 80 se non con patologie particolarmente invalidanti. L'organizzazione, i meccanismi, le prassi adottate all hub della Fiera sono frutto di un approfondito studio che ha impegnato professionalità trasversali e di cui siamo parte attiva dice il presidente di Ferrara Fiere Andrea Moretti -. I riscontri da parte dei cittadini sono ottimi. La popolazione trova qualità nella prestazione e si sente accolta. Ferrara Fiere è felice di poter dare il proprio contributo, in forma gratuita, per questa sfida epocale, dimostrando così le sue potenzialità e la sua capacità di essere al servizio della comunità, soprattutto in questi momenti decisivi. Pensiamo di poter essere di esempio per tante realtà e siamo pronti a esportare, anche in altre province e regioni, l'esperienza acquisita. Questa partita decisiva esprime le potenzialità della fiera, di cui Holding Ferrara Servizi è socia, e dimostra anche la propria capacità di corrispondere alle primarie esigenze dei cittadini dice il presidente della Holding Luca Cimarelli. Questi elementi fondamentali e l'efficienza messa in campo confermano e rilanciano anche il ruolo della fiera di Ferrara che, superato questo difficile periodo, potrà essere, anche in futuro, un tassello centrale nell'ambito delle iniziative di sviluppo territoriale. Grazie per aver letto questo articolo... Da 15 anni Estense.com offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività. Ora la crisi che deriva dalla pandemia Coronavirus coinvolge di rimando anche noi. Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati, in questo periodo, non è più sufficiente. Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale. Donate with PayPal button *OPPURE se preferisci non usare PayPal ma un normale bonifico bancario (anche periodico) puoi intestarlo a: Scoop Media Edit IBAN: IT06D0538713004000000035119 (Banca BPER) Causale: Donazione per Estense.com Stampa

Centro Arcobaleno, via alle vaccinazioni dal 4 aprile

[Redazione]

[vaccinazioni-casa-alma-codigoro-1-375x400]Santa Maria Maddalena. Sarà attiva domenica 4 aprile il centro vaccinale di Santa Maria Maddalena allestito nel centro Arcobaleno in via Buozzi 20, angolo via Lama. Nel primo giorno di apertura, cioè il giorno di Pasqua, le vaccinazioni saranno effettuate solo la mattina dalle 9 alle 12. Il centro sarà operativo due giorni, ancora da stabilire, a settimana che saranno implementati in funzione delle disponibilità del vaccino e del personale sanitario. L'ingresso, per tutte le giornate di attività, è riservato solo a chi ha appuntamento. Il primo turno di vaccinazioni di domenica 4 aprile sarà riservato a 123 persone, di cui 50 ultraottantenni e 73 di 79 anni, tutti già contattati dagli uffici comunali. Nelle settimane successive, gli appuntamenti saranno gestiti dall'Ulss 5. Gli ultraottantenni che hanno ricevuto convocazione nelle scorse settimane e che non sono riusciti a recarsi nei centri vaccinali devono contattare l'azienda sanitaria per ricevere un nuovo appuntamento. Chi ha avuto la prima dose nei centri di Trecenta o Castelmassa e ha appuntamento negli stessi centri per il richiamo, è tenuto a presentarsi nei centri per i quali ha già ricevuto appuntamento, eventuali variazioni saranno comunicate dall'Ulss 5. Il punto vaccini spiega il vicesindaco Silvia Fuso è aggiuntivo rispetto ai centri già attivati dalla nostra azienda sanitaria, da giorni i tecnici del Comune e tecnici dell'Ulss stanno lavorando per predisporre la sala del Arcobaleno e già sei box sono stati allestiti per le vaccinazioni e predisposti i locali per le aree di pre e post vaccino. Venerdì 2 aprile la Protezione civile terminerà l'allestimento della struttura esterna ampia dieci per ventuno metri che verrà utilizzata per l'attesa dei vaccinandosi. All'apertura del centro vaccini, sarà presente una squadra della Protezione civile per la gestione delle entrate e delle uscite e per garantire il rispetto delle norme di sicurezza al centro, dalle settimane successive la Protezione civile coordinerà il supporto di altre associazioni di volontariato del territorio che si sono messe a disposizione. Grazie per aver letto questo articolo... Da 15 anni Estense.com offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività. Ora la crisi che deriva dalla pandemia Coronavirus coinvolge di rimando anche noi. Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati, in questo periodo, non è più sufficiente. Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale. Donate with PayPal button *OPPURE se preferisci non usare PayPal ma un normale bonifico bancario (anche periodico) puoi intestarlo a: Scoop Media Edit IBAN: IT06D0538713004000000035119 (Banca BPER) Causale: Donazione per Estense.com Stampa

Sicurezza del territorio: la Regione finanzia 45 cantieri nel Ferrarese per oltre 6 milioni

[Redazione]

[Bonaccini-e-Priolo-conferenza-stampa-cantieri-420x277]Lavori in corso in Emilia-Romagna e nuovi cantieri per aumentare la sicurezza del territorio, renderlo resistente alle sfide del cambiamento climatico e prevenire danni ambientali. In più, la possibilità di seguire sul web la situazione delle diverse opere, per ogni singolo Comune o Provincia, con un portale dedicato. La Regione presenta un pacchetto da 90 milioni di euro (89 milioni e 900 mila euro) che, entro il 2021, porterà alla realizzazione di nuovi interventi di difesa del suolo, della costa e Protezione civile su tutto il territorio regionale. Principali interventi programmati nel ferrarese Sono in tutto 45 i cantieri di sicurezza del territorio che vedranno la luce nel 2021 in provincia di Ferrara, per un totale di 6 milioni 400 mila euro. Di questi, 24 riguardano la manutenzione e la cura di fiumi e versanti, per circa 1 milione 200 mila euro. A Bondeno è in cantiere un intervento da 250 mila euro per lavori di ripresa frane sul canale collettore di Burana-Pilastresi e in località Gavello la sistemazione della frana e il consolidamento spondale del Canale Fossa reggianain località Gavello con 50 mila euro. A Codigoro con 300 mila euro sarà ripristinato argine sinistro del Po di Volano a protezione dell'abitato di Volano. A Comacchio 350 mila euro sono impegnati per eliminazione del sifonamento inatto nell'argine a protezione dell'abitato, mentre un milione di euro servirà per il primo stralcio di lavori di ripristino dell'argine di difesa degli abitati dei Lidi di Volano e delle Nazioni. A Ferrara con 50 mila euro è programmato un intervento di recupero del manto di copertura di Palazzo Melli sito in via Carlo Mayr; altri 300 mila euro sono destinati alla sistemazione dell'impianto di scarico a Po alla Conca di Pontelagoscuro. A Migliarino, con 450 mila euro si svolgerà il consolidamento delle opere civili del sostegno idraulico in località Tieni. A Ostellato sono in cantiere lavori di adeguamento delle opere elettromeccaniche del nodo idraulico di Valle Lepri per 300 mila euro. Infine, a Terre del Reno-Bondeno, 450 mila euro saranno impiegati per il ripristino della piena funzionalità idraulica delle arginature e dell'alveo del Cavo Napoleonico. Gli interventi nel resto della regione Sono già 492 i cantieri programmati nei primi tre mesi dell'anno nell'intera regione, opere importanti per le comunità da Piacenza a Rimini. Tra questi, i lavori relativi al secondo stralcio della cassa di espansione del fiume Reno a Bagnetto (Bo), la sistemazione dell'alveo del torrente Baganza (Pr), il ripristino delle opere idrauliche del Panaro (Mo), il consolidamento della scarpata e la sede dell'ex strada statale 45 a Pradella (Pc). Ancora: gli interventi sul Rio Enzola (Re), la realizzazione delle casse di laminazione del torrente Bevano a Bertinoro (Fc), il progetto preliminare per la sicurezza dei torrenti Marano e Rio Melo (Rn), e la messa in sicurezza di Mezzano, Villanova Traversara sul fiume Lamone (Ra). Più di 4 mila cantieri in corso o programmati, per investimenti finanziati dal 2015 per un totale complessivo di oltre 765 milioni di euro. Con un'accelerazione importante da inizio legislatura: mille cantieri sono stati aperti e programmati nell'ultimo anno. E a partire da oggi chiunque voglia, a partire da tutti gli emiliano-romagnoli, potrà seguire le opere in corso e programmate nel proprio Comune. Un'operazione trasparenza che renderà disponibili le schede dettagliate di ogni intervento con costo, stato dell'opera, soggetto attuatore sul sito La cura è prevenzione: tutti i cantieri in Emilia-Romagna, il nuovo spazio web nel portale della Regione Emilia-Romagna: <https://www.regione.emilia-romagna.it/territoriosicuro>. Qui, attraverso una mappa georeferenziata, è disponibile il dettaglio di tutti i lavori, ovunque nel territorio regionale. I nuovi interventi per il 2021 e il sito cantieri sono stati illustrati in video conferenza stampa dal presidente della Regione, Stefano Bonaccini ed all'assessore regionale al Territorio e Difesa del suolo, Irene Priolo. Un importante piano per progettare e realizzare opere fondamentali per la sicurezza di chi vive e lavora nella nostra regione sottolinea il presidente Bonaccini che dimostra come la sicurezza del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico siano assi prioritari del nostro programma di mandato ed delle nostre azioni. Il primo passo importante è stato compiuto e con questo nuovo programma dei lavori pubblici 2021-2023 avremo a disposizione quasi 7 milioni di euro in più rispetto al precedente, con un aumento tendenziale del 20%. Ma certo non basta prosegue il presidente perché la sfida imposta dal cambiamento climatico ci insegna che dobbiamo

uscire dalla logica dell'emergenza per andare sempre più verso programmi capaci di prevenire. E per questo abbiamo candidato oltre 340 cantieri per 878 milioni di euro nel NextGeneration Eu. Un impegno che siamo pronti a sostenere con le nostre forze per un passaggio di testimone virtuoso e doveroso con le giovani generazioni. Questi cantieri rivestono un ruolo strategico anche per la capacità di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici, con conseguenze sempre più evidenti sulla vita di tutti spiega l'assessore Priolo -. Abbiamo ritenuto indispensabile raccontare il grande sforzo messo in campo dalla Regione attraverso il portale presentato oggi. Porre il cittadino nella condizione di comprendere cosa fanno le Istituzioni è un dovere che dobbiamo sempre più fare nostro. Lavori in corso: 500 cantieri per circa 90 milioni di euro. Entro il 2021 saranno quindi 491 gli interventi finanziati con quasi 90 milioni di euro di risorse di cui oltre 61 milioni con la legge finanziaria, nell'ambito del piano Proteggi Italia. A questi si aggiungono i fondi stanziati dalla Regione (11,1 milioni) e dall'Autorità di Bacino distrettuale del Po (1,27 milioni) per la manutenzione dell'Appennino, dei corsi d'acqua e della Costa. Ancora, 103 cantieri per 15 milioni e 288 mila euro arrivano con il Piano di interventi urgenti seguiti al maltempo dello scorso dicembre e 800 mila euro di economie, ossia risparmi di spesa, su precedenti interventi di protezione civile e sono stati finanziati. Per quanto riguarda il dettaglio per provincia, 60 interventi sono previsti per quella di Piacenza per quasi 6 milioni di euro; 47 per quella di Parma con risorse pari a 10 milioni e 854 mila euro; 72 a Reggio Emilia con un finanziamento di 13 milioni 166 mila euro; 125 a Modena, per oltre 23 milioni e 160 mila euro; 50 a Bologna, per un totale di 11 milioni e 700 mila euro; 45 interventi a Ferrara, con un investimento di oltre 6 milioni 400 mila euro; 21 a Ravenna con più di 6 milioni di investimenti; 38 a Forlì-Cesena per 7 milioni 660 mila euro e 24 a Rimini per complessivi 3 milioni e 931 mila euro. A questi si aggiungono lavori da quasi un milione di euro che interessano il territorio di più province. Il nuovo portale: oltre 4 mila cantieri e oltre 765 milioni di euro investiti. Operazione trasparenza. È online da oggi. La cura è prevenzione: tutti i cantieri in Emilia-Romagna, il nuovo portale regionale che fornisce la fotografia dei lavori in corso e di quelli programmati da inizio legislatura a febbraio 2021, a cura dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, di Aipo, e quelli finanziati da Regione, Comuni, Province e Consorzi di Bonifica. Un lavoro che attraverso la cartina della regione rende conto degli oltre 4 mila cantieri in corso e programmati per oltre 765 milioni di euro di investimento. Una navigazione semplice che con una mappa georeferenziale permette di consultare l'elenco delle opere, la tipologia, il costo dell'intervento e il soggetto attuatore attraverso una ricerca Comune per Comune o utilizzando le nove sezioni preimpostate. Contenuti che saranno aggiornati periodicamente per arrivare, nel corso dell'anno, revisionati in tempo reale. Il sito è consultabile all'indirizzo: <https://www.regione.emilia-romagna.it/territoriosicuro> Grazie per aver letto questo articolo... Da 15 anni Estense.com offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività. Ora la crisi che deriva dalla pandemia Coronavirus coinvolge di rimando anche noi. Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati, in questo periodo, non è più sufficiente. Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale. Donate with PayPal button *OPPURE se preferisci non usare PayPal ma un normale bonifico bancario (anche periodico) puoi intestarlo a: Scoop Media Edit IBAN: IT06D0538713004000000035119 (Banca BPER) Causale: Donazione per Estense.com Stampa

- Costarelli (ANP Lazio): "Iniziativa di Helping diffuso negli istituti e formazione mirata per far ripartire la scuola"

[Redazione]

[INS::INS]NewTuscia Intervenire con soluzioni fattive per frenare gli effetti dello lockdown sugli studenti di ogni ordine e grado è un dovere morale della scuola e non solo. Davanti all'aumento dei casi di disturbi di ansia e da stress, degli episodi di disagio giovanile conseguenza della didattica digitale obbligatoria, dinanzi ai gap sociali ampliati e ai ragazzi che decidono di non frequentare più, non ci tiriamo indietro. Ad affermarlo Cristina Costarelli, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Presidi (ANP) del Lazio, nel corso del secondo webinar organizzato da ANP Lazio Parliamo di scuola: una rete di esperti per contributi di qualità. Come ANP Lazio ha spiegato Costarelli proseguiremo, con [aiutare] il rientro in classe anche delle scuole superiori dopo le festività pasquali, il percorso relazionale sul territorio inaugurato, che si concretizzerà in proposte specifiche indirizzate alle istituzioni. Iniziative di helping diffuso negli istituti e corsi di recupero dedicati per intervenire sulle carenze di apprendimento, ma anche progetti di formazione intensivi coadiuvati da esperti di diverse tematiche, a partire da quelli che quotidianamente si rapportano con le realtà più sensibili, potranno fare la differenza nel superare questa fase delicata. A portare i loro ulteriori contributi nei vari ambiti nel secondo incontro volto alla creazione di una rete di sistema della scuola, introdotto dal presidente dell'Associazione Nazionale Presidi Lazio, Mario Rusconi, sono stati Eleonora Mattia, presidente della IX Commissione consiliare permanente del Consiglio regionale del Lazio Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio, Roberto Massimi Raccis, dirigente presso Raggruppamento Emergenza Roma 9, Protezione Civile, Melita Cavallo, past president del Tribunale per i minorenni di Roma, Presidente della Commissione per le Adozioni Internazionali, istituita presso il Dipartimento Affari sociali della Presidenza del Consiglio, Daniele Grassucci, cofondatore e direttore di Skuola.net, Daria Maggio, psicologa, psicoterapeuta, specialista in psicologia della salute, Giudice Onorario presso Tribunale per i minorenni di Roma, Socio fondatore dell'Associazione Obiettivo Psico Sociale Onlus, Roberta Beolchi, presidente Associazione Edela a tutela degli orfani delle vittime di femminicidio. Durante i mesi di pandemia, un'intera generazione è stata messa alla prova e continua ad essere al centro delle nostre attenzioni nell'ardua sfida di bilanciare diritto allo studio e tutela della salute pubblica. Per la fase di ripresa, obiettivo ha annunciato Eleonora Mattia, presidente della IX Commissione consiliare permanente alla Pisana è quello di rilanciare un nuovo modello basato sui patti educativi di comunità in grado di raccogliere l'eredità di una crisi dove i luoghi e i tempi dello studio sono stati necessariamente messi in discussione. La comunità educante ha aggiunto Mattia viene messa in primo piano come risposta alle complessità del presente e del futuro e alla necessità di cambiamento e discontinuità nell'offerta formativa. E, più generale, nel contesto sociale in cui i giovani crescono. L'iter di confronto specialistico sul territorio lanciato da ANP Lazio condurrà alla stesura di un documento di sintesi sulle possibili azioni di contrasto alle conseguenze dell'emergenza Covid.

Campagna di screening sierologico rapido qualitativo a Ficulle

[Redazione]

Come anticipato, nella giornata di sabato 10 aprile si terrà la campagna di screening mediante test sierologici rapidi qualitativi Sars-Cov-2 rivolta ai cittadini residenti o domiciliati nel territorio comunale di Ficulle, anche nelle seconde case. L'adesione alla campagna di screening è volontaria e completamente gratuita, con l'unica limitazione che non possono accedervi le persone che hanno precedentemente contratto il Covid-19 e quelle che si sono già vaccinate (anche con una sola dose). Per occasione saranno allestiti due punti screening, uno presso il Parco Pubblico e l'altro presso il parcheggio di Largo Don Rinaldo Magistrato, che saranno operativi dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. Gli interessati sono tenuti a portare un documento di identità e la tessera sanitaria. Inoltre per favorire la rapida esecuzione dei test si raccomanda di leggere, compilare e firmare l'informativa del programma di screening che è stata già diffusa mediante Facebook e sarà scaricabile anche dal sito web del Comune. In ogni caso per chi fosse impossibilitato a stamparla, saranno messe a disposizione delle copie cartacee sia in Comune nei giorni precedenti lo screening che presso le postazioni di test il giorno stesso. Nella locandina è presente anche un numero telefonico al quale possono rivolgersi le persone impossibilitate a raggiungere le postazioni di screening. Da parte dell'Amministrazione Comunale di Ficulle un sincero ringraziamento alla Funzione Associata di Protezione Civile, a tutti i gruppi di volontari di Protezione Civile e al personale medico-sanitario della USL Umbria 2 per la disponibilità e il supporto nell'organizzazione dell'iniziativa, volta alla tutela della salute pubblica e alla prevenzione della diffusione del contagio.

Screening con test rapidi a San Venanzo, si inizia dagli alunni del Plesso Scolastico

[Redazione]

Dal pomeriggio di giovedì 1 aprile saranno sottoposti al test rapido (pungidito), con carattere chiaramente volontario, tutti i bambini e ragazzi iscritti nel Plesso Scolastico di San Venanzo, dai bambini della Scuola dell'Infanzia sino ai ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado. Nei prossimi giorni il test verrà esteso a tutti i cittadini operanti nell'ambito delle attività artigianali e commerciali del territorio comunale. L'iniziativa rientra nell'ambito delle attività di monitoraggio al contenimento della diffusione del Covid-19. "Un sincero ringraziamento - afferma il sindaco, Marsilio Marinelli - va ai medici Waldimiro Bini e Simona Pindocci che si sono resi disponibili per tale attività di screening, ai volontari della Misericordia di San Venanzo, alla Protezione Civile Funzione Associata dell'Orvietano e al personale della Polizia Locale del Comune per la fattiva collaborazione". PubblicitàAcquista questo spazio pubblicitario

Coronavirus, a San Venanzo al via test rapidi su bambini e studenti

[Redazione]

Ha preso il via nel Comune di San Venanzo attività di monitoraggio al contenimento della diffusione del Covid 19. Da questo pomeriggio saranno sottoposti al test rapido (pungidito), con carattere chiaramente volontario, tutti i nostri bambini e ragazzi iscritti nel plesso scolastico di San Venanzo, dai bambini della scuola dell'Infanzia sino ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado. Nei prossimi giorni il test verrà esteso a tutti i cittadini operanti nell'ambito delle attività artigianali e commerciali del nostro territorio comunale. Un sincero ringraziamento ai medici Bini Waldimiro e Pindocci Simona che si sono resi disponibili per tale attività di screening, ai volontari della Misericordia di San Venanzo, alla Protezione Civile funzione associata dell'Orvietano e al personale della Polizia Locale del Comune per la fattiva collaborazione.

Stampa.pf-button.pf-button-excerpt { display: none; }



Sicurezza del territorio, nuovo piano Regione: 500 opere già programmate da gennaio, 90 milioni previsti nel 2021

[Redazione]

Lavori in corso in Emilia-Romagna e nuovi cantieri per aumentare la sicurezza del territorio, renderlo resistente alle sfide del cambiamento climatico e prevenire danni ambientali. In più, la possibilità di seguire sul web la situazione delle diverse opere, per ogni singolo comune o provincia, con un portale dedicato. La Regione presenta un pacchetto da 90 milioni di euro (89 milioni e 900 mila euro) che, entro il 2021, porterà alla realizzazione di nuovi interventi di difesa del suolo, della costa e Protezione civile su tutto il territorio regionale. E sono già 492 i cantieri programmati nei primi tre mesi dell'anno, opere importanti per le comunità da Piacenza a Rimini. Tra questi, i lavori relativi al secondo stralcio della cassa di espansione del fiume Reno a Bagnetto (Bo), la sistemazione dell'alveo del torrente Baganza (Pr), il ripristino delle opere idrauliche del Panaro (Mo), il consolidamento della scarpata e la sede dell'ex strada statale 45 a Pradella (Pc). Ancora: gli interventi sul Rio Enzola (Re), la realizzazione delle casse di laminazione del torrente Bevano a Bertinoro (Fc), il progetto preliminare per la sicurezza dei torrenti Marano e Rio Melo (Rn), e la messa in sicurezza di Mezzano, Villanova Traversara sul fiume Lamone (Ra). Più di 4 mila cantieri in corso o programmati, per investimenti finanziati dal 2015 per un totale complessivo di oltre 765 milioni di euro. Con una accelerazione importante da inizio legislatura: mille cantieri sono stati aperti e programmati nell'ultimo anno. E a partire da oggi chiunque voglia, a partire da tutti gli emiliano-romagnoli, potrà seguire le opere in corso e programmate nel proprio Comune. Un'operazione trasparenza che renderà disponibili le schede dettagliate di ogni intervento - con costo, stato dell'opera, soggetto attuatore - sul sito La cura è prevenzione: tutti i cantieri in Emilia-Romagna, il nuovo spazio web nel portale della Regione Emilia-Romagna: <https://www.regione.emilia-romagna.it/territoriosicuro>. Qui, attraverso una mappa georeferenziata, è disponibile il dettaglio di tutti i lavori, ovunque nel territorio regionale. I nuovi interventi per il 2021 e il sito cantieri sono stati illustrati oggi in videoconferenza stampa dal presidente della Regione, Stefano Bonaccini e dall'assessore regionale al Territorio e Difesa del suolo, Irene Priolo. Lavori in corso: 500 cantieri per circa 90 milioni di euro. Entro il 2021 saranno quindi 491 gli interventi finanziati con quasi 90 milioni di euro di risorse di cui oltre 61 milioni con la legge finanziaria, nell'ambito del piano Proteggi Italia. A questi si aggiungono i fondi stanziati dalla Regione (11,1 milioni) e dall'Autorità di Bacino distrettuale del Po (1,27 milioni) per la manutenzione dell'Appennino, dei corsi d'acqua e della Costa. Ancora, 103 cantieri per 15 milioni e 288 mila euro arrivano con il Piano di interventi urgenti seguiti al maltempo dello scorso dicembre e 800 mila euro da economie, ossia risparmi di spesa, su precedenti interventi di protezione civile e sono stati finanziati. Per quanto riguarda il dettaglio per provincia, 60 interventi sono previsti per quella di Piacenza per quasi 6 milioni di euro; 47 per quella di Parma con risorse pari a 10 milioni e 854 mila euro; 72 a Reggio Emilia con un finanziamento di 13 milioni 166 mila euro; 125 a Modena, per oltre 23 milioni e 160 mila euro; 50 a Bologna, per un totale di 11 milioni e 700 mila euro; 45 interventi a Ferrara, con un investimento di oltre 6 milioni 400 mila euro; 21 a Ravenna con più di 6 milioni di investimenti; 38 a Forlì-Cesena per 7 milioni 660 mila euro e 24 a Rimini per complessivi 3 milioni e 931 mila euro. A questi si aggiungono lavori da quasi un milione di euro che interessano il territorio di più province. Il nuovo portale: oltre 4 mila cantieri e oltre 765 milioni di euro investiti. Operazione trasparenza. È online da oggi. La cura è prevenzione: tutti i cantieri

in Emilia-Romagna, il nuovo portale regionale che fornisce la fotografia dei lavori in corso e di quelli programmati da inizio legislatura a febbraio 2021, a cura dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, di Aipo, e quelli finanziati da Regione, Comuni, Province e Consorzi di Bonifica. Un lavoro che attraverso la cartina della regione rende conto degli oltre 4 mila cantieri in corso e programmati per oltre 765 milioni di euro di investimento. Una navigazione semplice che con una mappa georeferenziale permette di consultare l'elenco delle opere, la tipologia, il



costo dell'intervento e il soggetto attuatore attraverso una ricerca Comune per Comune o utilizzando le nove sezioni preimpostate. Contenuti che saranno aggiornati periodicamente per arrivare, nel corso dell'anno, revisionati in tempo reale.



Difesa del suolo. Sicurezza del territorio, lavori in corso in Emilia-Romagna: quasi 90 milioni previsti nel 2021 e 500 opere già programmate nei primi tre mesi dell'anno. Operazione trasparenza: un nuovo portale per seguire tutti i cantieri comune per c

[Redazione]

01/04/2021 12:28 Bologna Lavori in corso in Emilia-Romagna e nuovi cantieri per aumentare la sicurezza del territorio, renderlo resistente alle sfide del cambiamento climatico e prevenire danni ambientali. In più, la possibilità di seguire sul web la situazione delle diverse opere, per ogni singolo comune o provincia, con un portale dedicato. La Regione presenta un pacchetto da 90 milioni di euro (89 milioni e 900mila euro) che, entro il 2021, porterà alla realizzazione di nuovi interventi di difesa del suolo, della costa e Protezione civile su tutto il territorio regionale. E sono già 492 i cantieri programmati nei primi tre mesi dell'anno, opere importanti per le comunità da Piacenza a Rimini. Tra questi, i lavori relativi al secondo stralcio della cassa di espansione del fiume Reno a Bagnetto (Bo), la sistemazione dell'alveo del torrente Baganza (Pr), il ripristino delle opere idrauliche del Panaro (Mo), il consolidamento della scarpata e la sede dell'ex strada statale 45 a Pradella (Pc). Ancora: gli interventi sul Rio Enzola (Re), la realizzazione delle casse di laminazione del torrente Bevano a Bertinoro (Fc), il progetto preliminare per la sicurezza dei torrenti Marano e Rio Melo (Rn), e la messa in sicurezza di Mezzano, Villanova Traversara sul fiume Lamone (Ra). Più di 4 mila cantieri in corso o programmati, per investimenti finanziati dal 2015 per un totale complessivo di oltre 765 milioni di euro. Con una accelerazione importante da inizio legislatura: mille cantieri sono stati aperti e programmati nell'ultimo anno. E a partire da oggi chiunque voglia, a partire da tutti gli emiliano-romagnoli, potrà seguire le opere in corso e programmate nel proprio Comune. Un'operazione trasparenza che renderà disponibili le schede dettagliate di ogni intervento - con costo, stato dell'opera, soggetto attuatore - sul sito La cura è prevenzione: tutti i cantieri in Emilia-Romagna, il nuovo spazio web nel portale della Regione Emilia-Romagna: <https://www.regione.emilia-romagna.it/territoriosicuro>. Qui, attraverso una mappa georeferenziata, è disponibile il dettaglio di tutti i lavori, ovunque nel territorio regionale. I nuovi interventi per il 2021 e il sito cantieri sono stati illustrati oggi in videoconferenza stampa dal presidente della Regione, Stefano Bonaccini e dall'assessore regionale al Territorio e Difesa del suolo, Irene Priolo. Un importante piano per progettare e realizzare opere fondamentali per la sicurezza di chi vive e lavora nella nostra regione - sottolinea il presidente Bonaccini - che dimostra come la sicurezza del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico siano assi prioritari del nostro programma di mandato e delle nostre azioni. Il primo passo importante è stato compiuto e con questo nuovo programma dei lavori pubblici 2021-2023 avremo a disposizione quasi 7 milioni di euro in più rispetto al precedente, con un aumento tendenziale del 20%. Ma certo non basta - prosegue il presidente - perché la sfida imposta dal cambiamento climatico ci insegna che dobbiamo uscire dalla logica dell'emergenza per andare sempre più verso programmi capaci di prevenire. E per questo abbiamo candidato oltre 340 cantieri per 878 milioni di euro nel Next Generation Eu. Un impegno che siamo pronti a sostenere con le nostre forze per un passaggio di testimone virtuoso e doveroso con le giovani generazioni. Questi cantieri rivestono un ruolo strategico anche per la capacità di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici, con conseguenze sempre più evidenti sulla vita di tutti - spiega l'assessore Priolo -. Abbiamo poi ritenuto indispensabile raccontare il grande sforzo messo in campo dalla Regione attraverso il portale presentato oggi. Porre il cittadino nella condizione di comprendere cosa fanno le Istituzioni è un dovere che dobbiamo sempre più fare nostro. Lavori in corso: 500 cantieri per circa 90 milioni di euro. Entro il 2021 saranno quindi 491 gli interventi finanziati con quasi 90 milioni di euro di risorse di cui oltre 61 milioni con la legge finanziaria, nell'ambito del piano Proteggi Italia. A questi si aggiungono i fondi stanziati dalla Regione (11,1 milioni) e dall'Autorità di Bacino distrettuale del Po (1,27 milioni) per la manutenzione dell'Appennino, dei corsi d'acqua e della Costa. Ancora, 103 cantieri per 15 milioni e 288 mila euro arrivano con il Piano di interventi urgenti seguiti al maltempo dello scorso dicembre e 800 mila euro da economie,



ossia risparmi di spesa, su precedenti interventi di protezione civile e sono stati finanziati. Per quanto riguarda il dettaglio per provincia, 60 interventi sono previsti per quella di Piacenza per quasi 6 milioni di euro; 47 per quella di Parma con risorse pari a 10 milioni e 854 mila euro; 72 a Reggio Emilia con un finanziamento di 13 milioni 166 mila euro; 125 a Modena, per oltre 23 milioni e 160 mila euro; 50 a Bologna, per un totale di 11 milioni e 700 mila euro; 45 interventi a Ferrara, con un investimento di oltre 6 milioni 400 mila euro; 21 a Ravenna con più di 6 milioni di investimenti; 38 a Forlì-Cesena per 7 milioni 660 mila euro e 24 a Rimini per complessivi 3 milioni e 931 mila euro. A questi si aggiungono lavori da quasi un milione di euro che interessano il territorio di più province. Il nuovo portale: oltre 4 mila cantieri e oltre 765 milioni di euro investiti Operazione trasparenza. È online da oggi La cura è prevenzione: tutti i cantieri in Emilia-Romagna, il nuovo portale regionale che fornisce la fotografia dei lavori in corso e di quelli programmati da inizio legislatura a febbraio 2021, a cura dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, di Aipo, e quelli finanziati da Regione, Comuni, Province e Consorzi di Bonifica. Un lavoro che attraverso la cartina della regione rende conto degli oltre 4 mila cantieri in corso e programmati per oltre 765 milioni di euro di investimento. Una navigazione semplice che con una mappa georeferenziale permette di consultare elenco delle opere, la tipologia, il costo dell'intervento e il soggetto attuatore attraverso una ricerca Comune per Comune o utilizzando le nove sezioni preimpostate. Contenuti che saranno aggiornati periodicamente per arrivare, nel corso dell'anno, revisionati in tempo reale. Il sito è consultabile all'indirizzo: <https://www.regione.emilia-romagna.it/territoriosicuro/ER> In allegato le schede per provincia BOLOGNA.pdf Bonaccini e Priolo conferenza stampa cantieri.jpeg FERRARA.pdf FORLÌ-CESENA.pdf MODENA.pdf PARMA.pdf PIACENZA.pdf RAVENNA.pdf REGGIO EMILIA.pdf RIMINI.pdf

- - Covid: gravissimo 60enne di Pesaro, trasferito a Roma in elisoccorso per ossigenazione extracorporea

[Redazione]

elisoccorso covid pesaro roma 1' di lettura 01/04/2021 - E atterrato alle 12.35 di ieri, 31 marzo, direttamente sull'elisuperficie del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico di Roma, a bordo di un elisoccorso Pegaso 133 della Regione Lazio, proveniente da Pesaro, un paziente sessantenne in condizioni gravissime a causa del Covid-19 che ha compromesso in maniera così massiva l'attività polmonare da rendere necessario il trattamento salvavita in ossigenazione extracorporea che vede nel Campus Bio-Medico un centro di riferimento. Estremamente veloci connesse all'evoluzione delle condizioni cliniche del paziente le attività di contatto della Centrale della Protezione Civile per trasferire in un centro attrezzato per attività ad alta complessità come la terapia di ossigenazione extracorporea ecls/ecmo il pesarese, già in terapia intensiva e bisognoso di contestuali altri trattamenti emodialitici. Il Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, all'interno della rete assistenziale della Regione Lazio, lungo l'intero corso della pandemia, ha già accolto altri pazienti provenienti da altre regioni, dando il proprio contributo di impegno, conoscenza, esperienza e tecnologie alla lotta contro il Covid-19 e per testimoniare sul campo il valore del SSN come patrimonio nazionale. Abbiamo nove posti letto dedicati alla terapia di ossigenazione extracorporea al Campus Covid Center sottolinea il professor Felice Eugenio Agrò, Direttore Anestesia e Rianimazione del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico - per la gestione dei casi più critici che necessitano, semmai, anche di altri trattamenti contestuali come emodialisi. Malgrado le condizioni estremamente critiche, faremo di tutto per curare la persona arrivata oggi. In passato, casi che sembravano senza speranza, hanno poi imboccato la via della guarigione. Ovviamente, ogni persona fa storia a sé.*

Inaugurato il centro vaccinale di Santa Vittoria di Gualtieri

[Redazione]

Fra qualche lacrima mal celata e voci rotte dall'emozione e tanta, tanta commozione, è stato inaugurato stamattina il nuovo centro vaccinale anti Covid della Bassa Reggiana a Palazzo Greppi di Santa Vittoria di Gualtieri. Nell'ampia Sala del Popolo dello storico edificio sono state allestite quattro postazioni che consentiranno di eseguire, a pieno regime, fino a 500 somministrazioni al giorno. Sono diventate operative subito dopo il taglio del nastro con le prime persone che si sono sottoposte al vaccino, fra cui la primissima paziente della nuova struttura, una signora di Boretto (vedi foto). All'inaugurazione, oltre al sindaco di Gualtieri Renzo Bergamini, erano presenti tutti i sindaci dell'Unione Bassa Reggiana con cui è stato condiviso il percorso che ha portato a questa nuova realtà, il direttore dell'Unione Elena Gamberini, il consigliere regionale Andrea Costa, il direttore del distretto sanitario di Guastalla, d.ssa Lucia Monici, il direttore sanitario dell'Azienda Usl Irccs di Reggio Emilia, d.ssa Nicoletta Natalini, e la responsabile dell'Ufficio di Piano del distretto socio-sanitario Enza Malaguti. Inoltre, una rappresentanza della Polizia locale Bassa Reggiana con il comandante Carlo Alberto Romandini e dei Carabinieri della Compagnia di Guastalla con il comandante Ten. Col. Luigi Regni, il parroco di Gualtieri don Gabriele Valli e diversi volontari, fra medici, infermieri, esponenti di Auser, Avis e Protezione Civile. Infine, Giuseppe Catellani, definito simpaticamente dal sindaco Bergamini Assessore alla cultura di Palazzo Greppi, che ha raccontato la storia dell'edificio e, in particolare, della Sala del Popolo, e il trombettista Simone Copellini, docente dell'Istituto Peri di Reggio Emilia e direttore della scuola di musica di Santa Vittoria che ha suonato due brani musicali, Il Silenzio, in onore delle vittime del Covid, e Un Fiume Amaro qui ripreso come simbolo di speranza.

HANNO DETTO: Renzo Bergamini, Sindaco di Gualtieri, dopo ricordato che Palazzo Greppi e la Sala del Popolo furono nel dopoguerra il simbolo della rinascita sociale e culturale di Santa Vittoria e di Gualtieri, come lo sono adesso e lo saranno nei prossimi mesi per la rinascita post pandemia di tutta area bassa reggiana, profondamente commosso ha ringraziato tutti, un lungo elenco di persone a cui ha voluto esprimere la sua sincera gratitudine: dalla direttrice del distretto Monici sempre presente e disponibile ad ogni ora ai sindaci dell'Unione che mi hanno sempre sostenuto, dai dipendenti dell'Ufficio tecnico alle imprese edili di Santa Vittoria, dai volontari Auser, Avis e Protezione civile ai tecnici dell'Asl, e poi le Forze dell'Ordine a cui ho chiesto di presidiare il territorio, e la Polizia locale. Infine, ricordando una frase che la presidente dell'Unione Camilla Verona gli ha detto dopo aver saputo della possibilità di realizzare il centro vaccinale a Santa Vittoria, ha ribadito che i sindaci dell'Unione Bassa Reggiana non lavorano per il proprio campanile ma per un territorio più ampio delle loro singole competenze e mi hanno sostenuto fin da subito in questo progetto realizzato in tempi record. Camilla Verona, presidente dell'Unione Bassa Reggiana, a nome di tutti i sindaci del distretto, ha detto: Questa è una grandissima giornata che segna la storia del nostro territorio e se siamo potuti arrivare qui è perché come comunità allargata andiamo d'accordo. Questa operazione complessa è stata possibile perché ognuno ha fatto la sua parte in modo encomiabile e tutti erano essenziali. Il lungo elenco di ringraziamenti del sindaco di Gualtieri non era superfluo ma è espressione di una unitarietà che si è concretizzata, superando qualunque campanilismo. Oggi per l'Unione dei Comuni è un anniversario importante: il 1 aprile 2009 essa approvò il bilancio preventivo dopo la sua costituzione avvenuta qualche mese prima. In quella occasione si trattò di un bilancio da 3 milioni di euro, adesso sono molti di più. Otto sindaci di allora decisero di trasferire a questo Ente di secondo grado la funzione socio-sanitaria, ossia capirono che per affrontare queste tematiche in modo efficiente ed efficace bisognava agire in un'ottica complessiva e unitaria. Ciò avvenne proprio quel 1 aprile di 12 anni fa. E pensiamo che questa coincidenza sia di buon auspicio perché tutto vada per il meglio. La mia voce è quella dei miei 7 colleghi. Siamo un gruppo di lavoro coeso che mette del proprio a vantaggio di una collettività ampia. Solo così si possono ottenere ottimi risultati. Nicoletta Natalini, direttore sanitario dell'Azienda Usl Irccs di Reggio Emilia, ha sottolineato quanto è complesso aprire una sede vaccinale e vaccinare, avere sicurezza e

tracciabilità di ciò che facciamo, avere certezza di chi vacciniamo, ricevere e consegnare vaccini in modo corretto, assistere le persone. Sono tante le figure professionali che si devono mettere in gioco con tutta la loro competenza per arrivare a fare una cosa che non è per niente banale come forse alcune persone possono pensare. Si tratta di una campagna vaccinale che facciamo per la prima volta nella nostra storia, con un virus nuovo e pericoloso che cambia e ci obbliga a fare cambiamenti anche veloci perché ogni giorno escono studi che ci fanno fare sempre qualcosa di meglio rispetto al giorno prima. Anche se abbiamo inaugurato altre sedi in provincia, non ho mai visto una situazione così magica come questa. Qui si è riunita una intera comunità per realizzare un progetto a servizio di un'ampia area territoriale. Il rapporto diretto con la comunità è evidente e sarà il valore aggiunto per il buon funzionamento del centro vaccinale che rappresenta una grossa fetta della nostra potenzialità di vaccinazione a livello provinciale. Sono molto soddisfatta della giornata di oggi che vedo non come punto di arrivo ma come punto di partenza che ci porterà molto più avanti.

Don Gabriele Valli, parroco di Gualtieri, rivolgendosi ai sindaci ha detto: Avete un gran cuore, grazie. Questi sono i giorni del triduo pasquale, i giorni di speranza e resurrezione. Benedico questo luogo che sarà benedetto anche dalle cure, dalle attenzioni, dall'accoglienza degli operatori sanitari. Voglio pregare con le parole che io e altri parroci usiamo tutti i giorni con i malati di Covid che andiamo a confortare in reparto: Maria salute degli infermi prega per noi, consolatrice degli afflitti prega per noi, madre di tutti gli uomini prega per noi, madre del Risorto prega per noi.

Dopo la benedizione, il taglio del nastro che Bergamini ha voluto che tenessero in mano le persone presenti, come una sorta di abbraccio.

Commento Nome Email Grazie Anna. Cercheremo di fare il possibile per ottenere un giusto salario a tutto il personale dell'azienda usl che in questo periodo stanno facendo sacrifici. Auspico ai rappresentanti sindacali che vedo uniti, di ottenere la salvaguardia del reddito di ogni operato di qualsiasi settore. Buon lavoro. Un abbraccio a Gaetano.

VOGLIONO CHE MAOMETTO NON SIA ALL'INFERNO. VI E' UN'UNICA POSSIBILITA' CHE SI SIA CONVERTITO IN PUNTO DI MORTE!

24Emilia è una testata di proprietà di Contenuti Digitali srl in liquidazione via Emilia Ospizio 1242122 Reggio Emilia PIVA 02363700358

Regione: 90 milioni per la difesa del suolo e la messa in sicurezza del territorio. 4 nella Provincia di Rimini

[Redazione]

Lavori in corso in Emilia-Romagna e nuovi cantieri per aumentare la sicurezza del territorio, renderlo resistente alle sfide del cambiamento climatico e prevenire danni ambientali. In più, la possibilità di seguire sul web la situazione delle diverse opere, per ogni singolo comune o provincia, con un portale dedicato. La Regione presenta un pacchetto da 90 milioni di euro (89 milioni e 900 mila euro) che, entro il 2021, porterà alla realizzazione di nuovi interventi di difesa del suolo, della costa e Protezione civile su tutto il territorio regionale. E sono già 492 i cantieri programmati nei primi tre mesi dell'anno, opere importanti per le comunità da Piacenza a Rimini. Tra questi, i lavori relativi al secondo stralcio della cassa di espansione del fiume Reno a Bagnetto (Bo), la sistemazione dell'alveo del torrente Baganza (Pr), il ripristino delle opere idrauliche del Panaro (Mo), il consolidamento della scarpata e la sede dell'ex strada statale 45 a Pradella (Pc). Ancora: gli interventi sul Rio Enzola (Re), la realizzazione delle casse di laminazione del torrente Bevano a Bertinoro (Fc), il progetto preliminare per la sicurezza dei torrenti Marano e Rio Melo (Rn), e la messa in sicurezza di Mezzano, Villanova Traversara sul fiume Lamone (Ra). Più di 4 mila cantieri in corso o programmati, per investimenti finanziati dal 2015 per un totale complessivo di oltre 765 milioni di euro. Con un'accelerazione importante da inizio legislatura: mille cantieri sono stati aperti e programmati nell'ultimo anno. E a partire da oggi chiunque voglia, a partire da tutti gli emiliano-romagnoli, potrà seguire le opere in corso e programmate nel proprio Comune. Un'operazione trasparenza che renderà disponibili le schede dettagliate di ogni intervento con costo, stato dell'opera, soggetto attuatore sul sito. La cura è prevenzione: tutti i cantieri in Emilia-Romagna, il nuovo spazio web nel portale della Regione Emilia-Romagna: <https://www.regione.emilia-romagna.it/territoriosicuro>. Qui, attraverso una mappa georeferenziata, è disponibile il dettaglio di tutti i lavori, ovunque nel territorio regionale. I nuovi interventi per il 2021 e il sito cantieri sono stati illustrati oggi in videoconferenza stampa dal presidente della Regione, Stefano Bonaccini e dall'assessore regionale al Territorio e Difesa del suolo, Irene Priolo. Un importante piano per progettare e realizzare opere fondamentali per la sicurezza di chi vive e lavora nella nostra regione sottolinea il presidente Bonaccini che dimostra come la sicurezza del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico siano assi prioritari del nostro programma di mandato e delle nostre azioni. Il primo passo importante è stato compiuto e con questo nuovo programma dei lavori pubblici 2021-2023 avremo a disposizione quasi 7 milioni di euro in più rispetto al precedente, con un aumento tendenziale del 20%. [Bonaccini-e-Priolo-conferenza-stampa-cantieri-300x225] Ma certo non basta prosegue il presidente perché la sfida imposta dal cambiamento climatico ci insegna che dobbiamo uscire dalla logica dell'emergenza per andare sempre più verso programmi capaci di prevenire. E per questo abbiamo candidato oltre 340 cantieri per 878 milioni di euro nel Next Generation Eu. Un impegno che siamo pronti a sostenere con le nostre forze per un passaggio di testimone virtuoso e doveroso con le giovani generazioni. Questi cantieri rivestono un ruolo strategico anche per la capacità di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici, con conseguenze sempre più evidenti sulla vita di tutti spiega l'assessore Priolo. Abbiamo poi ritenuto indispensabile raccontare il grande sforzo messo in campo dalla Regione attraverso il portale presentato oggi. Porre il cittadino nella condizione di comprendere cosa fanno le Istituzioni è un dovere che dobbiamo sempre più fare nostro. Lavori in corso: 500 cantieri per circa 90 milioni di euro. Entro il 2021 saranno quindi 491 gli interventi finanziati con quasi 90 milioni di euro di risorse di cui oltre 61 milioni con la legge finanziaria, nell'ambito del piano Proteggi Italia. A questi si aggiungono i fondi stanziati dalla Regione (11,1 milioni) e dall'Autorità di Bacino distrettuale del Po (1,27 milioni) per la manutenzione dell'Appennino, dei corsi d'acqua e della Costa. Ancora, 103 cantieri per 15 milioni e 288 mila euro arrivano con il Piano di interventi urgenti seguiti al maltempo dello scorso dicembre e 800 mila euro da economie, ossia risparmi di spesa, su precedenti interventi di protezione civile e sono stati finanziati. Per quanto riguarda il dettaglio per

provincia, 60 interventi sono previsti per quella di Piacenza per quasi 6 milioni di euro; 47 per quella di Parma con risorse pari a 10 milioni e 854 mila euro; 72 a Reggio Emilia con un finanziamento di 13 milioni 166 mila euro; 125 a Modena, per oltre 23 milioni e 160 mila euro; 50 a Bologna, per un totale di 11 milioni e 700 mila euro; 45 interventi a Ferrara, con un investimento di oltre 6 milioni 400 mila euro; 21 a Ravenna con più di 6 milioni di investimenti; 38 a Forlì-Cesena per 7 milioni 660 mila euro e 24 a Rimini per complessivi 3 milioni e 931 mila euro. A questi si aggiungono lavori da quasi un milione di euro che interessano il territorio di più province. Il nuovo portale: oltre 4 mila cantieri e oltre 765 milioni di euro investiti. Operazione trasparenza. È online da oggi. La cura è prevenzione: tutti i cantieri in Emilia-Romagna, il nuovo portale regionale che fornisce la fotografia dei lavori in corso e di quelli programmati da inizio legislatura a febbraio 2021, a cura dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, di Aipo, e quelli finanziati da Regione, Comuni, Province e Consorzi di Bonifica. Un lavoro che attraverso la cartina della regione rende conto degli oltre 4 mila cantieri in corso e programmati per oltre 765 milioni di euro di investimento. Una navigazione semplice che con una mappa georeferenziale permette di consultare l'elenco delle opere, la tipologia, il costo dell'intervento e il soggetto attuatore attraverso una ricerca Comune per Comune o utilizzando le nove sezioni preimpostate. Contenuti che saranno aggiornati periodicamente per arrivare, nel corso dell'anno, revisionati in tempo reale. Il sito è consultabile all'indirizzo: <https://www.regione.emilia-romagna.it/territoriosicuro/>

I principali interventi programmati nel riminese sono in tutto 24 i cantieri di sicurezza del territorio che vedranno la luce nel 2021 in provincia di Rimini per oltre 3 milioni 931 mila euro. Di questi, 11 riguardano la manutenzione e la cura di fiumi, versanti e costa per circa 1 milione 330 mila euro. A Montegradolfo con 50 mila euro si finanziano drenaggio e consolidamento della scarpata di monte, lungo la via Villa Parigi, nella frazione di Trebbio. A Montescudo-Montecolombo sono previste opere di consolidamento di scarpate stradali, finanziate con 30 mila euro, in località Albereto; un intervento di ripristino al muro di sostegno della scarpata e la stabilizzazione del versante, in località San Savino lungo la SP31, con uno stanziamento di 115 mila euro; a Marazzano-Molino Bernucci, con 110 mila euro, un intervento di consolidamento e sistemazione dell'alveo fluviale in corrispondenza del ponte. A Morciano di Romagna 150 mila euro serviranno per realizzare la vasca di dissipazione a completamento degli interventi di stabilizzazione e consolidamento della briglia sul fiume Conca. Per Poggio Torriana sono stanziati 50 mila euro per il rafforzamento e la difesa della strada comunale in via Saiano. A Riccione 300 mila euro sono destinati al progetto preliminare per la sicurezza del Torrente Marano e del Rio Melo. A San Leo sono previsti due interventi: uno da 200 mila euro sul fiume Marecchia con la realizzazione di difese spondali e pennelli in pietrame a completamento degli interventi di messa in sicurezza della SP258 Marecchiese, in località Ponte Santa Maria Maddalena, altro da 180 mila euro per il completamento del consolidamento del versante sulla strada comunale Monte Giogano-Ca Fabbrone. Altri due interventi saranno realizzati a Sant'Agata Feltria: in località Camporosso con un investimento di 165 mila euro si consolida il tratto diversante in frana e si ripristina la viabilità della strada comunale Ugrigno, in località Croce con altri 150 mila euro è previsto il rafforzamento e ripristino della strada comunale di accesso all'impianto di potabilizzazione. Infine, a Verucchio e Poggio Torriana, sul Marecchia, verranno realizzate le controbriglie della prima e della seconda briglia, localizzate a valle del ponte sulla SP14 a Ponte Verucchio finanziate rispettivamente con 700 mila e 400 mila euro.

Vaccinati altri 480 ultraottantenni prenotati il 28 febbraio

[*Enrico Cipolletti*]

Vaccinati altri 480 ultraottantenni prenotati il 28 febbraio ROSETO - Arrivata la convocazione della ASL di Teramo per i circa 480 anziani ulti"ao(l;m(enni di Roseto che avevano effettuato la prenotazione per il vaccino in ritardo rispetto al termine ullivanò fissato al 28 febbraio scorso. Dopo esser stati contattati telefonicamente ieri finalmente hanno ricevuto, presso il Lido D'Abruzzo, la prima dose di vaccino. Promessa mantenuta, poiché la ASL nei giorni scorsi aveva detto che i "ritardaiari" sarebbero stati vaccinati in coda ai richiami per le vaccinazioni dei 1200 prenotati del 28 febbraio. Proprio questa settimana, infatti, sono stati effettuati i richiami dei 1200 u 11 mollamen i sempre nella sede del Lido D'Abruzzo. Nei giorni di vaccinazione importante è stato il lavoro dei dipendenti ASL. dei vo- lontari e dei dipendenti comunali: Non è slato facile scrivono le Guide del Borsacchio - chiudnno giorni della campagna vaccinazioni coniro il covid a Roseto Degli Abruzzi. Molte le difficoltà incontrate, per fortuna superate con calma ed un po' di fortuna. Grazie a medici, infermieri e operatori della ASLdiTeranioedel comune. Grazie alle associazioni in rete per aiutare il Buon Vicinato, la Croce Rossa Roseto, Protezione Civile e Guardie Ambientali, Ma grazie soprattutto a questi 1200 over ottanta per le parole di stima per tutti. Grazie anche al Villaggio Lido D'Abruzzo che ci ha ospitato ñ dato da mangiare e grazie al supermecciaio Coal di Roseto per i dolci molto graditi. Enrico Cipolletti -tit_org-

Difesa del suolo. Sicurezza del territorio, lavori in corso in Emilia-Romagna

[Redazione]

Quasi 90 milioni previsti nel 2021 e 500 opere già programmate nei primi tre mesi dell'anno. Operazione trasparenza: un nuovo portale per seguire tutti i cantieri comune per comune. Presentato il maxi piano di interventi in regione emilia romagna BOLOGNA Lavori in corso in Emilia-Romagna e nuovi cantieri per aumentare la sicurezza del territorio, renderlo resistente alle sfide del cambiamento climatico e prevenire danni ambientali. In più, la possibilità di seguire sul web la situazione delle diverse opere, per ogni singolo comune o provincia, con un portale dedicato. La Regione presenta un pacchetto da 90 milioni di euro (89 milioni e 900 mila euro) che, entro il 2021, porterà alla realizzazione di nuovi interventi di difesa del suolo, della costa e Protezione civile su tutto il territorio regionale. E sono già 492 i cantieri programmati nei primi tre mesi dell'anno, opere importanti per le comunità da Piacenza a Rimini. Tra questi, i lavori relativi al secondo stralcio della cassa di espansione del fiume Reno a Bagnetto (Bo), la sistemazione dell'alveo del torrente Baganza (Pr), il ripristino delle opere idrauliche del Panaro (Mo), il consolidamento della scarpata e la sede dell'ex strada statale 45 a Pradella (Pc). Ancora: gli interventi sul Rio Enzola (Re), la realizzazione delle casse di laminazione del torrente Bevano a Bertinoro (Fc), il progetto preliminare per la sicurezza dei torrenti Marano e Rio Melo (Rn), e la messa in sicurezza di Mezzano, Villanova Traversara sul fiume Lamone (Ra). Più di 4 mila cantieri in corso o programmati, per investimenti finanziati dal 2015 per un totale complessivo di oltre 765 milioni di euro. Con un'accelerazione importante da inizio legislatura: mille cantieri sono stati aperti e programmati nell'ultimo anno. E a partire da oggi chiunque voglia, a partire da tutti gli emiliano-romagnoli, potrà seguire le opere in corso e programmate nel proprio Comune. Un'operazione trasparenza che renderà disponibili le schede dettagliate di ogni intervento con costo, stato dell'opera, soggetto attuatore sul sito La cura è prevenzione: tutti i cantieri in Emilia-Romagna, il nuovo spazio web nel portale della Regione Emilia-Romagna: <https://www.regione.emilia-romagna.it/territoriosicuro>. Qui, attraverso una mappa georeferenziata, è disponibile il dettaglio di tutti i lavori, ovunque nel territorio regionale. I nuovi interventi per il 2021 e il sito cantieri sono stati illustrati oggi in videoconferenza stampa dal presidente della Regione, Stefano Bonaccini ed all'assessore regionale al Territorio e Difesa del suolo, Irene Priolo. Un importante piano per progettare e realizzare opere fondamentali per la sicurezza di chi vive e lavora nella nostra regione - sottolinea il presidente Bonaccini che dimostra come la sicurezza del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico siano assi prioritari del nostro programma di mandato ed delle nostre azioni. Il primo passo importante è stato compiuto e con questo nuovo programma dei lavori pubblici 2021-2023 avremo a disposizione quasi 7 milioni di euro in più rispetto al precedente, con un aumento tendenziale del 20%. Ma certo non basta - prosegue il presidente - perché la sfida imposta dal cambiamento climatico ci insegna che dobbiamo uscire dalla logica dell'emergenza per andare sempre più verso programmi capaci di prevenire. E per questo abbiamo candidato oltre 340 cantieri per 878 milioni di euro nel Next Generation Eu. Un impegno che siamo pronti a sostenere con le nostre forze per un passaggio di testimone virtuoso e doveroso con le giovani generazioni. Questi cantieri rivestono un ruolo strategico anche per la capacità di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici, con conseguenze sempre più evidenti sulla vita di tutti - spiega l'assessore Priolo -. Abbiamo poi ritenuto indispensabile raccontare il grande sforzo messo in campo dalla Regione attraverso il portale presentato oggi. Porre il cittadino nella condizione di comprendere cosa fanno le Istituzioni è un dovere che dobbiamo sempre più fare nostro. Lavori in corso: 500 cantieri per circa 90 milioni di euro. Entro il 2021 saranno quindi 491 gli interventi finanziati con quasi 90 milioni di euro di risorse di cui oltre 61 milioni con la legge finanziaria, nell'ambito del piano Proteggi Italia. A questi si aggiungono i fondi stanziati dalla Regione (11,1 milioni) e dall'Autorità di Bacino distrettuale del Po (1,27 milioni) per la manutenzione dell'Appennino, dei corsi d'acqua e della Costa. Ancora, 103 cantieri per 15 milioni e 288 mila euro arrivano con il Piano di interventi urgenti seguiti al maltempo dello scorso dicembre e 800 mila euro da economie, ossia risparmi di spesa, su

precedenti interventi di protezione civile e sono stati finanziati. Per quanto riguarda il dettaglio per provincia, 60 interventi sono previsti per quella di Piacenza per quasi 6 milioni di euro; 47 per quella di Parma con risorse pari a 10 milioni e 854 mila euro; 72 a Reggio Emilia con un finanziamento di 13 milioni 166 mila euro; 125 a Modena, per oltre 23 milioni e 160 mila euro; 50 a Bologna, per un totale di 11 milioni e 700 mila euro; 45 interventi a Ferrara, con un investimento di oltre 6 milioni 400 mila euro; 21 a Ravenna con più di 6 milioni di investimenti; 38 a Forlì-Cesena per 7 milioni 660 mila euro e 24 a Rimini per complessivi 3 milioni e 931 mila euro. A questi si aggiungono lavori da quasi un milione di euro che interessano il territorio di più province. Il nuovo portale: oltre 4 mila cantieri e oltre 765 milioni di euro investiti. Operazione trasparenza. È online da oggi. La cura è prevenzione: tutti i cantieri in Emilia-Romagna, il nuovo portale regionale che fornisce la fotografia dei lavori in corso e di quelli programmati da inizio legislatura a febbraio 2021, a cura dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, di Aipo, e quelli finanziati da Regione, Comuni, Province e Consorzi di Bonifica. Un lavoro che attraverso la cartina della regione rende conto degli oltre 4 mila cantieri in corso e programmati per oltre 765 milioni di euro di investimento. Una navigazione semplice che con una mappa georeferenziale permette di consultare l'elenco delle opere, la tipologia, il costo dell'intervento e il soggetto attuatore attraverso una ricerca per Comune o utilizzando le nove sezioni preimpostate. Contenuti che saranno aggiornati periodicamente per arrivare, nel corso dell'anno, revisionati in tempo reale. Il sito è consultabile all'indirizzo: <https://www.regione.emilia-romagna.it/territoriosicuro> Roberto Di Biase

Buoni Spesa, il punto della situazione

[Redazione]

[Parma-Logo-PR202021] Il resoconto dei buoni spesa erogati a dicembre e febbraio e tutte le informazioni utili PARMA. Nel mese di marzo si è conclusa la fase di elaborazione delle domande per i Buoni spesa, pervenute dal 15 al 22 febbraio 2021, per i nuclei esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid 19. Lo Stato ha destinato al Comune di Parma, a fine dicembre 2020, ulteriori risorse pari a 1.037.000 euro da erogare in buoni spesa e generi alimentari per le persone in difficoltà economica causata dall'epidemia in corso. Lo scorso dicembre 2020 è stata effettuata la prima fase di erogazione di buoni spesa e alimentari, e a febbraio 2021 ne è stata aperta una seconda. Nella prima erogazione di dicembre le domande ricevute e elaborate sono state 2.200. Di queste, 388 non sono state ammesse mentre 1.812 sono state validate. Delle 1.812 richieste valide, 1.414 hanno ricevuto a fine dicembre 2020 SMS con le indicazioni e i codici per l'attivazione dell'APP per l'utilizzo dei buoni elettronici. Mentre i 398 nuclei che hanno optato per i voucher, hanno ricevuto negli ultimi giorni del mese di dicembre, i buoni cartacei a casa, consegnati dai volontari delle Associazioni che effettuano i trasporti solidali in collaborazione con la Protezione Civile. [INS::INS] Le risorse devolute a dicembre sono pari ad 639.500 euro a cui vanno aggiunti 100.000 euro destinati a Emporio Solidale di Parma per la produzione e il confezionamento di pacchi di generi alimentari in parte già distribuiti ed in parte da consegnare nel prossimo periodo. Per l'erogazione di febbraio 2021 sono state destinate risorse pari a 318.600 euro. Le domande ricevute e elaborate sono state 2.286. Di queste, 697 non sono state ammesse per mancanza dei requisiti mentre 1.589 sono valide. Delle 1.589 richieste valide, 968 famiglie hanno ricevuto nei giorni scorsi SMS con le indicazioni e i codici per l'attivazione dell'APP e l'utilizzo dei buoni elettronici. [INS::INS] I buoni cartacei saranno invece rilasciati nelle giornate del 1, 2 e 3 aprile secondo ordine comunicato con SMS dai volontari della Croce Rossa Italiana, nella sede di Parma della Croce Rossa Italiana dall'Ingresso cancello carrai di via Filzi, angolo via Riva 2. Ai nuclei fuori graduatoria ammessi alla misura, sarà fornito sostegno attraverso la modalità parallela dei pacchi alimentari consegnati presso le abitazioni dai volontari della Protezione Civile in collaborazione con Emporio Solidale. L'assessora al Welfare Laura Rossi ringrazia la Croce Rossa Italiana, la Protezione Civile, Emporio Solidale, Ancescao, la ditta Bertolotti e tutte le realtà territoriali che hanno contribuito a sostenere le tante famiglie in difficoltà, collaborando attivamente per il confezionamento dei pacchi e la consegna di generi alimentari. Rimane attivo il numero di protezione sociale 0521 218970 (per anziani fragili privi di rete familiare o caregiver, persone sole con disabilità, adulti fragili, invalidi o con problemi di salute, persone sole in quarantena) e i riferimenti dei 4 poli territoriali per i cittadini che si trovano in condizioni di bisogno alimentare (o di farmaci). [INS::INS] I buoni sono prodotti da EDENRED, società con cui il Comune ha stipulato un accordo per la gestione dei Buoni Spesa. Per l'utilizzo dei buoni in formato elettronico dovrà essere scaricata l'APP telefonica Ticket Restaurant Mobile, attivabile seguendo le istruzioni dell'apposito manuale di EDENRED, scaricabile al link https://www.comune.parma.it/comune/avvisi-pubblici/Avviso-per-nuova-erogazione-Buoni-Spesa_m1045.aspx. Nella sezione allegati in calce alla pagina https://www.comune.parma.it/comune/avvisi-pubblici/Avviso-per-nuova-erogazione-Buoni-Spesa_m1045.aspx è possibile inoltre scaricare l'elenco dei negozi e dei punti vendita abilitati e il manuale di utilizzo dell'APP telefonica. Roberto Di Biase

Difesa del suolo: Sicurezza del territorio, lavori in corso in Emilia-Romagna.

[Redazione]

Visualizzazioni: 70 Tempo di lettura: 6 minuti Difesa del suolo. Sicurezza del territorio, lavori in corso in Emilia-Romagna: quasi 90 milioni previsti nel 2021 e 500 opere già programmate nei primi tre mesi dell'anno. Operazione trasparenza: un nuovo portale per seguire tutti i cantieri comune per comune. Bonaccini-Priolo: Un grande impegno per la cura della nostra terra, che vogliamo far conoscere meglio ai cittadini. Presentato il maxi piano di interventi. Dal 2015 investiti oltre 765 milioni di euro per più di 4 mila cantieri, mille solo nel 2020, primo anno di legislatura. I dati per provincia. Lavori in corso in Emilia-Romagna e nuovi cantieri per aumentare la sicurezza del territorio, renderlo resistente alle sfide del cambiamento climatico e prevenire danni ambientali. In più, la possibilità di seguire sul web la situazione delle diverse opere, per ogni singolo comune o provincia, con un portale dedicato. La Regione presenta un pacchetto da 90 milioni di euro (89 milioni e 900mila euro) che, entro il 2021, porterà alla realizzazione di nuovi interventi di difesa del suolo, della costa e Protezione civile su tutto il territorio regionale. E sono già 492 i cantieri programmati nei primi tre mesi dell'anno, opere importanti per le comunità da Piacenza a Rimini. Tra questi, i lavori relativi al secondo stralcio della cassa di espansione del fiume Reno a Bagnetto (Bo), la sistemazione dell'alveo del torrente Baganza (Pr), il ripristino delle opere idrauliche del Panaro (Mo), il consolidamento della scarpata e la sede dell'ex strada statale 45 a Pradella (Pc). Ancora: gli interventi sul Rio Enzola (Re), la realizzazione delle casse di laminazione del torrente Bevano a Bertinoro (Fc), il progetto preliminare per la sicurezza dei torrenti Marano e Rio Melo (Rn), e la messa in sicurezza di Mezzano, Villanova Traversara sul fiume Lamone (Ra). Più di 4 mila cantieri in corso o programmati, per investimenti finanziati dal 2015 per un totale complessivo di oltre 765 milioni di euro. Con una accelerazione importante da inizio legislatura: mille cantieri sono stati aperti e programmati nell'ultimo anno. E a partire da oggi chiunque voglia, a partire da tutti gli emiliano-romagnoli, potrà seguire le opere in corso e programmate nel proprio Comune. Un'operazione trasparenza che renderà disponibili le schede dettagliate di ogni intervento con costo, stato dell'opera, soggetto attuatore sul sito La cura è prevenzione: tutti i cantieri in Emilia-Romagna, il nuovo spazio web nel portale della Regione Emilia-Romagna: <https://www.regione.emilia-romagna.it/territoriosicuro>. Qui, attraverso una mappa georeferenziata, è disponibile il dettaglio di tutti i lavori, ovunque nel territorio regionale. I nuovi interventi per il 2021 e il sito cantieri sono stati illustrati oggi in videoconferenza stampa dal presidente della Regione, Stefano Bonaccini e dall'assessore regionale al Territorio e Difesa del suolo, Irene Priolo. Un importante piano per progettare e realizzare opere fondamentali per la sicurezza di chi vive e lavora nella nostra regione - sottolinea il presidente Bonaccini che dimostra come la sicurezza del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico siano assi prioritari del nostro programma di mandato e delle nostre azioni. Il primo passo importante è stato compiuto e con questo nuovo programma dei lavori pubblici 2021-2023 avremo a disposizione quasi 7 milioni di euro in più rispetto al precedente, con un aumento tendenziale del 20%. Ma certo non basta - prosegue il presidente - perché la sfida imposta dal cambiamento climatico ci insegna che dobbiamo uscire dalla logica dell'emergenza per andare sempre più verso programmi capaci di prevenire. E per questo abbiamo candidato oltre 340 cantieri per 878 milioni di euro nel Next Generation Eu. Un impegno che siamo pronti a sostenere con le nostre forze per un passaggio di testimone virtuoso e doveroso con le giovani generazioni. Questi cantieri rivestono un ruolo strategico anche per la capacità di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici, con conseguenze sempre più evidenti sulla vita di tutti - spiega l'assessore Priolo -. Abbiamo poi ritenuto indispensabile raccontare il grande sforzo messo in campo dalla Regione attraverso il portale presentato oggi. Porre il cittadino nella condizione di comprendere cosa fanno le Istituzioni è un dovere che dobbiamo sempre più fare nostro. Lavori in corso: 500 cantieri per circa 90 milioni di euro: Entro il 2021 saranno quindi 491 gli interventi finanziati con quasi 90 milioni di euro di risorse di cui oltre 61 milioni con la legge finanziaria, nell'ambito del piano Proteggi Italia. A questi si aggiungono i fondi stanziati dalla

Regione (11,1 milioni) e dall'Autorità di Bacino distrettuale del Po (1,27 milioni) per la manutenzione dell'Appennino, dei corsi d'acqua e della Costa. Ancora, 103 cantieri per 15 milioni e 288 mila euro arrivano con il Piano di interventi urgenti seguiti al maltempo dello scorso dicembre e 800 mila euro da economie, ossia risparmi di spesa, su precedenti interventi di protezione civile e sono stati finanziati. Per quanto riguarda il dettaglio per provincia, 60 interventi sono previsti per quella di Piacenza per quasi 6 milioni di euro; 47 per quella di Parma con risorse pari a 10 milioni e 854 mila euro; 72 a Reggio Emilia con un finanziamento di 13 milioni e 166 mila euro; 125 a Modena, per oltre 23 milioni e 160 mila euro; 50 a Bologna, per un totale di 11 milioni e 700 mila euro; 45 interventi a Ferrara, con un investimento di oltre 6 milioni e 400 mila euro; 21 a Ravenna con più di 6 milioni di investimenti; 38 a Forlì-Cesena per 7 milioni e 660 mila euro e 24 a Rimini per complessivi 3 milioni e 931 mila euro. A questi si aggiungono lavori da quasi un milione di euro che interessano il territorio di più province. Il nuovo portale: oltre 4 mila cantieri e oltre 765 milioni di euro investiti. Operazione trasparenza. È online da oggi. La cura è prevenzione: tutti i cantieri in Emilia-Romagna, il nuovo portale regionale che fornisce la fotografia dei lavori in corso e di quelli programmati da inizio legislatura a febbraio 2021, a cura dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, di Aipo, e quelli finanziati da Regione, Comuni, Province e Consorzi di Bonifica. Un lavoro che attraverso la cartina della regione rende conto degli oltre 4 mila cantieri in corso e programmati per oltre 765 milioni di euro di investimento. Una navigazione semplice che con una mappa georeferenziale permette di consultare l'elenco delle opere, la tipologia, il costo dell'intervento e il soggetto attuatore attraverso una ricerca Comune per Comune o utilizzando le nove sezioni preimpostate. Contenuti che saranno aggiornati periodicamente per arrivare, nel corso dell'anno, revisionati in tempo reale. Il sito è consultabile all'indirizzo: <https://www.regione.emilia-romagna.it/territoriosicuro> Commenta

Tutte le informazioni per ricevere i buoni spesa del Comune

Erogati a dicembre e febbraio

[Redazione]

Nel mese di marzo si è conclusa la fase di elaborazione delle domande per i Buoni spesa, pervenute dal 15 al 22 febbraio 2021, per i nuclei esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid 19. Lo Stato ha destinato al Comune di Parma, a fine dicembre 2020, ulteriori risorse pari a 1.037.000 euro da erogare in buoni spesa e generi alimentari per le persone in difficoltà economica causata dall'epidemia in corso. Lo scorso dicembre 2020 è stata effettuata la prima fase di erogazione di buoni spesa e alimentari, e a febbraio 2021 ne è stata aperta una seconda. Nella prima erogazione di dicembre le domande ricevute e elaborate sono state 2.200. Di queste, 388 non sono state ammesse mentre 1.812 sono state validate. Delle 1.812 richieste valide, 1.414 hanno ricevuto a fine dicembre 2020 SMS con le indicazioni e i codici per attivazione dell'APP per utilizzo dei buoni elettronici. Mentre i 398 nuclei che hanno optato per i voucher, hanno ricevuto negli ultimi giorni del mese di dicembre, i buoni cartacei a casa, consegnati dai volontari delle Associazioni che effettuano i trasporti solidali in collaborazione con la Protezione Civile. Le risorse devolute a dicembre sono pari ad 639.500 euro a cui vanno aggiunti 100.000 euro destinati a Emporio Solidale di Parma per la produzione e il confezionamento di pacchi di generi alimentari in parte già distribuiti ed in parte da consegnare nel prossimo periodo. Per erogazione di febbraio 2021 sono state destinate risorse pari a 318.600 euro. Le domande ricevute e elaborate sono state 2.286. Di queste, 697 non sono state ammesse per mancanza dei requisiti mentre 1.589 sono valide. Delle 1.589 richieste valide, 968 famiglie hanno ricevuto nei giorni scorsi SMS con le indicazioni e i codici per attivazione dell'APP per utilizzo dei buoni elettronici. I buoni cartacei saranno invece rilasciati nelle giornate del 1, 2 e 3 aprile secondo ordine comunicato con SMS dai volontari della Croce Rossa Italiana, nella sede di Parma della Croce Rossa Italiana dall'ingresso cancello carraio di via Filzi, angolo via Riva 2. Ai nuclei fuori graduatoria ammessi alla misura, sarà fornito sostegno attraverso la modalità parallela dei pacchi alimentari consegnati presso le abitazioni dai volontari della Protezione Civile in collaborazione con Emporio Solidale. L'assessora al Welfare Laura Rossi ringrazia La Croce Rossa Italiana, la Protezione Civile, Emporio Solidale, Ancescao, la ditta Bertolotti e tutte le realtà territoriali che hanno contribuito a sostenere le tante famiglie in difficoltà, collaborando attivamente per il confezionamento dei pacchi e la consegna di generi alimentari. Rimane attivo il numero di protezione sociale 0521 218970 (per anziani fragili privi di rete familiare o caregiver, persone sole con disabilità, adulti fragili, invalidi o con problemi di salute, persone sole in quarantena) e i riferimenti dei 4 poli territoriali per i cittadini che si trovano in condizioni di bisogno alimentare (o di farmaci). I buoni sono prodotti da EDENRED, società con cui il Comune ha stipulato un accordo per la gestione dei Buoni Spesa. Per utilizzo dei buoni in formato elettronico dovrà essere scaricata l'APP telefonica Ticket Restaurant Mobile, attivabile seguendo le istruzioni dell'apposito manuale di EDENRED, scaricabile al link https://www.comune.parma.it/comune/avvisi-pubblici/Avviso-per-nuova-erogazione-Buoni-Spesa_m1045.aspx. Nella sezione allegati in calce alla pagina https://www.comune.parma.it/comune/avvisi-pubblici/Avviso-per-nuova-erogazione-Buoni-Spesa_m1045.aspx è possibile inoltre scaricare l'elenco dei negozi e dei punti vendita abilitati e il manuale di utilizzo dell'APP telefonica.

RIPRODUZIONE RISERVATA buoni spesa

Solinas, Sardegna in zona bianca con vaccini e screening

[Redazione]

(ANSA) - CAGLIARI, 01 APR - "Abbiamo perso la zona bianca per alcuni problemi che attengono alla condotta di ciascuno. Speriamo di poter riportare l'Isola in questa fascia con l'attività di vaccinazione e di screening e tutto il Paese Covid free". Lo ha detto il governatore della Sardegna Christian Solinas a margine del sopralluogo alla Fiera di Cagliari con il commissario per l'emergenza, il generale Francesco Paolo Figliuolo, e il capo diartimento della Protezione Civile Fabrizio Curcio. "Non è però una sfida a chi è più bravo o meno bravo è una sfida di sistema dove ciascuno deve fare la propria parte dalle istituzioni ai cittadini - ha aggiunto - quindi non siamo a caccia di responsabilità ma stiamo tutti lavorando perchè la Sardegna si liberi dal virus". (ANSA). RIPRODUZIONE RISERVATA

Macerata: Il nuovo punto vaccinale di Piediripa pronto in tempi record: "Sinergia pubblico-privato ha dato grandi risultati"

[Redazione]

Sarà operativa da giovedì 8 aprile la nuova sede vaccinale che si trova a Piediripa, in via Teresa Noce 22, a Macerata. L'edificio, concesso gratuitamente dalla UniCredit Leasing, è pronto ad ospitare fino al termine della campagna vaccinale di massa le inoculazioni delle dosi di vaccino per i residenti dei 24 comuni del Distretto di Macerata. Baricentrica, con ampio parcheggio, ad appena cinque chilometri dall'ospedale, la nuova struttura è di circa 900 metri quadri. "Come già anticipato, i lavori nel nuovo polo vaccinale si stanno ultimando e giovedì 8 le vaccinazioni si trasferiranno nella struttura di Piediripa", ha detto il sindaco Sandro Parcaroli. "Un ringraziamento, oltre all'UniCredit Leasing, va ai dipendenti comunali che hanno lavorato alacremente per permettere l'apertura in tempi rapidi. Grazie anche alla Fondazione Carima e al Gruppo Lube che hanno contribuito, rispettivamente, con un sostegno economico e con l'allestimento degli arredi; ancora una volta, grazie al lavoro dell'Amministrazione, la sinergia tra pubblico e privato ha dato grandi risultati".

A partire da giovedì 8 aprile, tutte le persone che hanno già effettuato la prenotazione e che dovranno ricevere il vaccino dovranno recarsi presso la nuova sede vaccinale di Piediripa", ha aggiunto la direttrice dell'Area Vasta 3, la dottoressa Daniela Corsi. In appena 20 giorni si sono conclusi i lavori che hanno riguardato la sistemazione interna ed esterna dello stabile, l'asfaltatura della strada, la disposizione dei parcheggi e gli arredi. Il sindaco Parcaroli, all'indomani dell'accordo con UniCredit Leasing, aveva chiesto ai 23 comuni del Distretto di Macerata un supporto in termini di organizzazione. "Si sta portando avanti un grande lavoro di squadra e i comuni, con grande spirito di collaborazione, hanno messo a disposizione le proprie Polizie locali come ugualmente ha fatto la Protezione civile provinciale", ha aggiunto l'assessore alla Polizia locale e Protezione civile Paolo Renna. "L'obiettivo è quello di raggiungere il più alto numero di vaccinati il prima possibile".

Sin dall'inizio della campagna vaccinale, nell'Area Vasta 3, sono stati scelti dalla Regione Marche tre punti vaccinali (Macerata, Civitanova, Camerino-San Severino) tenendo conto di due fattori: risorse umane professionali che l'Asur può mettere a disposizione dei centri vaccinali e ubicazione degli stessi a una distanza non superiore a otto minuti di percorrenza verso l'ospedale di appartenenza - ha spiegato il delegato funzionale alla Sanità Giordano Ripa. "Verso la metà di febbraio incombeva la necessità di portare avanti la prima fase della campagna vaccinale con l'inizio delle somministrazioni dei vaccini ai soggetti over 80 e successivamente al personale scolastico. Per tale obiettivo la dirigenza Asur-Area Vasta 3 sceglieva l'oratorio della chiesa Santa Madre di Dio messo gentilmente a disposizione della Curia Vescovile di Macerata. L'Amministrazione comunale, coinvolta per il supporto logistico, già da tempo era alla ricerca di una location adeguata alla fase due della vaccinazione. Durante il periodo di intercorso tra l'inizio della vaccinazione presso l'oratorio ad oggi, sono state eseguite 6655 prime dosi e 4459 seconde dosi per gli over 80, 844 prime dosi e 25 seconde dosi per il personale scolastico; numeri che pongono il nostro punto vaccinale tra i primi posti della regione".

Ci preme sottolineare che durante la permanenza presso l'oratorio non sono emerse particolari criticità se non limitatamente a qualche situazione nelle ultime settimane. In particolare modo nelle prime ore delle giornate si sono creati alcuni rallentamenti dovuti a più cause: il non rispetto dell'orario fissato, la sovrapposizione delle due categorie (over 80 e personale scolastico) e i problemi legati alla vicenda AstraZeneca", ha concluso Parcaroli e Ripa. "In definitiva il bilancio della permanenza per circa 45 giorni presso l'oratorio è certamente positivo e per questo ci sentiamo di ringraziare la direttrice dell'Area Vasta 3, la dottoressa Daniela Corsi, i dirigenti medici del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica-Prevenzione, tutto il personale medico e infermieristico e amministrativo che è stato impiegato e la parrocchia. Un ringraziamento alla Polizia locale e alla Protezione civile per la costante presenza presso la sede vaccinale". A contribuire all'allestimento del nuovo polo vaccinale anche la

Coronavirus 1 aprile: 1.631 nuovi casi, età media 45 anni. 32 decessi

[Redazione]

I ricoverati sono 1.849 (24 in più rispetto a ieri), di cui 265 in terapia intensiva (stabili). Sono 1.631 i positivi in più rispetto a ieri (1.579 confermati con tampone molecolare e 52 da test rapido antigenico). Dall'inizio dell'epidemia in Toscana sono 197.005 i casi di positività al Coronavirus. I nuovi casi sono lo 0,8% in più rispetto al totale del giorno precedente. Età media dei 1.631 nuovi positivi odierni è di 45 anni circa (il 17% ha meno di 20 anni, il 22% tra 20 e 39 anni, il 35% tra 40 e 59 anni, il 19% tra 60 e 79 anni, il 7% ha 80 anni o più). I guariti crescono dello 0,8% e raggiungono quota 163.197 (82,8% dei casi totali). Oggi sono stati eseguiti 17.109 tamponi molecolari e 11.727 tamponi antigenici rapidi, di questi il 5,7% è risultato positivo. Sono invece 11.079 i soggetti testati oggi (con tampone antigenico e/o molecolare, escludendo i tamponi di controllo), di cui il 14,7% è risultato positivo. Gli attualmente positivi sono oggi 28.428, +1,1% rispetto a ieri. Le persone ricoverate nei posti letto dedicati ai pazienti Covid oggi sono complessivamente 1.849 (24 in più rispetto a ieri, più 1,3%), 265 in terapia intensiva (stabili rispetto a ieri). Oggi si registrano 32 nuovi decessi: 19 uomini e 13 donne con un'età media di 79,6 anni. Relativamente alla provincia di residenza, le persone decedute sono: 10 a Firenze, 7 a Prato, 8 a Pistoia, 1 a Massa Carrara, 2 a Lucca, 1 a Livorno, 1 a Arezzo, 2 a Siena. Alcuni dei decessi comunicati agli uffici della Regione nelle ultime 24 ore si riferiscono a morti avvenute nei giorni precedenti. Questi i dati accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale relativi all'andamento dell'epidemia in regione. Di seguito i casi di positività sul territorio con la variazione rispetto a ieri (1.579 confermati con tampone molecolare e 52 da test rapido antigenico). Sono 53.106 i casi complessivi ad oggi a Firenze (519 in più rispetto a ieri), 17.495 a Prato (158 in più), 18.639 a Pistoia (134 in più), 11.468 a Massa (65 in più), 20.549 a Lucca (190 in più), 24.578 a Pisa (164 in più), 14.614 a Livorno (95 in più), 18.195 ad Arezzo (153 in più), 10.698 a Siena (87 in più), 7.108 a Grosseto (66 in più). Sono 555 i casi positivi notificati in Toscana, ma residenti in altre regioni. Sono 856 i casi riscontrati oggi nell'Asl Centro, 469 nella Nord Ovest, 306 nella Sud est. La Toscana si trova al 13° posto in Italia come numerosità di casi (comprensivi di residenti e non residenti), con circa 5.335 casi per 100.000 abitanti (media italiana circa 6.011 x100.000, dato di ieri). Le province di notifica con il tasso più alto sono Prato con 6.805 casi x100.000 abitanti, Pistoia con 6.390, Massa Carrara con 5.983, la più bassa Grosseto con 3.235. Complessivamente, 26.579 persone sono in isolamento a casa, poiché presentano sintomi lievi, che non richiedono cure ospedaliere o risultano prive di sintomi (297 in più rispetto a ieri, più 1,1%). Sono 37.727 (606 in meno rispetto a ieri, meno 1,6%) le persone, anche loro isolate, in sorveglianza attiva, perché hanno avuto contatti con persone contagiate (Asl Centro 15.248, Nord Ovest 14.890, Sud Est 7.589). Le persone complessivamente guarite sono 163.197 (1.278 in più rispetto a ieri, più 0,8%): 0 persone clinicamente guarite (stabili rispetto a ieri), divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione e 163.197 (1.278 in più rispetto a ieri, più 0,8%) dichiarate guarite a tutti gli effetti, le cosiddette guarigioni virali, con tampone negativo. Sono 5.380 i deceduti dall'inizio dell'epidemia così ripartiti: 1.725 a Firenze, 418 a Prato, 472 a Pistoia, 490 a Massa Carrara, 518 a Lucca, 595 a Pisa, 361 a Livorno, 352 ad Arezzo, 240 a Siena, 135 a Grosseto, 74 persone sono decedute sul suolo toscano ma erano residenti fuori regione. Il tasso grezzo di mortalità toscano (numero di deceduti/popolazione residente) per Covid-19 è di 145,7 x100.000 residenti contro il 183,3 x100.000 della media italiana (13 regione). Per quanto riguarda le province, il tasso di mortalità più alto si riscontra a Massa Carrara (255,6 x100.000), Firenze (173,3 x100.000) e Prato (162,6 x100.000), il più basso a Grosseto (61,5 x100.000). Alcuni dati della campagna di vaccinazione Si è avviata dal 27 dicembre 2020 la campagna vaccinale anti-Covid. Alle 12.00 di oggi sono state effettuate complessivamente 658.616 vaccinazioni, 28.890 in più rispetto a ieri (+4,6%), tenendo presente che le Aziende del Sistema Sanitario Regionale proseguono per intera giornata. La Toscana è la 5° regione per % di dosi somministrate su quelle consegnate (il 92,9% delle 708.970 consegnate), per un

tasso di vaccinazioni effettuate di 17.836 per 100mila abitanti (media italiana: 17.101 per 100mila).

Calci, un ringraziamento speciale per i volontari delle associazioni di Protezione Civile - Cronaca

Il sindaco Massimiliano Ghimenti ha consegnato a una rappresentanza della Misericordia di Calci e del Gva Paolo Logli Calci l'onoreficenza della medaglia di bronzo

[La Nazione]

Calci (Pisa), 1 aprile 2021. Consegnata la medaglia bronzea, in sala consiliare, ai rappresentanti della Misericordia di Calci e del Gva Paolo Logli Calci. Un gesto simbolico significativo per dire grazie a chi opera ormai da oltre un anno a supporto della comunità in questa emergenza così difficile. Inoltre l'amministrazione ha deciso di conferire anche un contributo straordinario, di 1500 euro per ciascuna associazione, e un piccolo pensiero simbolico per tributare alle due associazioni di protezione civile il ringraziamento della giunta e dell'intera comunità per l'instimabile lavoro svolto in questo ultimo anno di emergenza e per le azioni, le sinergie e la collaborazione che metteranno ancora in campo per affrontare la perdurante pandemia. Presenti in sala consiliare, oltre al sindaco e tutta la giunta, il governatore della Misericordia di Calci Stefano Gambini e Pietro Bini, membro del consiglio direttivo del Gva, che hanno entrambi ringraziato l'amministrazione per questi riconoscimenti e per la vicinanza, aspetti e gesti che incoraggiano tutti i membri delle due associazioni a proseguire su questa strada per rendersi utili per il bene di tutta la comunità. Ringraziarvi di tutto quello che le vostre associazioni hanno fatto, stanno facendo e di quello che, siamo sicuri, continueranno a fare per la nostra comunità e per il nostro territorio è doveroso e nessun riconoscimento simbolico o contributo può essere abbastanza - ha detto il sindaco Massimiliano Ghimenti accogliendo in sala consiliare le due associazioni -. Lo abbiamo detto chiaramente più volte che non avevamo certo bisogno della pandemia per sapere quale e quanta fosse l'importanza di tutto il tessuto associativo per il nostro territorio e quale fosse la capacità di azione e di supporto da parte del volontariato di protezione civile. Abbiamo voluto, con un contributo straordinario, dimostrare la nostra gratitudine, che non è altro che quella di tutta la nostra comunità, per dirvi grazie ad un anno dall'inizio di questa pandemia che non vede purtroppo ancora la fine. Sono state moltissime le occasioni di collaborazione in questo difficile anno: consegna porta a porta delle mascherine, sanificazione quotidiana dei parchi gioco pubblici, spese e farmaci a domicilio che si sono andati a sommare alle sinergie abituali convenzionate tra comune e le vostre associazioni: senza il vostro operato non saremmo stati in grado di aiutare la comunità. A nome dell'amministrazione vorrei che a tutti i membri delle vostre associazioni arrivasse il nostro ringraziamento per tutta la collaborazione e aiuto che avete dato ai nostri cittadini. Il vostro operato è vitale e fondamentale per tutti noi! Anche per questo ribadiamo - come sempre fatto in questi anni - che continueremo a fare tutto il possibile per sostenere l'associazionismo locale.

A.M. Riproduzione riservata

In arrivo i vaccini per i volontari Riceveranno il siero AstraZeneca - Cronaca

L'annuncio dell'assessore alla Protezione civile Monni. Intanto ieri sera tutte le agende erano esaurite

[Redazione]

Tremila dosi a settimana del vaccino AstraZeneca saranno riservate al mondo del volontariato in tutta la regione. Per la provincia di Pistoia si ipotizzano ogni settimana un paio di centinaia di dosi a disposizione del personale delle associazioni, in prima linea nella lotta al coronavirus ormai da un anno. Obiettivo della Regione è quello di esaurire nel più breve tempo possibile la lunga lista di volontari inseriti ormai da molte settimane in un elenco consegnato agli uffici regionali da Misericordie, Pubbliche Assistenze e Croce Rossa. L'annuncio è stato nei giorni scorsi con un post su Facebook Monia Monni, assessore regionale alla Protezione civile. "Ai volontari, che svolgono attività di Protezione civile e di soccorso in emergenza, sono riservate 3mila dosi alla settimana del vaccino AstraZeneca. L'ordine di chiamata avverrà attraverso il criterio del numero di attivazioni e servizi fatti. Le associazioni hanno già fornito le liste dei propri volontari, fatte proprio attraverso questo criterio". La Regione prova così a gettare acqua sul fuoco delle polemiche: nei giorni scorsi si sono levate alte le proteste dal mondo del volontariato proprio per il prolungato stop alla vaccinazione dei volontari e sono tanti gli operatori che hanno annunciato l'intenzione di non svolgere più servizio finché non saranno immunizzati. L'annuncio dell'assessore Monni, inoltre, rappresenta un cambio di strategia relativa al mondo del volontariato. Finora, infatti, al personale volontario erano state riservate dosi di Pfizer o Moderna e la prima lista di volontari comunicata alla Regione dalle "famiglie" delle associazioni di volontariato era stata esaurita proprio grazie all'utilizzo di questi due sieri. A questo punto la rimodulazione della campagna vaccinale prevede che ai nati tra gli anni 1941-1951 venga somministrato negli hub (come la Cattedrale ex Breda) il vaccino AstraZeneca, agli over 80 il Pfizer attraverso i medici di famiglia (sia negli ambulatori che a domicilio), gli estremamente vulnerabili riceveranno il siero Moderna, mentre quanti si prendono cura dei fragili potranno prenotarsi per AstraZeneca. Inoltre è possibile iscriversi tra i "riservisti" per i centri vaccinali raggiungibili entro 30 minuti dalla chiamata. Per iscriversi è necessario entrare sul portale di prenotazione nella categoria di appartenenza, inserire i dati anagrafici richiesti e cliccare sul tasto per quei centri vaccinali facilmente raggiungibili. Sarà inviato un sms di conferma. Nel caso in cui a fine giornata avanzino dosi di vaccino, i "riservisti" saranno contattati telefonicamente e potranno raggiungere entro 30 minuti il punto vaccinale prescelto. L'iscrizione alla lista di riserve non preclude una successiva prenotazione presso un punto vaccinale disponibile; in tal caso viene automaticamente meno l'iscrizione alle liste dei riservisti. Questo prevede l'aggiornamento del piano vaccinale regionale. Intanto ieri sera sul portale prenotavaccino.sanita.toscana.it tutte e cinque le categorie previste (sanitario, scolastico, forze dell'ordine, elevate fragilità e fascia 1941-51) erano esaurite, in attesa di nuovi vaccini. Riproduzione riservata

Anci. Protezione civile in Toscana, verso un gruppo di lavoro dei Comuni

[Redazione]

La proposta del sindaco Masetti condivisa nel webmeeting tra sindaci, assessori e tecnici. Oltre cento Comuni collegati ieri per il webmeeting organizzato da Anci Toscana sul tema della protezione civile. Un'occasione attesa e partecipata da sindaci, assessori e tecnici per fare il punto sull'assetto dei servizi sul territorio e sul confronto con la Regione Toscana. "Lo scorso 10 marzo - spiega il sindaco di Montelupo Paolo Masetti, responsabile di settore sia per Anci Toscana che per Anci nazionale - abbiamo avuto un primo incontro con l'assessore regionale Monia Monni e condiviso con lei un percorso di confronto sui temi della protezione civile, a partire dalle delibere attuative della nuova legge regionale. Per Anci Toscana è quindi fondamentale in questa fase stringere i rapporti con il territorio, in modo da rappresentare al meglio le problematiche dei Comuni e delle Unioni. Dall'incontro è emersa la decisione di formare un gruppo di lavoro che affronti con la Regione la discussione sulle modifiche del sistema di protezione civile, riportando al confronto periodico con tutti i Comuni i principali nodi tecnici e politici". Dai molti interventi di ieri è emerso un unanime consenso per la proposta, che ora verrà affinata e presentata agli amministratori, per rendere più efficace e coordinata l'azione di un settore fondamentale per le comunità e messo a dura prova dalla pandemia. 01/04/2021 12.21 Anci Toscana

"Ragazzi, sfruttate questo tempo per rendervi utili

[Federico Tanzi]

"RAGAZZI, SFRUTTATE QUESTO TEMPO PER RENDervi UTILI" Alice Ghiozzo., 18 anni. Alfiere della Repubblica: questo premio è di tutti i volontari dell'Agesci. Agli adulti dico: date spazio ai giovani, lasciateli esprimere senza/are di tutta l'erba un/fascio. Essere bravi cittadini è una questione di responsabilità, non di età. Io non sapevo niente, la prima a dirmelo non è stata la mamma di una ragazza/dui mio Clan Scout che lo aveva letto sui giornali: e stata una vera sorpresa". Nel modo in cui, lo scorso 11 marzo, la piacentina Alice Chiozza ha appreso di essere tra i ventotto giovani italiani premiati dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella con l'attestato d'onore di Alfiere della Repubblica c'è tutta la leggerezza tipica dei suoi 18 anni. Studentessa al quinto anno del Liceo Gioia, indirizzo scientifico, e scout nel gruppo Piacenza 1 alla parrocchia di Sant'Antonino, la benemerita del Capo dello Stato arriva come il riconoscimento per l'impegno, durante i mesi più duri dell'emergenza sanitaria, nella pattuglia di Protezione Civile dell'Agesci locale. La stessa spontaneità con cui ha saputo della notizia, unita alla voglia di fare qualcosa per la comunità messa in ginocchio dal virus, e stata il motore che l'ha portata a mettersi in gioco nella primavera di un anno fa. "In quei giorni - spiega - gli scout si sono mobilitati collaborando con alcune realtà della provincia, come la Protezione Civile e la Caritas, aiutando la popolazione in difficoltà con diversi servizi, dalla distribuzione del cibo a quella di materiale sanitario". "A casa mi sentivo inutile" "All'epoca ero ancora minore - continua -, l'assicurazione non mi copriva e per questo non mi era permesso agire direttamente sul campo. Ciononostante volevo fare qualcosa: sono una persona che non riesce a stare con le mani in mano troppo a lungo e rimanere chiusa in casa mi faceva sentire inutile. I miei capi allora mi hanno proposto di supportare l'ex referente della Protezione Civile per gli scout di Piacenza, Nicola Barbieri, nel ruolo di coordinatrice delle squadre che uscivano sul territorio. Non ci ho pensato due volte ed ho accettato". A distanza, utilizzando il computer per organizzare i turni su dei file excel. Alice si è distinta per impegno e generosità. Anche se non sono mancati i momenti difficili. "Mi sembrava confuso - di vivere in una situazione surreale che, col passare dei giorni, si faceva via via più drammatica. Il suono delle ambulanze che attraversavano la città deserta mi gettava nell'angoscia, era qualcosa che percepivo come più grande di me e pensavo non dovesse finire mai". Era nel confronto con i compagni che tornava la speranza. Uno sguardo collettivo, seppure appiattito dallo schermo di tablet e computer, che diventava l'appiglio su cui far leva per ripartire. "Alla sera ci trovavamo in riunioni online con gli altri scout per fare il punto della situazione - ricorda -. Vederli tutti insieme, parlare con loro, anche se non in presenza, mi dava sicurezza e grande carica. Era come se mi riappropriassi di una piccola fetta di normalità in un periodo in cui, tutto d'un tratto, era svanita". Il gioco di squadra. Per questo, ci tiene a sottolinearlo Alice, l'attestato di Alfiere della Repubblica e un premio che appartiene a tutti i volontari. "Il mio lavoro senza quello degli altri sarebbe stato inutile. Il gioco di squadra è stata la chiave". Con l'esame di maturità che si avvicina e una carriera universitaria in biotecnologie all'orizzonte, Alice Chiozza vive come tutti i suoi coetanei le incognite e gli smarrimenti di un giovane al tempo della pandemia. "Ciò che mi manca di più rispetto al mondo pre-Covid - riflette - è la serenità nell'affrontare gli impegni di tutti i giorni senza avere sopra il peso di questa situazione". Non mancano però gli insegnamenti. "Credo di aver imparato a non dare niente per scontato e a vivere appieno tutti i momenti della vita, anche quelli più difficili. Ai ragazzi della mia età voglio dare un consiglio: tenete duro e sfruttate questo periodo per rendervi utili, come fosse una tappa di un percorso di crescita e maturazione". E al mondo degli adulti, dice: "Date spazio ai giovani, lasciateli esprimere in prima persona senza fare di tutta l'erba un fascio: essere bravi cittadini è una questione di responsabilità, non dipende dall'età". Del resto, come non crederle. Federico Tanzi È lato. Alice Chiozza, scout del Piacenza -Sant'Antonino. Nella foto sopra, alcuni scout impegnati nelle attività sul territorio durante il lockdown della primavera scorsa. In basso, la schermata di una riunione online. -tit_org-

utili

Buoni Spesa del Comune: punto della situazione e tutte le informazioni utili -

[Redazione]

Nel mese di marzo si è conclusa la fase di elaborazione delle domande per i Buoni spesa, pervenute dal 15 al 22 febbraio 2021, per i nuclei esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid 19. Lo Stato ha destinato al Comune di Parma, a fine dicembre 2020, ulteriori risorse pari a 1.037.000 euro da erogare in buoni spesa e generi alimentari per le persone in difficoltà economica causata dall'epidemia in corso. Lo scorso dicembre 2020 è stata effettuata la prima fase di erogazione di buoni spesa e alimentari, e a febbraio 2021 ne è stata aperta una seconda. Nella prima erogazione di dicembre le domande ricevute e elaborate sono state 2.200. Di queste, 388 non sono state ammesse mentre 1.812 sono state validate. Delle 1.812 richieste valide, 1.414 hanno ricevuto a fine dicembre 2020 SMS con le indicazioni e i codici per attivazione dell'APP per utilizzo dei buoni elettronici. Mentre i 398 nuclei che hanno optato per i voucher, hanno ricevuto negli ultimi giorni del mese di dicembre, i buoni cartacei a casa, consegnati dai volontari delle Associazioni che effettuano i trasporti solidali in collaborazione con la Protezione Civile. Le risorse devolute a dicembre sono pari ad 639.500 euro a cui vanno aggiunti 100.000 euro destinati a Emporio Solidale di Parma per la produzione e il confezionamento di pacchi di generi alimentari in parte già distribuiti ed in parte da consegnare nel prossimo periodo. Per erogazione di febbraio 2021 sono state destinate risorse pari a 318.600 euro. Le domande ricevute e elaborate sono state 2.286. Di queste, 697 non sono state ammesse per mancanza dei requisiti mentre 1.589 sono valide. Delle 1.589 richieste valide, 968 famiglie hanno ricevuto nei giorni scorsi SMS con le indicazioni e i codici per attivazione dell'APP per utilizzo dei buoni elettronici. I buoni cartacei saranno invece rilasciati nelle giornate del 1, 2 e 3 aprile secondo ordine comunicato con SMS dai volontari della Croce Rossa Italiana, nella sede di Parma della Croce Rossa Italiana dall'Ingresso cancello carraio di via Filzi, angolo via Riva 2. Ai nuclei fuori graduatoria ammessi alla misura, sarà fornito sostegno attraverso la modalità parallela dei pacchi alimentari consegnati presso le abitazioni dai volontari della Protezione Civile in collaborazione con Emporio Solidale. L'assessora al Welfare Laura Rossi ringrazia La Croce Rossa Italiana, la Protezione Civile, Emporio Solidale, Ancescao, la ditta Bertolotti e tutte le realtà territoriali che hanno contribuito a sostenere le tante famiglie in difficoltà, collaborando attivamente per il confezionamento dei pacchi e la consegna di generi alimentari. Rimane attivo il numero di protezione sociale 0521 218970 (per anziani fragili privi di rete familiare o caregiver, persone sole con disabilità, adulti fragili, invalidi o con problemi di salute, persone sole in quarantena) e i riferimenti dei 4 poli territoriali per i cittadini che si trovano in condizioni di bisogno alimentare (o di farmaci). I buoni sono prodotti da EDENRED, società con cui il Comune ha stipulato un accordo per la gestione dei Buoni Spesa. Per utilizzo dei buoni in formato elettronico dovrà essere scaricata l'APP telefonica Ticket Restaurant Mobile, attivabile seguendo le istruzioni dell'apposito manuale di EDENRED, scaricabile al link https://www.comune.parma.it/comune/avvisi-pubblici/Avviso-per-nuova-erogazione-Buoni-Spesa_m1045.aspx. Nella sezione allegati in calce alla pagina https://www.comune.parma.it/comune/avvisi-pubblici/Avviso-per-nuova-erogazione-Buoni-Spesa_m1045.aspx è possibile inoltre scaricare l'elenco dei negozi e dei punti vendita abilitati e il manuale di utilizzo dell'APP telefonica.

Share

- - Pesaro: Covid: gravissimo 60enne di Pesaro, trasferito a Roma in elisoccorso per ossigenazione extracorporea

[Redazione]

elisoccorso covid pesaro roma 2' di lettura 01/04/2021 - E atterrato alle 12.35 di ieri, 31 marzo, direttamente sull'elisuperficie del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico di Roma, a bordo di un elisoccorso Pegaso 133 della Regione Lazio, proveniente da Pesaro, un paziente sessantenne in condizioni gravissime a causa del Covid-19 che ha compromesso in maniera così massiva l'attività polmonare da rendere necessario il trattamento salvavita in ossigenazione extracorporea che vede nel Campus Bio-Medico un centro di riferimento. Estremamente veloci connesse all'evoluzione delle condizioni cliniche del paziente le attività di contatto della Centrale della Protezione Civile per trasferire in un centro attrezzato per attività ad alta complessità come la terapia di ossigenazione extracorporea ecls/ecmo il pesarese, già in terapia intensiva e bisognoso di contestuali altri trattamenti emodialitici. Il Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, all'interno della rete assistenziale della Regione Lazio, lungo l'intero corso della pandemia, ha già accolto altri pazienti provenienti da altre regioni, dando il proprio contributo di impegno, conoscenza, esperienza e tecnologie alla lotta contro il Covid-19 e per testimoniare sul campo il valore del SSN come patrimonio nazionale. Abbiamo nove posti letto dedicati alla terapia di ossigenazione extracorporea al Campus Covid Center sottolinea il professor Felice Eugenio Agrò, Direttore Anestesia e Rianimazione del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico - per la gestione dei casi più critici che necessitano, semmai, anche di altri trattamenti contestuali come emodialisi. Malgrado le condizioni estremamente critiche, faremo di tutto per curare la persona arrivata oggi. In passato, casi che sembravano senza speranza, hanno poi imboccato la via della guarigione. Ovviamente, ogni persona fa storia a sé. Vuoi ricevere le notizie più importanti di Vivere Pesaro in tempo reale su WhatsApp o Telegram? Per WhatsApp aggiungi il numero 371.4439462 alla tua rubrica ed inviaci un messaggio (es.: ok notizie). Per Telegram vai su <https://t.me/viverepesaro> e clicca su "unisciti"

Foligno - Accordo Trenitalia- Regione sul futuro delle Officine = Rifare in mondo nuovo

[Redazione]

FOLIGNO Accordo Trenitalia Regione sul futuro del le Officine CASCIA. Presentato è Piano straordinario per la ricostruzione post-temmoto 2016 ~ " I Connine (li Ciiscia ill Commissario Slraordinario per I; Rico- - struzionc, Regionenibria e Provincia di Perugia il Piano Straordinario per la Rico si mzi one che individua le aree dove I terremoto dfl JOK lla cmisalo danni oltre elle edifici, iitCrasirultiire. Tale dociuento verrà poi portato nella prò ss ini a seduta del Consiglio comunale per' approvazione. Sei i piani di iitfrvfiito: Casfiii c;ipoluogo, Avfiulita, Collf di vendita, Malti -;, C.i.sifl Santa Maria, Colle S. SlefiiiioSan Giorgio. Il più grande ñ quello che riguarda proprio il capoluogo che comprende interventi nel centro storico e nelle aref miif